

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEGLI ASSESSORI REGIONALI**

**ASSESSORATO
AGRICOLTURA E AMBIENTE**

Decreto 24 luglio 2018, n. 8.

Regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 – Approvazione, con modificazione, degli articoli 12, 13, 14, 15, 22 e 24 dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario “Ville-sur-Nus” con sede nel Comune di QUART.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA E AMBIENTE

Omissis

decreta

Art. 1

Lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario “Ville-sur-Nus” con sede nel Comune di QUART, approvato con decreto dell'Assessore regionale all'agricoltura, foreste e ambiente naturale 19 luglio 1985, n. 40, e successive modificazioni e integrazioni, è modificato come segue:

I. All'articolo 12, dopo il settimo comma, è inserito il seguente:

“I rappresentanti di cui al terzo comma del presente articolo sono equiparati ai consorziati e possono essere eletti alle cariche di cui al presente statuto.”

II. Il primo comma dell'articolo 13 è sostituito dal seguente:

“Il Consiglio direttivo è nominato dall'assemblea ed è composto da 7 consiglieri dei quali fanno parte i rappresentanti delle zone e precisamente: numero due per la zona del Canale di Effraz, numero due per la zona del Canale Montagneur, numero due per la zona del canale Seigneur e numero uno per la zona del Canale Balmette.”;

III. Al primo comma dell'articolo 14, le parole: “quattro

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DES ASSESSEURS RÉGIONAUX**

**ASSESSORAT
DE L'AGRICULTURE
ET DE L'ENVIRONNEMENT**

Arrêté n° 8 du 24 juillet 2018,

approuvant les modifications des art. 12, 13, 14, 15, 22 et 24 des statuts du Consortium d'amélioration foncière Ville-sur-Nus, dont le siège est à QUART, au sens du décret du roi n° 215 du 13 février 1933.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Les statuts du Consortium d'amélioration foncière *Ville-sur-Nus*, dont le siège est à Quart, approuvés par l'arrêté de l'assesseur régional à l'agriculture, aux forêts et à l'environnement n° 40 du 19 juillet 1985, font l'objet des modifications suivantes :

I. Après le septième alinéa de l'art. 12, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« *I représentants de cui al terzo comma del presente articolo sono equiparati ai consorziati e possono essere eletti alle cariche di cui al presente statuto.* » ;

II. Le premier alinéa de l'art. 13 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« *Il Consiglio direttivo è nominato dall'assemblea ed è composto da 7 consiglieri dei quali fanno parte i rappresentanti delle zone e precisamente: numero due per la zona del Canale di Effraz, numero due per la zona del Canale Montagneur, numero due per la zona del canale Seigneur e numero uno per la zona del Canale Balmette.* » ;

III. Au premier alinéa de l'art. 14, les mots : « *quattro*

membri” sono sostituite dalle seguenti: “tre membri”;

IV. Al primo comma dell’articolo 15, le parole: “sei membri” sono sostituite dalle seguenti: “quattro membri”;

V. La lettera e) del primo comma dell’articolo 22 è sostituita dalla seguente:

“e) firma, assieme al segretario, gli ordini di pagamento ed il registro delle deliberazioni prese;”;

VI. Il primo comma dell’articolo 24 è sostituito dal seguente:

“I revisori dei conti, in numero di tre, sono scelti tra gli utenti estranei al Consiglio direttivo, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.”.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d’Aosta.

Saint-Christophe, 24 luglio 2018.

L’Assessore
Els0 GERANDIN

ATTI DEI DIRIGENTI REGIONALI

ASSESSORATO FINANZE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ARTIGIANATO E POLITICHE DEL LAVORO

Decreto 25 luglio 2018, n. 377.

Pronuncia di asservimento coattivo a favore della Società ENERGIE RETE GAS S.r.l. con sede in MILANO per la realizzazione del metanodotto di trasporto “Pollein – Pila – Valdigne” – 2° lotto, nei Comuni di GRESSAN, JOVENÇAN e AYMAVILLES e contestuale determinazione dell’indennità provvisoria di asservimento, ai sensi della legge regionale 2 luglio 2004, n. 11.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ESPROPRIAZIONI, VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO E CASA DA GIOCO

Omissis

decreta

1. ai sensi dell’art. 18 della l.r. 2 luglio 2004, n. 11, è pronunciato a favore della Società ENERGIE RETE GAS S.r.l. con sede in MILANO in via Santa Maria Segreta 6, 20123 - C.F.: 02422290995 - l’asservimen-

membri » sont remplacés par les mots : « *tre membri* » ;

IV. Au premier alinéa de l’art. 15, les mots : « *sei membri* » sont remplacés par les mots : « *quattro membri* » ;

V. La lettre e) du premier alinéa de l’art. 22 est remplacée par une lettre ainsi rédigée :

« *e) firma, assieme al segretario, gli ordini di pagamento ed il registro delle deliberazioni prese; » ;*

VI. Le premier alinéa de l’art. 24 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« *I revisori dei conti, in numero di tre, sono scelti tra gli utenti estranei al Consiglio direttivo, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.* ».

Art. 2

Le présent arrêté est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d’Aoste.

Fait à Saint-Christophe, le 24 juillet 2018.

L’assesseur,
Els0 GÉRANDIN

ACTES DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION

ASSESSORAT DES FINANCES, DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES, DE L’ARTISANAT ET DES POLITIQUES DU TRAVAIL

Acte n° 377 du 25 juillet 2018,

portant constitution d’une servitude légale au profit de *Energie Rete Gas srl* de MILAN sur les biens immeubles nécessaires à la réalisation du méthanoduc Pollein-Pila-Valdigne (deuxième tranche), dans les Communes de GRESSAN, de JOVENÇAN et d’AYMAVILLES, et fixation des indemnités de servitude y afférentes, aux termes de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

LA DIRIGEANTE DE LA STRUCTURE
« EXPROPRIATIONS ET VALORISATION
DU PATRIMOINE ET MAISON DE JEU »

Omissis

décide

1. Aux termes de l’art. 18 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d’expropriation pour cause d’utilité publique en Vallée d’Aoste), une servitude légale est constituée au pro-

to coattivo degli immobili sotto elencati e così identificati in mappa per la realizzazione e gestione del metanodotto di trasporto " Pollein – Pila – Valdigne" – 2° lotto, nei Comuni di GRESSAN, JOVENÇAN e AYMAVILLES, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di asservimento da corrispondere alle ditte sottoriportate:

ELENCO DITTE

COMUNE CENSUARIO DI GRESSAN

fit de *Energie Rete Gas srl* (code fiscal 02422290995), ayant son siège rue *Santa Maria Segreta*, 6 – 20123 MILAN, sur les biens immeubles indiqués ci-dessous et nécessaires à la réalisation et à l'exploitation du méthano-duc Pollein-Pila-Valdigne (deuxième tranche), dans les Communes de GRESSAN, de JOVENÇAN et d'AYMAVILLES ; les indemnités provisoires de servitude à verser aux propriétaires concernés figurent ci-après :

LISTE DES PROPRIÉTAIRES

COMMUNE DE GRESSAN

- 1) BRUNET David, nato a AOSTA il 17/07/1969, proprietà per 1/1
CF: BRNDVD69L17A326T
Catasto Terreni:
Foglio catastale 3 – mappale 462 di mq 1500 – Prato Irrig 2 – Eg6
Servitù permanente: mq 180
Foglio catastale 3 – mappale 1 di mq 58 – Bosco Ceduo U – Eg6
Servitù permanente: mq 25
Foglio catastale 3 – mappale 2 di mq 513 – Prato Irrig 2 – Eg6
Servitù permanente: mq 30
Indenità di asservimento: euro 548,15
- 2) CURTAZ Delio, nato a GRESSAN il 06/08/1956, Proprietà per 1000/1000
CF: CRTDLE56M06E165S
Catasto Terreni:
Foglio catastale 3 – mappale 16 di mq 1160 – Prato IrAr 1– Eg6
Servitù permanente: mq 100
Indenità di asservimento: euro 1.200,00 (comprensivi di soprassuolo)
- 3) CURTAZ Giuseppina, nata a GRESSAN il 08/11/1946, Proprietà per 1/1
CF: CRTGPP46S48E165D
Catasto Terreni:
Foglio catastale 3 – mappale 15 di mq 1853 – Prato Irrig 2 – Eg6
Servitù permanente: mq 50
Indenità di asservimento: euro 200,00
- 4) BRUNET Manuela, nata a AOSTA il 11/03/1958, proprietà per 1/1
CF: BRNMNL58C51A326F
Catasto Terreni:
Foglio catastale 3 – mappale 14 di mq 556 – Prato Irrig 2 – Eg6
Servitù permanente: mq 151
Foglio catastale 3 – mappale 167 di mq 1836 – Prato Irrig 2 – Eg6
Servitù permanente: mq 130
Foglio catastale 3 – mappale 222 di mq 150 – Bosco Ceduo U – Eg6
Servitù permanente: mq 73
Indenità di asservimento: euro 824,82
- 5) PERROD Gildo, nato a AOSTA il 22/02/1941, Proprietà per 1000/1000
CF: PRRGLD41B22A326E
Foglio catastale 3 – mappale 5 di mq 111 – Bosco Ceduo U – Eg6
Servitù permanente: mq 60
Indenità di asservimento: euro 139,80
- 6) ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO, CON SEDE IN AOSTA,
Proprietà per 1000/1000

CF: 91009280073

Catasto Terreni:

Foglio catastale 2 – mappale 17 di mq 21399 – Prato Irrig 2 – Eg6

Servitù permanente: mq 523

Indenità di asservimento: euro 1.218,59

- 7) BRUNET Luigina, nata a GRESSAN il 04/02/1947, Proprietà per 1000/1000

CF: BRNLGN47B44E165Y

Catasto Terreni:

Foglio catastale 2 – mappale 40 di mq 839 – Prato U – Eg6

Servitù permanente: mq 111

Foglio catastale 2 – mappale 12 di mq 1765– Pascolo 2 – Eg6

Servitù permanente: mq 142

Foglio catastale 2 – mappale 18 di mq 482 – Prato U – Seminativo 1 – Eg6

Servitù permanente: mq 113

Indenità di asservimento: euro 852,78

- 8) CUNEAZ Ivan, nato a AOSTA il 15/08/1974, Proprietà per 1/3

CF: CNZVNI74M15A326L,

CUNEAZ Katia, nata a AOSTA il 22/08/1976, Proprietà per 1/3

CF:CNZKTA76M62A326L

FOSSON Piera, nata a AYAS il 15/10/1955,Proprietà per 1/3

CF: FSSPRI55R55A094H

Catasto Terreni:

Foglio catastale 2 – mappale 38 di mq 55 – Seminativo 1 – Eg6

Servitù permanente: mq 115

Indenità di asservimento: euro 460,00

- 9) BERLIER Graziano, nato a AOSTA il 07/12/1959 Proprietà per 1000/1000,

CF: BRLGZN59T07A326K,

Catasto Terreni:

Foglio catastale 1 – mappale 339 di mq 2630 – Incolt Prod U – Eg6

Servitù permanente: mq 173

Foglio catastale 1 – mappale 312 di mq 685 – Bosco Ceduo U– Eg6

Servitù permanente: mq 22

Indenità di asservimento: euro 411,93

COMUNE CENSUARIO DI JOVENÇAN

COMMUNE DE JOVENÇAN

- 10) BRUNET Ines, nata a AOSTA il 19/07/1930, Proprietà per 1/2

CF:BRNNSI30L59A326B

MARTINET Ferdinando, nato a GRESSAN il 12/02/1928, Proprietà per 1/2

CF: MRTFDN28B12E165M

Catasto Terreni:

Foglio catastale 1 – mappale 285 di mq 928 – Incolt Prod 1– Eg1

Servitù permanente: mq 3

Indenità di asservimento: euro 12,00

- 11) BERLIER Anita, nata a GRESSAN il 09/12/1928, Proprietà per 1/2

CF: BRLNTA28T49E165T

EMPEREUR Diego, nato a AOSTA il 21/08/1954, Proprietà per 1/2

CF: MPRDGI54M21A326Y

Catasto Terreni:

Foglio catastale 1 – mappale 286 di mq 2793 – Incolt Prod 1 – Eg1

Servitù permanente: mq 92

Indenità di asservimento: euro 368,00

COMUNE CENSUARIO DI AYMAVILLES

COMMUNE D'AYMAVILLES

- 12) COMUNE DI AYMAVILLES, con sede in AYMAVILLES, Proprietà per 1/1
CF:00099010076
Catasto Terreni:
Foglio catastale 4 – mappale 1415 di mq 1809– Bosco Ceduo U – Semin Irrig 1 – Fb2*
Servitù permanente: mq 27
Foglio catastale 4 – mappale 1414 di mq 77 – Bosco Ceduo U – Semin Irrig 1 – Fb2*
Servitù permanente: mq 25
Foglio catastale 4 – mappale 1411 di mq 6563 – Prato Irrig 2 – Semin Irrig 1 – Fb2*
Servitù permanente: mq 701
Indenità di asservimento: euro 5.020,00
- 13) JARDIN D'ETE` S.R.L. con sede in AYMAVILLES,
CF: 01046940076
ZACCARIA Donato nato a CASTELLANETA (TA) il 25/07/1961,
CF: ZCCDNT61L25C136X
Catasto Terreni:
Foglio catastale 2 – mappale 230 di mq 4341 – Ente Urbano – Eg13
Servitù permanente: mq 466
Indenità di asservimento: euro 3.091,13
- 14) BORNEY Aldo, nato a VILLENEUVE il 01/10/1939, Proprietà per 1000/1000
CF: BRNLDA39R01L981P
Catasto Terreni:
Foglio catastale 2 – mappale 253 di mq 3501 – Prato 1 – Prato Irrig 2 – Eg12
Servitù permanente: mq 136
Indenità di asservimento: euro 318,24
- 15) VIGNA Enrico, nato a AYMAVILLES il 27/10/1945, Proprietà per 1000/1000
CF: VGNNRC45R27A108P
Catasto Terreni:
Foglio catastale 2 – mappale 13 di mq 813 – SeminIrrig 2 – Eg13 Eg12
Servitù permanente: mq 145
Indenità di asservimento: euro 580,00
- 16) LEVIRAT Olga, nata a AYMAVILLES il 07/05/1942, Proprietà per 1000/1000
CF: LVRLGO42E47A108D
Catasto Terreni:
Foglio catastale 2 – mappale 15 di mq 776 – SeminIrrig 2 – Prato 1 –Eg12
Servitù permanente: mq 143
Foglio catastale 2 – mappale 16 di mq 1364 – SeminIrrig 1 – Prato 1 –Eg12
Servitù permanente: mq 143
Indenità di asservimento: euro 669,24
- 17) GERBELLE Antonio Luigi, nato a VILLENEUVE il 09/06/1936, Proprietà per 1/1
CF: GRBNNL36H09L981L
Catasto Terreni:
Foglio catastale 2 – mappale 17 di mq 3870– Prato Irrig 2 – Eg13
Servitù permanente: mq 59
Indenità di asservimento: euro 236,00
- 18) TURILLE Piergiorgio, nato a AOSTA il 19/12/1959, Proprietà per 1000/1000
CF: TRLPGR59T19A326I
Catasto Terreni:
Foglio catastale 2 – mappale 19 di mq 1787– SeminIrrig 1 – Prato Irrig 1 –Eg12
Servitù permanente: mq 264
Indenità di asservimento: euro 528,00

- 19) BLANC Maria Michelina, nata a AYMAVILLES il 12/12/1944, Proprietà per ½
CF: BLNMMC44T52A108P
GERBELLE Antonio Luigi, nato a VILLENEUVE il 09/06/1936, Proprietà per ½
CF: GRBNNL36H09L981L
Catasto Terreni:
Foglio catastale 3 – mappale 40 di mq 327 – Prato Irrig 2 – Eg12 Eg13
Servitù permanente: mq 7
Indenità di asservimento: euro 28,00
- 20) TEPPEX Paolo, nato a AOSTA il 03/04/1976, Proprietà per 1/1
CF: TPPPLA76D03A326I
Catasto Terreni:
Foglio catastale 3 – mappale 37 di mq 1996 – Semin Irrig 1 – Eg12
Servitù permanente: mq 72
Indenità di asservimento: euro 168,48
- 21) GORREX Desiderato Eliseo, nato a AYMAVILLES il 14/03/1927, Proprietà per 1/1
CF: GRRDDR27C14A108J
Catasto Terreni:
Foglio catastale 3 – mappale 39 di mq 2592 – Semin Irrig 1 – Eg12
Servitù permanente: mq 166
Foglio catastale 3 – mappale 351 di mq 742 – pri 1 – Eg12 – Eg13
Servitù permanente: mq 287
Indenità di asservimento: euro 1.060,02

2. l'asservimento coattivo imposto comporta:

- a) la posa nel sottosuolo di una tubazione per la condotta del gas e la servitù permanente dei mappali interessati per la larghezza di metri 4,00 m (2,00 m + 2,00 m), calcolata rispetto all'interasse della stessa;
- b) il divieto per la ditta asservita, ai sui successori o aventi causa, di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo all'opera realizzata, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù, di eseguire opere di qualsiasi natura, fare piantagioni di qualsiasi tipo;
- c) per ogni eventuale opera che il proprietario dovesse eseguire sull'area della servitù o nell'area di rispetto dall'asse della condotta del gas, come previsto per legge, il proprietario del terreno o chi per esso, dovrà essere autorizzato dalla società proprietaria;

3. il presente Decreto viene notificato, dalla Società Energie Rete Gas S.r.l., ai sensi dell'art. 7 – comma 2 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11 “Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta”, ai proprietari dei terreni espropriati, nelle forme degli atti processuali civili unitamente alla dichiarazione per l'eventuale accettazione delle indenità;

4. le indenità saranno soggette alle maggiorazioni previ-

2. La servitude en cause comporte :

- a) La pose d'une conduite enterrée pour le transport du gaz et l'établissement d'une servitude permanente sur les parcelles concernées, sur une largeur totale de quatre mètres (deux mètres de chaque côté de l'axe médian de ladite conduite) ;
- b) L'interdiction, pour tout propriétaire d'un fonds servant, ainsi que pour les héritiers et ayants cause de celui-ci, d'accomplir tout acte susceptible de représenter un danger pour les ouvrages réalisés, d'entraver le libre passage sur le fonds en cause, de diminuer ou d'entraver l'utilisation du fonds et l'exercice de la servitude en question et de réaliser quelque ouvrage ou plantation que ce soit ;
- c) L'obtention, par le propriétaire d'un fonds servant ou par les représentants de celui-ci qui souhaiteraient aménager un ouvrage quelconque sur l'aire frappée de servitude et dans la marge de recul prévue par la loi, de l'autorisation de la société susmentionnée.

3. Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 et de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié, par les soins de *Energie Rete Gas srl*, aux propriétaires des biens frappés de servitude, dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration d'acceptation des indenités.

4. Les indenités font l'objet des majorations prévues

- ste per legge e al regime fiscale vigente;
5. ai sensi dell'art. 19 – comma 3 l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
 6. l'esecuzione del presente decreto ha luogo con la redazione del verbale di immissione nel possesso dei beni asserviti ai sensi dell'art. 20 – comma 1 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11;
 7. ai sensi dell'art. 20 – comma 3 della medesima norma un avviso contenente l'indicazione dell'ora e del giorno in cui è prevista l'esecuzione del presente provvedimento, sarà notificato a cura e a spese della Società ENERGIE RETE GAS S.r.l. agli espropriati e/o asserviti almeno sette giorni prima;
 8. il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate e volturato, ove necessario, nei registri catastali a cura dell'amministrazione regionale, ente espropriante e a spese della Società ENERGIE RETE GAS S.r.l., promotrice e beneficiaria dell'asservimento;
 9. adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 – comma 3, della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;
 10. in caso di accettazione delle indennità sarà obbligo della Società ENERGIE RETE GAS S.r.l. provvedere al pagamento diretto ovvero, in caso di non accettazione, al deposito delle stesse, ai sensi degli art.li 27 e 28 della l. r. 11/2004;
 11. avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Aosta, 25 luglio 2018

Il Dirigente
Stefania MAGRO

Provvedimento dirigenziale 27 luglio 2018, n. 4122.

Concessione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52 della l. r. n. 13/2015, all'Impresa "Meyes S.r.l." di VALSAVARENCHÉ e all'Impresa "Deval S.p.a." di AOSTA per la costruzione e l'esercizio, rispettivamente, di un impianto idroelettrico sull'acquedotto consorziale della Valsavarenche, in loc. Pro Army, e della linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione (linea 807) nonché per i conseguen-

par les lois en la matière et sont soumises au régime fiscal en vigueur.

5. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 11/2004, un extrait du présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.
6. Aux termes du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11/2004, l'établissement du procès-verbal de prise de possession des biens frappés de servitude vaut exécution du présent acte.
7. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11/2004, un avis portant l'indication du jour et de l'heure d'exécution du présent acte est notifié aux intéressés au moins sept jours auparavant.
8. Le présent acte est transmis aux bureaux compétents de l'Agence des impôts en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d'urgence, et, si nécessaire, le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre par les soins de l'Administration régionale et aux frais de *Energie Rete Gas srl*, promotrice et bénéficiaire de la constitution de la servitude.
9. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles frappés de servitude sont reportés sur les indemnités y afférentes.
10. Aux termes des art. 27 et 28 de la LR n° 11/2004, *Energie Rete Gas srl* pourvoit soit au paiement direct des indemnités, en cas d'acceptation, soit à leur consignation, en cas de refus.
11. Un recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional compétent dans les délais prévus par la loi.

Fait à Aoste, le 25 juillet 2018.

La dirigeante,
Stefania MAGRO

Acte du dirigeant n° 4122 du 27 juillet 2018,

portant délivrance de l'autorisation unique visée à l'art. 52 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015 à *Meyes srl* de VALSAVARENCHÉ et à *Deval SpA* d'AOSTE en vue de la construction et de l'exploitation, respectivement, d'une installation hydroélectrique dérivant les eaux du réseau consorziale de distribution de l'eau potable de Valsavarenche, à Pro Army, et de la ligne électrique de raccordement de l'installation en cause au réseau de

ti interventi di adeguamento della rete MT di Deval a servizio delle frazioni Créton e Tignet, nel Comune di VALSAVARENCHÉ.

IL COORDINATORE IN VACANZA
DEL DIRIGENTE RISPARMIO ENERGETICO
E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI

Omissis

decide

1. di concedere all'Impresa "Meyes S.r.l. " di VALSAVARENCHÉ, Partita I.V.A. 01037950076, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico alimentato dall'acquedotto consortile della Valsavarenche in loc. Pro Army del Comune di VALSAVARENCHÉ, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 15 giugno 2018;
2. di concedere all'Impresa "Deval S.p.A." di AOSTA, secondo quanto previsto dal punto 3 del D.M. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 807", dal fabbricato di centrale alla cabina di consegna da allestire all'interno del fabbricato di centrale stesso, e per i conseguenti interventi di adeguamento della rete MT di Deval a servizio delle frazioni Créton e Tignet del Comune di VALSAVARENCHÉ
3. di stabilire che:
 - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
 - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con decreto del Presidente della Regione n. 131/2018, relativo alla subconcessione di derivazione delle acque;
 - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - il materiale di risulta dello scavo dovrà essere adeguatamente reimpiegato in loco e sistemato in modo da non costituire danno di natura idrogeologica, l'eventuale materiale in eccesso dovrà essere smaltito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di rifiuti,

distribution (ligne n° 807), ainsi que pour les travaux d'adaptation du réseau MT de Deval SpA qui dessert les hameaux de Créton et de Tignet, dans la Commune de VALSAVARENCHÉ.

LA COORDINATRICE
(LE POSTE DE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« ÉCONOMIES D'ÉNERGIE ET DÉVELOPPEMENT
DES SOURCES REVOUVELABLES »
ÉTANT VACANT)

Omissis

décide

1. L'autorisation unique visée à l'art. 52 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015 est délivrée à *Meyes srl* de VALSAVARENCHÉ (numéro d'immatriculation *IVA 01037950076*) en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique dérivant les eaux du réseau consorcial de distribution de l'eau potable de Valsavarenche, à Pro Army, dans la Commune de VALSAVARENCHÉ, sur la base du projet examiné par la Conférence de services qui s'est réunie le 15 juin 2018.
2. Aux termes du point 3 du décret ministériel du 10 septembre 2010, *Deval SpA* d'AOSTE est autorisée à construire la ligne électrique MT de 15 kV dénommée « ligne n° 807 » et raccordant l'installation visée au point 1 au réseau de distribution, du bâtiment de la centrale au poste de livraison à aménager à l'intérieur de celui-ci, ainsi qu'à réaliser les travaux d'adaptation du réseau MT qui dessert les hameaux de Créton et de Tignet, dans la Commune de VALSAVARENCHÉ.
3. Il est établi ce qui suit :
 - a. Les ouvrages doivent être réalisés conformément au projet examiné par la Conférence de services ;
 - b. Les prescriptions relative à la sous-concession de dérivation des eaux fixées par l'arrêté du président de la Région n° 131 du 5 mars 2018 doivent être respectées ;
 - c. Les prescriptions formulées au cours de la procédure doivent être respectées et, par conséquent :
 - les déblais doivent être réutilisés sur le site de manière à ne pas provoquer de dégâts de caractère hydrogéologique ; le matériel éventuellement en excès doit être traité dans le respect des dispositions en vigueur en matière de déchets ;

- al termine dei lavori, i terreni interessati dovranno risultare convenientemente raccordati a quelli limitrofi, livellati ed inerbiti con specie erbacee, arbustive e/o arboree autoctone idonee al sito e armonizzate con l'ambiente circostante;
- le Imprese autorizzate dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse delle polveri, in particolare nelle operazioni di demolizione, movimentazione, scarico e stoccaggio dei materiali, e provvedere all'umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
- dovranno essere rispettate le caratteristiche costruttive della centralina ed in particolare l'attenuazione acustica dovuta all'involucro, ai suoi serramenti ed alle bocchette di ventilazione;
- dovrà essere prestata particolare attenzione nella scelta dei componenti vetrati considerando attentamente la necessità di collocare eventuali griglie di aerazione, condotti di estrazione o simili;
- dovrà essere evitato il più possibile il collegamento diretto tra gli organi meccanici e l'ambiente esterno per cui il canale di scarico dovrà prevedersi sifonato e i serramenti dovranno essere mantenuti chiusi;
- la turbina che verrà installata dovrà avere le caratteristiche acustiche uguali o più performanti di quelle previste in progetto e riportate nei calcoli;
- la nuova grondaia prevista sul alto ovest del fabbricato di centrale dovrà essere realizzata in rame;
- per la realizzazione degli intervento interferenti con la strada regionale n. 23 della Valsavarenche, quali la tesatura nel passacavo esistente e l'eliminazione del palo con trasformatore MT, l'Impresa autorizzata dovrà inoltrare la domanda di concessione così come previsto dalla L.R. 26/2006 e rispettare le seguenti prescrizioni:
 - il libero transito dovrà essere garantito durante l'esecuzione dei lavori. Ove non fosse possibile, dimostrandone l'assoluta neces-
- à la fin des travaux, les terrains doivent être raccordés de façon appropriée aux terrains limitrophes, nivelés et enherbés ou plantés avec des espèces herbacées, arbustives et/ou arboricoles autochtones adaptées au site et en harmonie avec le milieu environnant ;
- les entreprises autorisées doivent adopter toutes les précautions nécessaires afin de limiter les émissions diffuses de poussières, notamment lors des travaux de démolition ainsi que des opérations de déplacement, de déchargement et de stockage des matériaux, et humidifier constamment les pistes sur lesquelles circulent les véhicules, ainsi que les matériaux pulvérulents stockés, surtout lorsque les conditions climatiques sont sèches et venteuses ;
- les caractéristiques de construction de la microcentrale doivent être respectées, et notamment pour ce qui est de l'atténuation acoustique obtenue grâce à l'emballage, aux fermetures et aux bouches de ventilation ;
- une attention particulière doit être accordée au choix des vitrages, en prenant sérieusement en compte la nécessité de poser des grilles d'aération, des conduits d'extraction ou d'autres dispositifs semblables ;
- les organes mécaniques et le milieu extérieur doivent entrer en contact le moins possible et, par conséquent, le canal de fuite doit être doté d'un siphon et les portes et les fenêtres doivent rester fermées ;
- les caractéristiques acoustiques de la turbine qui sera installée doivent être égales à celles prévues par le projet et indiquées dans les calculs ou plus performantes ;
- la nouvelle gouttière prévue côté ouest du bâtiment de la centrale doit être réalisée en cuivre ;
- pour réaliser les travaux interférant avec la route régionale n° 23 de Valsavarenche, tels que le tirage des câbles dans leur tube de protection et l'élimination du poteau avec le transformateur MT, l'entreprise autorisée doit présenter une demande de concession au sens de la loi régionale n° 26 du 20 novembre 2006 et respecter les prescriptions suivantes :
 - pendant l'exécution des travaux, la route doit rester ouverte à la circulation. Si l'entreprise autorisée prouve que cela s'avère impossible,

- sità, l'Impresa autorizzata dovrà richiedere l'emissione di specifica ordinanza per la chiusura temporanea al traffico della strada interessata e/o per l'installazione dell'impianto semaforico finalizzato alla regolazione del traffico con senso unico alternato. La relativa richiesta dovrà pervenire alla Struttura Viabilità almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori;
- le caratteristiche della sagoma stradale non dovranno subire alterazioni e la stabilità del corpo stradale dovrà essere garantita nel tempo. Se nonostante tutte le cautele e le norme di legge adottate, dovessero verificarsi cedimenti o deformazioni del corpo stradale regionale, l'Impresa autorizzata sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno;
 - la Struttura Viabilità non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali danni e disagi derivanti dall'espletamento del servizio sgombero neve;
 - con l'esecuzione dell'intervento si dovrà provvedere affinché le acque meteoriche provenienti dai terreni limitrofi vengano regolarmente smaltite e non vadano a riversarsi sulla sede stradale;
 - non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti sulla sede della strada regionale n. 23 della Valsavarenche;
 - prima dell'inizio dei lavori le Imprese autorizzate dovranno comunicare al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, la modifica dell'attraversamento del torrente Savara da parte della linea elettrica, al fine di aggiornare la concessione di occupazione demaniale;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e i Comuni di INTROD, VALSAVARENCHÉ e VILLENEUVE da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- elle doit demander l'adoption d'une ordonnance spécifique annonçant la fermeture temporaire de la route et/ou la mise en place d'une circulation alternée et régulée par des feux tricolores ;
- les caractéristiques du gabarit routier ne doivent subir aucune modification et la stabilité de la structure de la route doit être garantie dans le temps. Si, malgré toutes les précautions et les dispositions législatives appliquées, des effondrements de la route ou des déformations de la chaussée devaient se produire, l'entreprise autorisée sera tenue pour responsable de tous les dégâts ;
 - la structure « Voirie » ne peut être tenue pour responsable des dommages et des inconvénients éventuellement causés lors du déneigement ;
 - il y a lieu de prévoir, dans le cadre des travaux en question, les aménagements nécessaires pour que les eaux de pluie provenant des terrains limitrophes soient régulièrement évacuées et n'inondent pas la chaussée ;
 - aucun nouveau puisard ne doit être réalisé sur la route ;
- d. La présente autorisation est accordée sans préjudice des droits des tiers et est subordonnée au respect de toutes les dispositions en vigueur en matière de construction et d'urbanisme, de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que de production d'énergie électrique à partir de sources renouvelables ; l'entreprise autorisée assume donc la pleine responsabilité pour ce qui est des droits des tiers ou des éventuels dommages causés par la réalisation des travaux, en déchargeant l'Administration régionale et les Communes d'INTROD, de VALSAVARENCHÉ et de VILLENEUVE de toute prétention de la part de tiers pouvant s'estimer lésés ;

- | | |
|--|--|
| <p>e. l'inizio dei lavori deve essere effettuato entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione e l'ultimazione degli stessi deve avvenire entro cinque anni;</p> <p>f. i termini di cui alla lettera e. possono essere prorogati, anteriormente alla scadenza, per una sola volta e per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, per comprovati motivi, nei casi di sopravvenute e documentabili circostanze o impedimenti, anche di carattere amministrativo, non dipendenti dalla volontà dell'Impresa autorizzata;</p> <p>g. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto, ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 24 gennaio 2029;</p> <p>h. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;</p> <p>i. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;</p> <p>j. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;</p> <p>k. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto autorizzato alla Stazione forestale di Villeneuve;</p> <p>l. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di VALSAVARENCHÉ, alla Stazione forestale di Villeneuve, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;</p> | <p>e. Les travaux doivent démarrer dans le délai d'un an à compter de la date du présent acte et s'achever dans les cinq ans qui suivent ;</p> <p>f. Les délais visés à la lettre précédente peuvent être prorogés, avant leur expiration, une seule fois et pour une période de vingt-quatre mois au maximum, pour des raisons motivées, pour des circonstances survenues et pouvant être documentées ou des empêchements, d'ordre administratif ou autre, ne dépendant pas de la volonté de l'entreprise autorisée ;</p> <p>g. La présente autorisation a une durée de cinq ans pour ce qui est de la réalisation des travaux et expire en même temps que l'autorisation, par sous-concession, de dérivation des eaux pour ce qui est de l'exploitation de l'installation en cause, à savoir le 24 janvier 2029 ;</p> <p>h. Au cas où la durée de la présente autorisation dépasserait celle des autres autorisations prévues dans le cadre de la procédure, le titulaire doit demander le renouvellement de celles-ci dans les délais prévus par les dispositions y afférentes. L'entreprise autorisée est tenue de transmettre copie de la documentation attestant le renouvellement desdites autorisations à la structure « Économies d'énergie et développement des sources renouvelables » ;</p> <p>i. Au cas où l'entreprise autorisée souhaiterait apporter des modifications à l'installation, même en cours de chantier, elle est tenue de présenter une demande ad hoc au sens du troisième alinéa de l'art. 5 du décret législatif n° 28 du 3 mars 2011 ;</p> <p>j. Aux fins du renouvellement de l'autorisation d'exploiter l'installation, l'entreprise autorisée est tenue de présenter une demande à la structure « Économies d'énergie et développement des sources renouvelables », et ce, six mois au moins avant la date d'expiration de l'autorisation en cause ;</p> <p>k. Avant le début des travaux, l'entreprise autorisée est tenue de remettre une copie du projet autorisé, sur support papier, au poste forestier de Villeneuve ;</p> <p>l. L'entreprise autorisée est tenue de communiquer les dates de début et d'achèvement des travaux à la Commune de VALSAVARENCHÉ, au poste forestier de Villeneuve et à la structure « Évaluation environnementale et protection de la qualité de l'air » ainsi que, pour information, à la structure « Économies d'énergie et développement des sources renouvelables » ;</p> |
|--|--|

- m. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di VALSAVARENCHÉ ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- n. l'Impresa autorizzata dovrà comunicare alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche e alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili la data di primo parallelo con la rete elettrica;
- o. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la documentazione fotografica richiesta dal Gestore Servizi Energetici ai fini del riconoscimento degli incentivi, nonché quella relativa alla sistemazione definitiva delle aree;
- p. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
- q. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
- r. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità per i manufatti assoggettati alla l.r. 30 gennaio 2017, n. 1 (Normativa urbanistica e pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);
- s. l'autorizzazione definitiva all'esercizio delle linee elettriche di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle
- m. Avant de réaliser les ouvrages de structure, l'entreprise autorisée doit présenter à la Commune de VALSAVARENCHÉ la déclaration prévue par la loi régionale n° 23 du 31 juillet 2012 (Réglementation des actions de contrôle des ouvrages et des constructions en zone sismique) ;
- n. L'entreprise autorisée doit communiquer aux structures « Affaires générales, domaine et ressources hydriques » et « Économies d'énergie et développement des sources renouvelables » la date du premier raccordement de la ligne électrique au réseau ;
- o. L'entreprise autorisée doit transmettre aux structures « Affaires générales, domaine et ressources hydriques », « Patrimoine paysager et architectural », « Évaluation environnementale et protection de la qualité de l'air » et « Économies d'énergie et développement des sources renouvelables » la documentation photographique requise par *Gestore Servizi Energetici* aux fins de l'octroi des aides et celle relative à la remise en état définitive du site ;
- p. L'entreprise autorisée doit transmettre à la structure « Évaluation environnementale et protection de la qualité de l'air », à l'ARPE et, pour information, à la structure « Économies d'énergie et développement des sources renouvelables » une déclaration attestant la régularité de la mise en service des lignes électriques et des ouvrages accessoires en cause, ainsi que la déclaration visée au septième alinéa de l'art. 11 de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011 ;
- q. L'entreprise autorisée est tenue d'inscrire au cadastre les ouvrages et bâtiments en cause ;
- r. La mise en service de l'installation est subordonnée à l'obtention du certificat de conformité requis pour les ouvrages qui tombent sous le coup des dispositions de la loi régionale n° 1 du 30 janvier 2017 (Dispositions en matière d'habitabilité et modification de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) ;
- s. L'autorisation définitive d'exploiter la ligne électrique de raccordement est délivrée par acte du dirigeant de la structure « Évaluation environnementale et protection de la qualité de l'air » à la suite de l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du décret du roi n° 1775 du 11 décembre 1933 (Texte unique des dispositions en matière d'eaux publiques et d'installations électriques), à l'accord de l'administration des postes et des

Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011; le Imprese autorizzate dovranno eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi;

t. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, ai Comuni di INTROD, VALSAVARENCHÉ e VILLENEUVE, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Villeneuve e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;

4. di dare atto che:

a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di VALSAVARENCHÉ la documentazione e le comunicazioni prescritte;

b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l'Impresa autorizzata, dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano MARCIAS

Il Coordinatore
Tamara CAPPELLARI
in vacanza del
Dirigente Risparmio energetico
e sviluppo fonti rinnovabili

Provvedimento dirigenziale 30 luglio 2018, n. 4151.

Voltura all'Impresa "Messuère Energie S.r.l.", con sede a ISSOGNE (AO), dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico

communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de TURIN, ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 8/2011. Les entreprises autorisées demeurent dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération des lignes électriques, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles ;

t. Le présent acte est transmis à l'entreprise autorisée, aux Communes d'INTROD, de VALSAVARENCHÉ et de VILLENEUVE, aux structures régionales concernées, au poste forestier de Villeneuve et à tout autre acteur impliqué dans la procédure au sens de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007 ;

4. Il est pris acte de ce qui suit :

a. Aux fins de l'application des dispositions en matière de protection de la santé et de la sécurité sur les lieux de travail, l'entreprise autorisée doit transmettre la documentation et les communications requises à la Commune de VALSAVARENCHÉ ;

b. Les contrôles sur le respect des prescriptions normatives lors de la réalisation des travaux et sur le fonctionnement correct des installations sont du ressort des différents acteurs institutionnels concernés, qui les effectuent dans le cadre de leurs compétences respectives. À cette fin, l'entreprise autorisée doit permettre à ces derniers d'accéder librement à l'installation.

5. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.

6. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Stefano MARCIAS

La coordinatrice,
Tamara CAPPELLARI,
le poste de dirigeant
étant vacant

Acte du dirigeant n° 4151 du 30 juillet 2018,

portant transfert à MESSUÈRE ENERGIE SRL d'ISSOGNE de l'autorisation unique en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique

co con derivazione dal torrente Messuère, in Comune di BRUSSON, e centrale di produzione ubicata nel Comune medesimo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
RISPARMIO ENERGETICO
E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI

Omissis

decide

- 1) di trasferire all'Impresa "Messuere Energie S.r.l.", P.I. 01214000075, con sede a ISSOGNE (AO), l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Messuere, in Comune di BRUSSON, e centrale di produzione ubicata nel Comune medesimo, già concessa all'Impresa "Alga S.r.l." di CHAMPDEPRAZ (AO), con Deliberazione della Giunta regionale n. 1564 in data 27 settembre 2013;
- 2) di stabilire che:
 - a. sono trasferiti in capo alla ditta individuale di cui al punto 1) tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1564/2013;
 - b. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa di cui al punto 1), al Comune di BRUSSON, alle Strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Brusson e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano MARCIAS

Il Coordinatore
Tamara Cappellari
in vacanza del
Dirigente Risparmio
energetico e sviluppo
fonti rinnovabili

Provvedimento dirigenziale 31 luglio 2018, n. 4188.

Voltura all'Impresa "Idroelettrica Cervino S.r.l.", con sede a COURMAYEUR (AO), dell'autorizzazione unica, già rilasciata con P.D. n. 2407 del 26 giugno 2014, ai sensi dell'art. 41 della l. r. 26/2012, all'Impresa "Eaux Valdôtaines S.r.l." di COURMAYEUR, per la costruzio-

trique comprenant une prise d'eau sur le Messuère, dans la Commune de BRUSSON, et une centrale de production située dans ladite Commune.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« ÉCONOMIES D'ÉNERGIE ET DÉVELOPPEMENT
DES SOURCES REVOUVELABLES »

Omissis

décide

1. L'autorisation unique accordée à *Alga srl* de CHAMPDEPRAZ par la délibération du Gouvernement régional n° 1564 du 27 septembre 2013 en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique comprenant une prise d'eau sur le Messuère, dans la Commune de BRUSSON, et une centrale de production située dans ladite Commune, est transférée à *Messuère Energie srl* d'ISSOGNE (numéro d'immatriculation IVA 01214000075).
2. Il est établi ce qui suit :
 - a. *Messuère Energie srl* est tenue d'accomplir toutes les obligations et de respecter toutes les dispositions prévues par l'acte du dirigeant n° 1564/2014 ;
 - b. Le présent acte est transmis à *Messuère Energie srl*, à la Commune de BRUSSON, aux structures régionales concernées, au poste forestier de Brusson et à tout autre acteur impliqué dans la procédure au sens de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007.
3. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Stefano MARCIAS

La coordinatrice,
Tamara CAPPELLARI,
le poste de dirigeant
étant vacant

Acte du dirigeant n° 4188 du 31 juillet 2018,

portant transfert à *Idroelettrica Cervino srl* de COURMAYEUR de l'autorisation unique accordée, au sens de l'art. 41 de la loi régionale n° 26 du 1^{er} août 2012, à *Eaux Valdôtaines srl* de COURMAYEUR par l'acte du dirigeant n° 2407 du 26 juin 2014 en vue de la

ne e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Marmore e centrale di produzione in loc. Maen, del Comune di VALTOURNENCHE.

IL COORDINATORE
IN VACANZA DEL DIRIGENTE
RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO
FONTI RINNOVABILI

Omissis

decide

- 1) di trasferire all'Impresa "Idroelettrica Cervino S.r.l.", P.I. 01148240078, con sede a COURMAYEUR (AO), l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Marmore e centrale di produzione in loc. Maen, del Comune di VALTOURNENCHE, già concessa all'Impresa "Eaux Valdôtaines S.r.l." di COURMAYEUR, con provvedimento dirigenziale n. 2407 del 26 giugno 2014;
- 2) di stabilire che:
 - a. sono trasferiti in capo all'Impresa di cui al punto 1) tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento dirigenziale n. 2407 del 26 giugno 2014;
 - b. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa di cui al punto 1), al Comune di VALTOURNENCHE, alle Strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Antey-Saint-André e a ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano MARCIAS

Il Coordinatore
Tamara Cappellari
in vacanza del
Dirigente Risparmio
energetico e sviluppo
fonti rinnovabili

construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique avec dérivation des eaux du Marmore et centrale de production à Maën, dans la Commune de VALTOURNENCHE.

LA COORDINATRICE
(LE POSTE DE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« ÉCONOMIES D'ÉNERGIE ET DÉVELOPPEMENT
DES SOURCES REVOUVELABLES »
ÉTANT VACANT)

Omissis

décide

1. L'autorisation unique accordée à *Eaux Valdôtaines srl* de COURMAYEUR par l'acte du dirigeant n° 2407 du 26 juin 2014 en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique avec dérivation des eaux du Marmore et centrale de production à Maën, dans la Commune de VALTOURNENCHE, est transférée à *Idroelettrica Cervino srl* de COURMAYEUR (numéro d'immatriculation IVA 01148240078).
2. Il est établi ce qui suit :
 - a. *Idroelettrica Cervino srl* est tenue d'accomplir toutes les obligations et de respecter toutes les dispositions prévues par l'acte du dirigeant n° 2407/2014 ;
 - b. Le présent acte est transmis à *Idroelettrica Cervino srl*, à la Commune de VALTOURNENCHE, aux structures régionales concernées, au poste forestier d'Antey-Saint-André et à tout autre acteur impliqué dans la procédure au sens de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007.
3. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Stefano MARCIAS

La coordinatrice,
Tamara CAPPELLARI,
le poste de dirigeant
étant vacant

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI**

Provvedimento dirigenziale 2 agosto 2018, n. 4234.

Attribuzione, ai sensi della legge regionale 6 luglio 1984, n. 33 (Disciplina della classificazione delle aziende alberghiere), della classificazione a tre stelle all'albergo all'insegna "HOTEL FILEY" di ANTEY-SAINT-ANDRÉ e revoca della classificazione a tre stelle alla residenza turistico-alberghiera (RTA) all'insegna "HOTEL FILEY DIPENDENZA".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
STRUTTURE RICETTIVE E COMMERCIO

Omissis

decide

- 1) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, la classificazione a tre stelle, con la variazione della capacità ricettiva richiesta, all'albergo all'insegna "Hotel Filey", situato nel Comune di ANTEY-SAINT-ANDRÉ, Fraz. Filey n. 4, approvata con provvedimento dirigenziale n.4745, in data 26 novembre 2014
- 2) di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, la classificazione a tre stelle alla RTA all'insegna "Hotel Filey Dipendenza", situata nel Comune di ANTEY-SAINT-ANDRÉ, Fraz. Filey n. 4, approvata con Provvedimento dirigenziale n. 4745, in data 26 novembre 2014;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'estensore
Luca PASTEUR

Il Dirigente
Enrico DI MARTINO

**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 19 febbraio 2018, n. 181.

Approvazione della bozza del nuovo contratto tra la Regione, il Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER e la

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERC
ET DES TRANSPORTS**

Acte du dirigeant n° 4234 du 2 août 2018,

portant confirmation du classement de l'hôtel dénommé *Hôtel Filey* d'ANTEY-SAINT-ANDRÉ dans la catégorie 3 étoiles, au sens de la loi régionale n° 33 du 6 juillet 1984 (Réglementation de la classification des établissements hôteliers) et retrait du classement de la résidence touristique et hôtelière dénommée *Hôtel Filey dépendenza* dans la catégorie 3 étoiles.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« STRUCTURES D'ACCUEIL ET COMMERC »

Omissis

décide

- 1) Le classement de l'hôtel dénommé *Hôtel Filey*, situé à ANTEY-SAINT-ANDRÉ (4, hameau de Filey), dans la catégorie 3 étoiles, ainsi qu'il a été établi par l'acte du dirigeant n° 4745 du 26 novembre 2014, est confirmé, pour les raisons visées au préambule, et la capacité d'accueil y afférente est modifiée conformément à la demande du gestionnaire.
- 2) Le classement 3 étoiles attribué à la résidence touristique et hôtelière dénommée *Hôtel Filey dépendenza*, située à ANTEY-SAINT-ANDRÉ (4, hameau de Filey), par l'acte du dirigeant n° 4745/2014, est retiré, pour les raisons visées au préambule.
- 3) Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
- 4) Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Luca PASTEUR

Le dirigeant,
Enrico DI MARTINO

**DÉLIBÉRATIONS
DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 181 du 19 février 2018,

portant approbation du projet de contrat de concession entre la Région, la Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER

Società Terme di Pré-Saint-Didier S.r.l. relativa all'affidamento in regime di finanza di progetto della concessione di costruzione e gestione del complesso termale. Approvazione del progetto concernente la realizzazione di un albergo a servizio del complesso termale di Pré-Saint-Didie.

L'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Mauro BACCEGA, d'intesa con il Presidente della Regione, Laurent VIÉRIN e con l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, e l'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio e Società partecipate, Renzo TESTOLIN, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 5181 del 30 dicembre 2002 concernente "Affidamento della concessione per la costruzione e gestione del complesso termale nel Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER alle Società "Quadrio Curzio S.p.A." e "Bagni di Bormio S.p.A.". Approvazione del progetto definitivo e delle bozze di convenzione tra la Regione e il Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER e le predette Società".

Richiama inoltre i seguenti atti relativi alla concessione:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2928 del 4 agosto 2003 con la quale si modificava parzialmente la bozza di convenzione approvata con la propria deliberazione n. 5181/2002;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3438 del 22 settembre 2003 con la quale si approvava una nuova bozza di convenzione in sostituzione di quella di cui alle proprie deliberazioni n. 5181/2002 e n. 2928/2003;
- il contratto n. 13922 del 3 ottobre 2003 tra la Regione e l'ATI "Quadrio Curzio Spa" (capogruppo) e "Bagni Bormio Spa" relativo all'affidamento in regime finanziario di progetto della concessione di costruzione e gestione del complesso termale di PRÉ-SAINT-DIDIER;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 4642 del 6 dicembre 2003 con la quale si approvava la concessione di un mutuo ai sensi della L.R. 38/1998 alla Società Terme di Pré-Saint-Didier, si conferiva il mandato per l'erogazione dello stesso alla Finaosta S.p.a. e si approvava la bozza di integrazione del contratto tra Regione e Società "Quadrio Curzio Spa" e "Bagni Bormio S.p.a." di cui alla propria deliberazione 3438/2003;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5038 del 30 dicembre 2003 con la quale si modificava parzialmente la propria deliberazione n. 4642/2003 e si approvava la bozza di integrazione del contratto approvato con deliberazione 3438/2003;

et la société Terme di Pré-Saint-Didier srl en vue de l'aménagement ainsi que de la gestion, par financement de projet, du centre thermal de Pré-Saint-Didier et approbation du projet de construction d'un hôtel dans le cadre dudit centre.

L'assesseur aux ouvrages publics, à la protection des sols et au logement public, Mauro BACCEGA, de concert avec le président de la Région, Laurent VIÉRIN, l'assesseur au tourisme, aux sports, au commerce et aux transports, Aurelio MARGUERETTAZ, et l'assesseur au budget, aux finances, au patrimoine et aux sociétés à participation régionale, Renzo TESTOLIN, rappelle la délibération du Gouvernement régional n° 5181 du 30 décembre 2002 portant concession aux sociétés *Quadro Curzio Spa* et *Bagni di Bormio Spa* de l'aménagement et de la gestion du centre thermal situé dans la Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER ainsi qu'approbation du projet définitif et du projet de contrat entre la Région, la Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER et les sociétés en cause.

Il rappelle, par ailleurs, les actes suivants, concernant la concession susmentionnée :

- délibération du Gouvernement régional n° 2928 du 4 août 2003 modifiant le projet de contrat approuvé par la DGR n° 5181/2002 ;
- délibération du Gouvernement régional n° 3438 du 22 septembre 2003 approuvant un nouveau projet de contrat remplaçant celui visé aux DGR n° 5181/2002 et n° 2928/2003 ;
- contrat de concession du 3 octobre 2003, réf. n° 13922, passé entre la Région et le groupement momentané d'entreprises entre *Quadro Curzio Spa* (mandataire) et *Bagni di Bormio Spa* en vue de l'aménagement et de la gestion du centre thermal de Pré-Saint-Didier, par financement de projet ;
- délibération du Gouvernement régional n° 4642 du 6 décembre 2003 approuvant la concession d'un prêt au sens de la loi régionale n° 38 du 26 mai 1998 à la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl*, l'attribution du mandat *Finaosta Spa* à l'effet de verser le montant y afférent et l'ébauche d'avenant du contrat entre la Région et les sociétés *Quadro Curzio Spa* et *Bagni di Bormio Spa* visé à la délibération du Gouvernement régional n° 3438 du 22 septembre 2003 ;
- délibération du Gouvernement régional n° 5038 du 30 décembre 2003 modifiant la délibération du Gouvernement régional n° 4642 du 6 décembre 2003 et approuvant l'ébauche d'avenant du contrat approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3438 du 22 septembre 2003 ;

- il contratto n. 13960 del 27 gennaio 2004 di integrazione e modifica del contratto n. 13922 del 3 ottobre 2003;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1924 del 30 giugno 2006 con la quale si approvava il protocollo d'intenti tra la Regione, Comune di PRÉ- SAINT-DIDIER e la Società Terme di Pré-Saint-Didier relativo al complesso termale;
- il protocollo d'intenti del 4 luglio 2006 tra la Regione, il Comune e la Società Terme di Pré-Saint-Didie;
- la deliberazione del Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER n. 106 del 6 luglio 2006 con la quale si approvava il protocollo d'intesa del 4 luglio 2006 tra la Regione, il Comune stesso e la Società Terme di Pré-Saint-Didier relativo al complesso termale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 9 maggio 2008 con la quale si approvava il progetto preliminare concernente la realizzazione di un albergo al servizio del complesso termale di Pré-Saint-Didie, la bozza del nuovo contratto tra la Regione e la Società Terme di Pré-Saint-Didie relativa all'affidamento in regime di finanza di progetto della concessione di costruzione e gestione del complesso termale e si designava il Notaio rogante;
- il contratto rep. n.165924 del 13 maggio 2008 tra la Regione e la Società Terme di Pré-Saint-Didier relativo all'affidamento in regime finanziario di progetto della concessione di costruzione e gestione del complesso termale di Pré-Saint-Didier modificativo del contratto n. 13922 del 3 ottobre 2003 e del contratto n. 13960 del 27 gennaio 2004 ed il relativo allegato A "piano economico finanziario".

Evidenzia come il contratto n.165924 del 13 maggio 2008 prendeva atto dei maggiori investimenti medio tempore realizzati dal Concessionario, elevandone l'importo complessivo previsionale, comprensivi della struttura ricettiva alberghiera, da Euro 11.311.956 ad Euro 16.949.335 con una proroga della durata della concessione a tutto il 13 maggio 2038.

Evidenzia ancora come tutti gli interventi afferenti alla concessione sono realizzati in totale autofinanziamento, non essendo previsto alcun contributo in conto capitale, né in conto gestione da parte dell'Amministrazione concedente.

Precisa, come relazionato dai competenti uffici, che dal 2005 al 2015 il Concessionario ha sviluppato gli interventi previsti nel contratto del 13 maggio 2008 per un ammontare di Euro 1.1.344 e, nel rispetto dell'obiettivo contrattuale avente quale finalità la valorizzazione ed il miglioramen-

- contrat du 27 janvier 2004, réf. n° 13960, modifiant et complétant le contrat du 3 octobre 2003, réf. n° 13922 ;
- délibération du Gouvernement régional n° 1924 du 30 juin 2006 approuvant le protocole d'entente entre la Région, la Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER et la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* à propos du centre thermal en cause ;
- protocole d'entente passé le 4 juillet 2006 entre la Région, la Commune de Pré-Saint-Didier et la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* ;
- délibération du Conseil communal de PRÉ-SAINT-DIDIER n° 106 du 6 juillet 2006 approuvant le protocole d'entente passé le 4 juillet 2006 entre la Région, la Commune de Pré-Saint-Didier et la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* à propos du centre thermal en cause ;
- délibération du Gouvernement régional n° 1240 du 9 mai 2008 approuvant l'avant-projet de l'hôtel prévu dans le cadre du centre thermal de Pré-Saint-Didier et le projet du nouveau contrat de concession entre la Région et la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* en vue de l'aménagement et de la gestion du centre thermal de Pré-Saint-Didier, par financement de projet, et portant nomination du notaire mandaté à l'effet de passer celui-ci ;
- contrat de concession du 13 mai 2008, réf. n° 165924, passé entre la Région et la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* en vue de l'aménagement et de la gestion du centre thermal de Pré-Saint-Didier, par financement de projet, et modifiant les contrats du 3 octobre 2003, réf. n° 13922, et du 27 janvier 2004, réf. n° 13960, ainsi que l'annexe A y afférent (Plan économique et financier).

L'assesseur souligne que le contrat de concession du 13 mai 2008, réf. n° 165924, faisait état d'un supplément d'investissement à moyen terme à la charge de la concessionnaire (de 11 311 956 euros à 16 949 335 euros, hôtel du centre thermal compris) et du report du délai de concession au 13 mai 2038.

Il souligne également que tous les travaux prévus dans le cadre de la concession sont entièrement financés par la concessionnaire, la Région n'ayant accordé aucune aide en capital ni aide pour la gestion.

Il précise que, comme les bureaux compétents l'ont indiqué, pendant la période allant de 2005 à 2015 la concessionnaire a réalisé les actions prévues dans le contrat du 13 mai 2008, en dépensant 10 784 344 euros, ainsi que, dans le cadre de l'objectif établi par le contrat et relatif à la mise en valeur et

to delle Terme nell'ambito della Convenzione in base alla crescita ed alla mutazione della richiesta, ha realizzato interventi che si sono resi necessari, anche per sopravvenute esigenze tecniche, attinenti alla natura della concessione e al contratto, che hanno incrementato il Patrimonio delle Terme per un importo di Euro 2.144.804,94, quali l'ampliamento degli spogliatoi, del deposito biancheria e delle vasche lavapiedi, la realizzazione di vasche esterne, dell'uscita di sicurezza tunnel, del parcheggio a raso lato Ex Casinò, della veranda di ingresso alle terme e del bagno turco; la realizzazione dell'albergo non ha ancora avuto luogo in relazione alla necessità di trovare una soluzione progettuale condivisa, in particolare con l'Amministrazione comunale di PRÉ-SAINT-DIDIER, che tenesse conto dell'evoluzione in corso nel settore della ricettività alberghiera del comprensorio; oltre a ciò il Concessionario ha manifestato la necessità della realizzazione di una nuova area adibita a ricevimento da eseguirsi in area adiacente il parcheggio di proprietà comunale, area da porre a disposizione a titolo gratuito dal Comune al Concessionario.

Rappresenta come il Concessionario abbia avanzato in data 6 luglio 2016 una proposta tendente a valorizzare sia gli aspetti prettamente termali sia di ricettività alberghiera in termini più qualitativi prevedendo una configurazione dell'albergo con un elevato standard a fronte di una riduzione del numero delle camere (otto), rispetto alle previsioni della convenzione del maggio 2008 (camere trenta), e la realizzazione di ulteriori interventi per la ricettività termale per un ulteriore investimento di Euro 5.667.630,00, oltre ai 2.144.804,94 sopra rappresentati, e una congrua proroga del periodo di concessione; in merito il Coordinatore del ciclo ha sottolineato, nella sua relazione, come:

- rispetto alle prospettive future, la collocazione del complesso termale nel quadro turistico ed economico della Valle d'Aosta suggerisce di concentrare gli sforzi nel mantenere alto il livello qualitativo e l'articolazione dei servizi termali offerti e di destinare le future ed eventuali capacità d'investimento nell'ampliamento della potenzialità ricettiva termale e, più in generale, al perseguimento dello scopo convenzionale di "promozione dell'offerta dei servizi termali e turistici";
- sotto il profilo della ricettività alberghiera, nel corso della gestione, si è consolidata la relazione con le realtà esistenti, attraverso processi estremamente virtuosi di collaborazione che hanno dato luogo, nel comparto ricettivo locale, alla diffusa estensione delle aperture all'intero arco dell'anno, a numerosi interventi di miglioramento e ampliamento, alla nascita di nuove strutture ricettive capaci di cogliere nelle Terme un'opportunità.

Evidenzia quindi la validità della proposta avanzata sugli investimenti e sulla proroga del termine di scadenza della

à l'amélioration des thermes en fonction de la croissance et de l'évolution de la demande, des travaux supplémentaires relevant de la nature même de la concession et du contrat (agrandissement des vestiaires, de la lingerie et des lave-pieds et aménagement de bassins en plein-air, de la sortie de secours du tunnel, du parc de stationnement au niveau du sol à côté de l'ancien casino, de la véranda d'accès aux thermes et du hammam). Lesdits travaux, qui se sont avérés nécessaires notamment pour de nouvelles exigences techniques, ont augmenté la valeur du patrimoine des thermes de 2 144 804,94 euros. L'hôtel n'a pas encore été bâti du fait de la nécessité de trouver, notamment avec la Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER, une solution pour le projet qui tienne compte de l'évolution de l'hôtellerie locale. Par ailleurs, la concessionnaire estime indispensable de réaliser un nouvel accueil dans l'aire adjacente au parc de stationnement communal, que la Commune devrait mettre à la disposition de la concessionnaire à titre gratuit.

L'assesseur informe les présents que la concessionnaire a déposé, le 6 juillet 2016, une proposition de valorisation des services thermaux et des services d'hébergement prévoyant, pour l'hôtel, la réduction à huit du nombre de chambres (trente) établi dans le contrat de mai 2008, compensée par l'augmentation sensible du niveau qualitatif de l'hôtel et, pour les thermes, la réalisation d'autres travaux de développement comportant un investissement supplémentaire de 5 667 630 euros, en sus des 2 144 804,94 euros susmentionnés, de même qu'une prolongation conséquente du délai de concession. À ce sujet, le coordonnateur du cycle des travaux a souligné, dans son rapport, ce qui suit :

- du point de vue des perspectives futures, la place occupée par le centre thermal dans le contexte touristique et économique de la Vallée d'Aoste suggère de concentrer les efforts sur le maintien d'un niveau élevé aussi bien de la qualité que de l'articulation des services thermaux offerts et de destiner les éventuelles ressources disponibles au développement de la capacité d'accueil des thermes et, en termes plus généraux, à la réalisation de l'objectif de promotion de l'offre de services thermaux et touristiques prévu par le contrat ;
- du point de vue de la capacité d'hébergement, au fil des années, la concessionnaire a bâti un rapport solide avec les établissements existants, fondé sur des relations de collaboration particulièrement vertueuses, ce qui a entraîné l'ouverture de presque tous les établissements pendant toute l'année, la réalisation de nombreux travaux d'amélioration et d'agrandissement de ceux-ci et la naissance de nouveaux établissements touristiques qui ont su saisir les chances offertes par les thermes.

Il souligne, donc, l'intérêt de la proposition relative aux investissements et à la prolongation du délai de concession de

concessione di due anni e mezzo, tenuto anche conto del parere favorevole dell'Avvocatura regionale, nel rispetto dell'equilibrio economico dell'iniziativa comprovata dal piano finanziario e della condivisione della competente Struttura della Regione (Strutture ricettive e commercio).

Sottopone, quindi, all'esame della Giunta Regionale, per l'approvazione, la proposta di modifica del contratto, ai sensi dell'art. 143 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come previsto dall'art. 216 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici", che comporta un aumento dell'importo della convenzione da euro 16.949.335 a complessivi euro 18.596.778,94 e, ai fini del perseguimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti del concessionario, una proroga del termine della concessione dal 13 maggio 2038 al 31 dicembre 2040.

Sottopone inoltre all'esame della Giunta regionale, per l'approvazione, il progetto concernente la realizzazione dell'albergo, sul quale l'Amministrazione comunale e il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali hanno espresso parere di massima favorevole durante l'incontro congiunto finalizzato al suo esame, che si è svolto in data 1 agosto 2016.

Dà atto, infine, che gli oneri e le spese derivanti dalla stipula del contratto mediante atto notarile (ex art. 32, comma 14 d.lgs. 50/2016) sono a carico della Società Terme di Pré-Saint-Didier S.r.l., ivi compresa ogni imposta, tassa o tributo ad essa relativa.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore Mauro BACCEGA d'intesa con il Presidente della Regione Laurent VIÉRIN e gli Assessori Aurelio MARGUERETTAZ e Renzo TESTOLIN;
- richiamati gli atti citati nelle premesse;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28 dicembre 2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato, per quanto di

deux années et demie, compte tenu, entre autres, de l'avis favorable de l'Avocature de l'Administration régionale, étant donné respect du principe de l'équilibre économique du projet en question attesté par le plan financier, et de la structure régionale « Structures d'accueil et commerce ».

Il soumet, donc, au Gouvernement régional la proposition de modification du contrat au sens de l'art. 143 du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006, portant code des marchés publics de travaux, de services et de fournitures en application des directives 2004/17/CE et 2004/18/CE, conformément à l'art. 216 du décret législatif n° 50 du 18 avril 2016 portant application des directives 2014/23/UE (Attribution de contrats de concession), 2014/24/UE (Passation des marchés publics) et 2014/25/UE (Passation de marchés par des entités opérant dans les secteurs de l'eau, de l'énergie, des transports et des services postaux) et refonte des dispositions en vigueur en matière de marchés publics de travaux, de services et de fournitures. Ladite proposition comporte une augmentation de la valeur du contrat de 16 949 335 euros à 18 596 778,94 euros au total, et, aux fins de l'équilibre économique et financier des investissements de la concessionnaire, le report du délai de concession du 13 mai 2038 au 31 décembre 2040.

Il soumet, par ailleurs, au Gouvernement régional le projet de construction de l'hôtel, sur lequel la Commune de Pré-Saint-Didier et le Département de la surintendance des activités et des biens culturels ont exprimé, au cours de la réunion du 1^{er} août 2016 convoquée pour l'examen dudit projet, leur avis favorable sous conditions.

Il reconnaît, finalement, que les frais et dépenses dérivant de la conclusion du contrat par devant notaire au sens du quatorzième alinéa de l'art. 32 du décret législatif n° 50/2016 sont à la charge de *Terme di Pré-Saint-Didier srl*, y compris les impôts, taxes et droits y afférents.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

- sur le rapport de l'assesseur Mauro BACCEGA, présenté de concert avec le président de la Région Laurent VIÉRIN et les assesseurs Aurelio MARGUERETTAZ et Renzo TESTOLIN ;
- rappelant les actes mentionnés au préambule ;
- rappelant la délibération du Gouvernement régional n°1853 du 28 décembre 2017, portant approbation du document technique d'accompagnement du budget et du budget de gestion 2018/2020 ainsi que des dispositions d'application y afférentes ;
- vu l'avis favorable exprimé par le dirigeant de la structure « Bâtiment » de l'Assessorat des ouvrages publics,

competenza, dal Dirigente della Struttura opere edili dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

- ad unanimità di voti favorevoli,

delibera

- 1 di approvare la bozza di contratto tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER e la Società Terme di Pré-Saint-Didier S.r.l. allegata alla presente deliberazione che, fra l'altro, prevede un aumento dell'impegno finanziario da parte della Società stessa per un importo totale di convenzione pari ad euro 18.596.778,94 e un ribilanciamento della durata trentennale del contratto con una proroga al 31 dicembre 2040;
- 2 di dare atto che alla bozza di contratto potranno essere apportate modifiche non sostanziali da parte dal notaio in sede di stipulazione;
- 3 di approvare gli elaborati progettuali relativi al progetto della nuova area ricevimento, nonché dell'albergo, facenti parte del complesso termale di Pré-Saint-Didier redatto dalla Società Terme di Pré-Saint-Didier S.r.l., depositati presso la Struttura opere edili, demandando alla stessa la verifica della sua realizzazione in conformità agli elaborati;
- 4 di stabilire che tale contratto sarà sottoscritto, per la Regione, dal Presidente della medesima;
- 5 di dare atto che la bozza costituisce modificazione e ricognizione del contratto rep. n.165924 del 13 maggio 2008 tra la Regione e la Società Terme di Pré-Saint-Didier;
- 6 di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul bollettino ufficiale della Regione e notificata all'Amministrazione comunale di PRÉ-SAINT-DIDIER;
- 7 di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

de la protection des sols et du logement public, aux termes du quatrième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010, quant à la légalité du texte proposé pour la présente délibération ;

- à l'unanimité,

délibère

1. Le projet de contrat de concession entre la Région autonome Vallée d'Aoste, la Commune de Pré-Saint-Didier et la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* est approuvé tel qu'il figure à l'annexe de la présente délibération qui fait état, entre autres, d'une augmentation de l'investissement de ladite société à 18 596 778,94 euros et de la prolongation du délai initial de concession au-delà des trente ans, à savoir jusqu'au 31 décembre 2040.
2. Le projet de contrat en cause pourra subir des modifications non substantielles de la part du notaire au moment de la passation du contrat y afférent.
3. Les documents du projet relatifs au nouvel accueil des thermes et à l'hôtel prévus dans le cadre du centre thermal de Pré-Saint-Didier par le projet établi par la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* et déposé à la structure « Bâtiment » sont approuvés et ladite structure est chargée de vérifier que les travaux respectent ledit projet.
4. Le président de la Région est chargé de signer le contrat en cause pour le compte de celle-ci.
5. Le projet de contrat en question vaut modification et souscription du contrat du 13 mai 2008, réf. n° 165924, passé entre la Région et la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl*.
6. La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région et notifiée à la Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER.
7. La présente délibération ne comporte aucune dépense à la charge du budget de la Région.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 181 in data 19/02/2018

REPERTORIO N.

RACCOLTA N.

BOZZA DI

CONTRATTO TRA LA "REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA", LA SOCIETA' "TERME DI PRE'-SAINT-DIDIER S.R.L." E IL COMUNE DI PRE'-SAINT-DIDIER RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO IN REGIME DI FINANZA DI PROGETTO DELLA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COMPLESSO TERMALE NEL COMUNE DI PRE-SAIN-DIDIER (AO), (MODIFICATIVO DEL CONTRATTO REP. 13922 DEL 3 OTTOBRE 2003, REGISTRATO AD AOSTA IL 22 OTTOBRE 2003 AL N. 1965 S.I. DEL CONTRATTO REP. 13960 DEL 27 GENNAIO 2004, REGISTRATO AD AOSTA IL 9 FEBBRAIO 2004 AL N. 137 S.I. E DEL CONTRATTO REP. N. 165924 DEL 13 MAGGIO 2008, REGISTRATO AD AOSTA IL 10 GIUGNO 2008 AL N. 2424 S.1T).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 addì del mese di _____ in Aosta,

Avanti me _____, alla presenza di: _____

testimoni aventi i requisiti di legge come si confermano,

sono presenti:

- per la **REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA** con sede in Aosta (AO), Piazza Deffeyes n. 1 - Codice Fiscale 80002270074, il Presidente della Regione Sig. Viérin Laurent, domiciliato ai fini del presente atto presso il Palazzo Regionale di Aosta (AO), Piazza Deffeyes n. 1; e a quanto infra facoltizzati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;
- per la Società costituita in Italia "**TERME DI PRE'-SAINT-DIDIER S.R.L.**" con sede in Pré-Saint-Didier (AO), Aleé des Thermes, durata al 31 dicembre 2050, capitale sociale Euro 500.000,00 - Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Aosta 01045130075, R.E.A. n. 63480, , il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Varni Francesco nato a Milano (MI) il 7 settembre 1964 e domiciliato ai fini del presente presso la sede sociale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data _____.
- per il **COMUNE DI PRE'-ST-DIDIER**, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 14, il Sindaco e legale rappresentante *pro tempore* Sig. Bieller Riccardo Piero, a ciò a quanto infra facoltizzato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Detti comparenti, tutti cittadini dell'Unione Europea e noti tra loro, della cui identità personale io sono certo, presenti i testimoni, mi richiedono di ricevere in forma pubblica il presente atto portante quanto segue.

PREMESSO CHE

- 1) la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha promosso le iniziative idonee alla valorizzazione e al potenziamento del complesso termale di Pré-Saint-Didier, convenendo con il Comune (successivamente consacrate nell'atto a rogito dell'Ufficiale rogante della Regione in data 3 ottobre 2003, repertorio n. 13922 le opportune intese idonee a promuovere l'effettuazione degli interventi nelle forme del progetto di finanziamento ai sensi del capo VI della L.R. 12/96, come modificata dalla L.R. 29/1999, e all'art. 37 bis della L. 109/1994;
- 2) in esito alla procedura concorsuale quale bandita con atto deliberativo n. 4905 in data 30 dicembre 1999, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha selezionato il progetto presentato dalle Società Quadrio Curzio S.p.A. di Tirano (SO) e Bagni di Bormio S.p.A. di Valdidentro (SO) le quali sono state identificate quali soggetti promotori, ai sensi e per gli effetti della let-

tera g) dell'art. 2 della l.r. 12/1996, come modificata dalla L.R. 29/1999, con atti deliberativi della Giunta regionale n. 3367 in data 9 ottobre 2000, n. 33 in data 15 gennaio 2001 e n. 3669 in data 8 ottobre 2001;

3) la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha esperito la procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione ai sensi degli artt. 35 e 37 del capo VI della L.R. 12/1996, come modificata dalla L.R. 29/1999;

4) con deliberazione della Giunta regionale n. 5181 del 30 dicembre 2002 sono stati approvati l'affidamento della concessione in regime di finanziamento di progetto alle Società "QUADRIO CURZIO S.p.A. - Impresa di costruzioni per opere di ingegneria", con sede in Tirano (SO), e "BAGNI DI BORMIO S.P.A.", con sede in Valdidentro (SO), nonché la relativa convezione, successivamente integrata e modificata con deliberazioni della Giunta regionale n. 2928 del 4 agosto 2003 e n. 3438 del 22 settembre 2003;

5) con atto repertorio n. 136031, raccolta n. 21380 a rogito del Notaio in Milano il 23 settembre 2003, è stata costituita l'associazione temporanea di imprese tra la Società "QUADRIO CURZIO S.P.A. - Impresa di costruzioni per opere di ingegneria", con sede in Valdidentro (SO), e "BAGNI DI BORMIO" S.P.A., con sede in Valdidentro (SO) individuando quale capogruppo la Società "QUADRIO CURZIO S.P.A. - Impresa di costruzioni per opere di ingegneria", la quale con nota in data 22 settembre 2003 ha comunicato il trasferimento della propria sede a Milano;

6) il progetto - proposta, elaborato dalle imprese associate e presentato all'Amministrazione regionale il 26 aprile 2000, prevedeva, essenzialmente:

* interventi di ristrutturazione su di un immobile di proprietà regionale costituito dall'Edificio delle Terme, con la creazione di piscine termali all'aperto e vasche termali interne oltre a sale relax e con realizzazione di un ampliamento seminterrato contenente tutti gli spazi di servizio e accessori all'attività termale.

* acquisizione dell'esistente Albergo Villa Plassier, in disuso da tempo e da acquisirsi in proprietà da terzi, per la sua demolizione e successiva ricostruzione;

* interventi di ristrutturazione presso l'Edificio dell'Ex Casinò, anch'esso da acquisirsi in proprietà, adiacente l'Edificio delle Terme, da destinarsi in parte ad attività termali e complementari ed in parte a suite alberghiere, con un collegamento interrato all'edificio termale per garantirne la contemporanea fruibilità;

* ricostituzione delle opere di adduzione dell'acqua termale oggetto di sub concessione trentennale a favore del concessionario, dalla fonte esistente sino alla struttura;

con un investimento complessivo stimato, in origine, in Euro 11.311.955,46 (undicimilioni-trecentoundicimilanovecentocinquantacinque virgola quarantasei) e senza alcun impegno di spesa per l'Amministrazione regionale, salvo la possibilità del soggetto promotore di accedere ai finanziamenti previsti dalla legge regionale 26 maggio 1998, n. 38 "Interventi a favore del settore termale";

7) con atto a rogito del Notaio in Aosta dott. Guido Marcoz in data 12 novembre 2002, repertorio n. 151354/46713, registrato in Aosta il 26 novembre 2002 al n. 2304 Serie I, le due Società aggiudicatrici hanno provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del bando di gara e dell'art. 37-quinquies della legge 11 febbraio 1994, n. 109, a costituire una Società di progetto denominata "TERME DI PRE'-SAINT-DIDIER S.R.L.", con sede in Pré-Saint-Didier, divenuta concessionario a tutti gli effetti di legge;

8) con atto a rogito dell'Ufficiale rogante della Regione Autonoma Valle d'Aosta Dr.ssa Lucia Hugonin in data 3 ottobre 2003, repertorio n. 13922, registrato in Aosta il 22 ottobre 2003 al n. 1965 Serie I, (modificato con atto a rogito dell'Ufficiale rogante della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Dott.ssa Lucia Hugonin, in data 27 gennaio 2004 repertorio n. 13960, registrato ad Aosta in data 9 febbraio 2004 al n. 137, è stato stipulato il Contratto tra la Regione e le Società "QUADRIO CURZIO S.p.A. - Impresa di costruzioni per opere di ingegneria", e "BAGNI DI BORMIO S.P.A.", in A.T.I. tra loro, relativo all'affidamento, in regime di finan-

ziamento di progetto, della concessione di costruzione e gestione del complesso termale nel Comune di Pré-Saint-Didier;

9) in data 3 ottobre 2003 è stata stipulata a rogito della Dott.ssa Lucia HUGONIN, incaricata delle funzioni rogatorie dei contratti della Regione, repertorio n. 13921, registrato in Aosta il 21 ottobre 2003 al n. 1966, una convenzione tra la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ed il COMUNE DI PRE'-SAINT-DIDIER finalizzata alla effettuazione degli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture termali in Comune di Pré Saint Didier;

10) il piano di realizzazione delle opere dell'intero complesso termale, come da progetto esecutivo, approvato con provvedimento dirigenziale del Direttore Opere Edili n. 1277 del 17 marzo 2004 e successive modificazioni, prevedeva due separate fasi realizzative, la prima concernente la ristrutturazione dei fabbricati denominati "ex Casinò" ed "ex Terme" e le opere connesse e la seconda concernente la costruzione del nuovo albergo;

11) la Regione ha rilasciato, in ottemperanza alla detta convenzione, la subconcessione delle acque alla società concessionaria per lo sfruttamento ad uso termale delle stesse con Deliberazione di Giunta regionale n. 1049 dell'11 aprile 2005;

12) la Regione, ai sensi del comma 2 dell'art. art. 38 Legge regionale 11.12.2015 n. 19, con Deliberazione della Giunta regionale n. 305 del 17 marzo 2017 ha rilasciato alla Società l'autorizzazione all'impiego delle sorgenti idrominerali e termali presso lo stabilimento termale di Pré-Saint-Didier;

13) le opere relative alla prima fase, per quel che concerne il fabbricato "ex Terme" e opere connesse, sono iniziate il 9 febbraio 2004 e sono terminate nel mese di giugno 2005, come da certificato di regolare esecuzione del 30 novembre 2007, con inizio dell'attività termale dal mese di luglio 2005, con una spesa complessiva approvata di Euro 6.564.669,19 (seimilioni-cinquecentosessantaquattromilaseicentosessantanove virgola diciannove), esclusa l'Iva, superiore alla spesa preventivata di Euro 5.376.501,38 (cinquemilionitrecentosettantaseimilacinquecentouno virgola trentotto);

14) i lavori concernenti il fabbricato "ex Casinò", la cui spesa, via preventiva, ammontava ad Euro 3.388.674,83 (tremilionitrecentoottantotomilaseicentosettantaquattro virgola ottantatre) esclusa l'Iva, sono stati sospesi con Provvedimento del Direttore dei Lavori in data 3 marzo 2006 a seguito dell'istanza della Società in data 12 luglio 2005 (prot. n. 25569/O.P.), con la quale la stessa ha chiesto di spostare, rispetto al progetto originario approvato, la localizzazione dell'albergo termale prima su un terreno di sua proprietà in prossimità dell'edificio denominato "ex Casinò", destinando, nel contempo, detto fabbricato interamente ad attività termali al fine di una maggiore e migliore fruibilità dell'opera e, poi, su un terreno di proprietà regionale in una localizzazione maggiormente idonea dal punto di vista logico-funzionale, previa permuta tra Regione e Società;

15) la Regione, il Comune di Pré-Saint-Didier e la Società "TERME DI PRE'-SAINT-DIDIER S.R.L.", in data 3 luglio 2006, hanno sottoscritto un protocollo di intenti (per la Regione approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1924 del 30 giugno 2006) per addivenire al riposizionamento del fabbricato ad uso alberghiero su terreni già della Regione previa permuta degli stessi con un terreno di proprietà della Società "TERME DI PRE'-SAINT-DIDIER S.R.L.", ubicato in adiacenza all'edificio "ex Casinò";

16) i lavori sono ripresi in data 15 settembre 2006, a seguito della approvazione e firma del Protocollo d'Intesa del 3 luglio 2006 e delle approvazioni della proposta di cambio di destinazione d'uso rilasciate dagli enti e dalle strutture regionali interessati e del rilascio della relativa concessione edilizia da parte del Comune di Pré-Saint-Didier;

17) il Comune di Pré-Saint-Didier ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 15 marzo 2007 il Piano Urbanistico di Dettaglio contenente le necessarie modifiche degli strumenti urbanistici al fine di rendere possibile l'obiettivo soprariportato;

18) con deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 9 maggio 2008 è stato approvato, con efficacia subordinata al perfezionamento della permuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15

della legge regionale 10 aprile 1997, n. 12, dei terreni per la realizzazione della struttura alberghiera, il nuovo Progetto preliminare relativo alla realizzazione del fabbricato medesimo;

19) in data 13 maggio 2008 è stato stipulato il contratto rep. N. 165924 tra Regione e la Società Terme di Pré-Saint-Didier relativo all'affidamento in regime finanziario di progetto della concessione di costruzione e gestione del complesso termale di Pré-Saint-Didier modificativo del contratto n. 13922 del 3 ottobre 2003 e del contratto n. 13960 del 27 gennaio 2004 ed il relativo allegato A "piano economico finanziario", nel quale si prendeva atto dei maggiori investimenti medio tempore realizzati dal Concessionario, elevandone l'importo complessivo previsionale, comprensivo della struttura ricettiva alberghiera, da Euro 11.311.956 ad Euro 16.949.335 con una proroga della durata della concessione a tutto il 13 maggio 2038;

20) tutti gli interventi afferenti alla concessione sono realizzati in totale autofinanziamento, non essendo previsto alcun contributo in conto capitale, né in conto gestione da parte dell'Amministrazione concedente;

21) dal 2005 al 2015 il Concessionario ha sviluppato gli interventi previsti per un ammontare di Euro 10.784.344 e, nel rispetto dell'obiettivo contrattuale avente quale finalità la valorizzazione ed il miglioramento delle Terme nell'ambito della Convenzione in base alla crescita ed alla mutazione della richiesta, ha realizzato interventi che si sono resi necessari, anche per sopravvenute esigenze tecniche, attinenti alla natura della concessione e al contratto, che hanno incrementato il Patrimonio delle Terme per un importo di Euro 2.144.804,94 quali l'ampliamento degli spogliatoi, del deposito biancheria e delle vasche lavapiedi, la realizzazione di vasche esterne, dell'uscita di sicurezza tunnel, del parcheggio a raso lato Ex Casinò, della veranda di ingresso alle terme e del bagno turco; la realizzazione dell'albergo non ha ancora avuto luogo in relazione alla necessità di trovare una soluzione progettuale condivisa, in particolare con l'Amministrazione comunale di Pré-Saint-Didier, che tenesse conto dell'evoluzione in corso nel settore della ricettività alberghiera del comprensorio;

22) il Concessionario ha avanzato una proposta tendente a valorizzare sia gli aspetti prettamente termali sia di ricettività alberghiera, in termini più qualitativi, prevedendo una configurazione dell'albergo con un elevato standard a fronte di una riduzione del numero delle camere (otto), rispetto alle previsioni della convenzione del maggio 2008, e la realizzazione di ulteriori interventi per la ricettività termale per un ulteriore investimento di Euro 5.667.630,00, oltre ai 2.144.804,94 sopra rappresentati, e una congrua proroga del periodo di concessione;

23) rispetto alle prospettive future, la collocazione del complesso termale nel quadro turistico ed economico della Valle d'Aosta suggerisce di concentrare gli sforzi nel mantenere alto il livello qualitativo e la articolazione dei servizi termali offerti e di destinare le future ed eventuali capacità d'investimento nell'ampliamento della potenzialità ricettiva termale e, più in generale, al perseguimento dello scopo convenzionale di "promozione dell'offerta dei servizi termali e turistici";

24) sotto il profilo della ricettività alberghiera, nel corso della gestione, si è consolidata la relazione con le realtà esistenti, attraverso processi estremamente virtuosi di collaborazione che hanno dato luogo, nel comparto ricettivo locale, alla diffusa estensione delle aperture all'intero arco dell'anno, a numerosi interventi di miglioramento e ampliamento, alla nascita di nuove strutture ricettive capaci di cogliere nelle Terme una opportunità. In questo contesto, la Società Concessionaria ha formulato la nuova proposta sopra indicata.

si conviene e stipula quanto segue

Capo I
Generalità - Oggetto - Durata – Corrispettivo

Art. 1 **Generalità**

- 1.1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
1.2) Sono, altresì, parte integrante del presente accordo il piano economico finanziario e ogni altro documento presentato dal promotore ai sensi dell'art. 37 bis della L. 11 febbraio 1994, n. 109 e posto dalla Amministrazione regionale a base della gara esperita ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 oltre che del capo VI della L.R. 12/96, come modificata dalla L.R. 29/99, nonché il nuovo progetto preliminare approvato con deliberazione della Giunta regionale n. ed il nuovo piano economico-finanziario.
1.3) Costituisce, infine, parte integrante del presente accordo ogni atto, provvedimento o documento menzionato nel suo contesto, ancorché non allegato.

Art. 2 **Oggetto**

- 2.1) Il presente accordo ha ad oggetto l'affidamento al concessionario delle opere di realizzazione degli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture termali esistenti in Comune di Pré-Saint-Didier, quali meglio descritte nel successivo Capo II - Sez. II, nonché l'affidamento al concessionario medesimo della successiva gestione delle opere stesse e delle altre oggetto di affidamento in conformità a quanto disciplinato nel successivo Capo IV.
2.2) Il presente accordo conseguentemente disciplina i rapporti inter partes come di seguito regolati.

Art. 3 **Durata**

- 3.1) L'efficacia del presente accordo (e pertanto anche la concessione relativa alla gestione dell'intero complesso termale, compresa la struttura alberghiera) avrà termine il 31 dicembre 2040.

Art. 4 **Corrispettivo**

- 4.1) Nulla è dovuto dalla Amministrazione regionale al Concessionario a titolo di corrispettivo, essendo questo costituito dal diritto attribuito al concessionario di provvedere alla gestione delle opere ritraendone gli utili in conformità al piano economico finanziario.
4.2) Del pari, nulla è dovuto dal Concessionario alla Amministrazione regionale per l'uso dei beni mobili e immobili necessari all'esercizio della concessione, nonché per il rilascio delle concessioni di sfruttamento delle acque termali salvo, per queste ultime, il pagamento del relativo canone di concessione ai sensi della normativa vigente.

Capo II **Obbligazioni delle parti** Sez. I **Obbligazioni del concessionario**

Art. 6 **Rispetto del piano economico finanziario**

- 6.1) Il concessionario si impegna al rispetto del piano economico finanziario così come approvato dalla Giunta regionale con deliberazione unitamente al progetto preliminare risultante e costituente l'allegato A) al presente atto. N. _____ del _____ unitamente agli elaborati progettuali.

Art. 7

Realizzazione di opere

7.1) Il concessionario si obbliga alla realizzazione delle opere di ampliamento e potenziamento delle strutture termali ed alberghiere esistenti nel territorio del Comune di Pré-Saint-Didier in conformità alla progettazione approvata dalla Amministrazione regionale con deliberazione n. 3367 in data 9 ottobre 2000, così come modificata dal progetto preliminare approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1240 del 9 maggio 2008, così come ulteriormente modificata dagli elaborati progettuali approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. _____ del _____.

7.2) Il concessionario si obbliga inoltre ad eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili oggetto dei progetti sopra richiamati, anche se di proprietà della Amministrazione regionale o del Comune di Pré-Saint-Didier, per il periodo di durata della presente convenzione, in conformità alla descrizione di massima contenuta nella relazione approvata con le deliberazioni di approvazione dei progetti definitivi.

7.3) Per l'intera durata della concessione, i beni e le ulteriori opere realizzate dal concessionario dovranno essere conservate e mantenute in perfetto stato, così che all'atto della loro riconsegna alla Amministrazione regionale le stesse si presentino nel normale stato di conservazione derivante dall'uso.

Art. 8

Gestione

8.1) Il concessionario si obbliga nei confronti della Amministrazione regionale a gestire tutti gli impianti costituenti il complesso termale in modo da promuoverne prioritariamente la valorizzazione turistica, secondo le modalità meglio disciplinate nel successivo Capo IV.

Art. 9

Riconsegna e passaggio nella proprietà dell'Amministrazione regionale

9.1) Alla scadenza della concessione, l'insieme dei beni immobili costituenti il complesso termale ed alberghiero sarà riconsegnato o trasferito alla Amministrazione regionale senza corrispettivo alcuno al pari dei beni immobili realizzati ex novo dal concessionario. Le formalità di trasferimento dovranno essere effettuate entro tre mesi dallo scadere della concessione nelle forme idonee per legge.

L'insieme dei beni immobili costituenti il complesso termale ed alberghiero di cui sopra è di seguito descritto:

Edificio Termale

Distinto al Catasto Terreni al Foglio 10 nn. 533 e 993 e al Catasto Fabbricati al Foglio 10 n. 533 sub. 4 (essendo soppressi i subalterni 1 - 2 e 3) categoria D/4 e n. 993 categoria D/4.

Edificio termale esistente, oggetto di interventi di ristrutturazione e ampliamento mediante la realizzazione di nuovi volumi interrati, è costituito da rampa di accesso ai depositi interrati, vasca di accumulo ed annesso locale tecnico: piano interrato destinato a spogliatoi utenti terme, vasche termali interne, saune e bagno turco, area relax, infermeria, deposito e distribuzione biancheria, locali tecnici, spogliatoi personale di servizio, depositi e centrale termica, ricavati nella struttura esistente; piano terra destinato a hall delle terme e reception, ufficio reception, servizi, sala ristoro ed eventi, office a servizio del ristoro, sauna, sala relax oltre a locali di servizio; piano primo (locali esistenti) destinato a zona massaggi (torretta nord) ed area saune e relax (torretta sud).

Nuova struttura adibita a ricevimento dello stabilimento termale

La struttura sarà ubicata su area di proprietà del Comune di Pré Saint Didier, in zona adiacente il parcheggio comunale (Catasto Terreni Foglio 10 Mappale 1297).

Il Comune si impegna a porre a disposizione a titolo gratuito del concessionario l'area sopra indicata.

Il Comune si obbliga a consentire al concessionario la costruzione e successiva gestione del bene, autorizzando quindi la realizzazione delle opere e degli interventi approvati, per tutto il tempo di durata della concessione stessa.

Il Comune si obbliga a rilasciare le necessarie concessioni edilizie a titolo gratuito, trattandosi di opere di interesse pubblico.

Area termale esterna

Distinta presso il Catasto Terreni al Foglio 10 nn. 533 (per l'area non occupata da edificio), 451, 655/parte (sedime stradale), 488, 490, 492, 493, 603, 495 e al Foglio 12 n. 16/parte (sedime sentiero per posa tubazione).

Parco termale attrezzato con manufatti accessori di pertinenza delle terme destinati a saune e vasche idromassaggio e caratterizzato da vasche esterne collegate all'edificio termale.

Edificio "Ex Casinò"

Distinto al Catasto Terreni al Foglio 10 con il n. 491 e al Catasto Fabbricati al Foglio 10 n. 491 subalterni 1 e 2, categorie A/3.

Edificio esistente oggetto di interventi di ristrutturazione, collegato all'edificio termale mediante un manufatto di collegamento interrato di nuova costruzione e costituito da piano interrato destinato a servizi termali vari, zona bagno, servizi igienici e, vani tecnici, piano terra destinato a vasche e servizi termali, zona saune, zone relax, servizi igienici, vani tecnici, piano primo destinato a zone relax, servizi igienici e vani tecnici.

Albergo delle terme

Da erigersi su terreno distinto presso il Catasto Terreni al Foglio ____ n. _____.

Complesso di nuova costruzione come indicato negli elaborati progettuali.

9.2) I beni ricevuti dal concessionario saranno riconsegnati o trasferiti alla Amministrazione regionale che, a sua volta, ai sensi e per gli effetti di cui alla Convenzione stipulata col Comune di Pré-Saint-Didier e in premessa citata, curerà, successivamente, la consegna al Comune di quelli spettanti allo stesso.

9.3) La riconsegna avrà ad oggetto esclusivamente i beni immobili, con espressa esclusione pertanto degli arredi, degli effetti lettereci, delle stoviglie, delle scorte e di quant'altro che risulti presente negli immobili in quanto utilizzato dal concessionario per la gestione dei beni.

9.4) È in facoltà della Amministrazione regionale di richiedere che i beni mobili di cui al paragrafo 9.3 siano inventariati e da essa acquisiti in proprietà verso corrispettivo che sarà determinato di comune intesa fra le parti e, in caso di disaccordo, determinato dal Collegio Arbitrale di cui all'art. 28 che agirà in veste di Arbitratore.

Sezione II

Obbligazioni della Amministrazione regionale

Art. 10

Obbligazioni della Amministrazione regionale

10.1) L'Amministrazione regionale concede in uso al concessionario che accetta seguenti beni immobili tutti siti in Comune di Pré-Saint-Didier:

Edificio Termale e aree esterne

Distinti:

* presso il Catasto Terreni al Foglio 10 nn. 533 e 993 e presso il Catasto Fabbricati al Foglio 10 n. 533 sub. 4 (essendo soppressi i subalterni 1 - 2 e 3) categoria D/4 e n. 993 categoria D/4:

* presso il Catasto Terreni al Foglio 10 nn. 533 (per l'area non occupata da edificio), 451, 655/parte (sedime stradale), 488, 490, 492, 493, 603, 495 e al Foglio 12 n. 16/parte (sedime sentiero per posa tubazione).

Edificio Ex Casinò

Distinto al Catasto Terreni al Foglio 10 con il n. 491 e al Catasto Fabbricati al Foglio 10 n. 491 subalterni 1 e 2, categorie A/3.

Albergo delle terme

Da erigersi su terreno distinto presso il Catasto Terreni al Foglio _____ n. _____.
10.2) L'Amministrazione regionale si obbliga a consentire al concessionario la costruzione e successiva gestione dei beni realizzati, nonché la gestione delle strutture esistenti di sua proprietà per tutto il tempo di durata della presente concessione, salvo l'esercizio della potestà di revoca e la risoluzione quali disciplinati nel successivo Capo V.

10.3) Le aree, le strutture esistenti e ogni altro bene, mobile e immobile, necessario all'effettuazione degli interventi oggetto del presente accordo, nonché alla gestione del complesso termale ed alberghiero di cui l'Amministrazione regionale è proprietaria, ivi inclusi i terreni di cui al paragrafo 9.1 che precede, vengono affidati al concessionario in uso gratuito per l'intera durata del presente accordo.

Capo III

Disciplina degli interventi

Sez. I

Tipologia degli interventi e nuova convenzione

Art. 11

Interventi sull'esistente

Dal 2005 al 2015 il Concessionario ha sviluppato gli interventi previsti per un ammontare di Euro 10.784.344 e, nel rispetto dell'obiettivo contrattuale avente quale finalità la valorizzazione ed il miglioramento delle Terme nell'ambito della Convenzione in base alla crescita ed alla mutazione della richiesta, ha realizzato alcuni interventi resisi necessari, anche per sopravvenute esigenze tecniche e attinenti la concessione, che hanno incrementato il Patrimonio delle Terme. Detti interventi, che non hanno alterato la natura generale della concessione e gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuito, e per i quali sono state rilasciate le relative autorizzazioni, sono riassumibili come segue, stimati sulla base del prezzario regionale vigente e con l'applicazione di uno sconto del 20% desumibile, cautelativamente, dai ribassi applicati in gare espletate dalla struttura Opere edili negli ultimi 5 anni:

- Ampliamento spogliatoi: euro 385.446,76;
- Ampliamento deposito biancheria: euro 140.341,66;
- Vasche esterne giardino ex-Casino e uscita di sicurezza tunnel: euro 794.980,39;
- Modifiche interne reception, ampliamento spogliatoi e vasche lavapiedi: euro 104.445,34;
- Parcheggio a raso lato Ex Casinò: euro 119.540,62;
- Veranda ingresso Terme: euro 95.814,90;
- Bagno turco zona fanghi: euro 94.631,09;
- Rifacimento vasche interne: euro 945.805,40;

per un totale degli interventi eseguiti pari ad euro 2.681.006,16.

Con l'applicazione di uno sconto del 20%, l'importo delle ulteriori opere ammonta ad euro 2.144.804,94.

Art. 12

Interventi di nuova costruzione e nuova convenzione

Il concessionario si impegna a realizzare le seguenti opere di nuova costruzione tra cui l'albergo i cui elaborati progettuali sono approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. _____ del _____:

- Albergo da 8 camere: euro 2.788.689,83;
- Nuova reception: euro 1.057.627,65;
- Ampliamento cucina: euro 158.890,85;
- Fangaia: euro 131.794,68;
- Ristrutturazione interna: euro 1.667.103,16;

- Realizzazione veranda: euro 884.233,33;
- Rifacimento saune esterne e nuova piscina acciaio: euro 396.198,00;

per un totale degli interventi, stimati sulla base del prezzario regionale vigente, pari ad euro 7.084.537,50.

Con l'applicazione di uno sconto del 20%, come precisato al paragrafo precedente, l'importo delle ulteriori opere ammonta ad euro 5.667.630,00.

Quanto sopra esplicitato è oggetto di modifica del contratto ai sensi dell'art. 143 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come previsto dall'art. 216 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

L'importo della convenzione modificata ammonta pertanto a complessivi euro 18.596.778,94. Ai fini del perseguimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti del Concessionario, parrebbe ritenersi ammissibile che il periodo di concessione venga prorogato per un periodo di circa 2,5 anni, con termine a fine anno, più precisamente al 31 dicembre 2040, come accettato dal Concessionario stesso, seppur un incremento direttamente proporzionale rispetto a quello degli investimenti porterebbe ad un aumento temporale di 3 anni.

Art. 13

Progettazione definitiva ed esecutiva

13.1) Il concessionario provvederà, a proprie cure e spese, alla predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi ancora da realizzare sviluppando gli elaborati progettuali depositati.

13.3) Sul progetto definitivo, completo di autorizzazioni e nulla osta, l'Amministrazione regionale si pronunzierà entro 30 (trenta) giorni dalla sua ricezione.

13.4) Il progetto esecutivo sarà presentato entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione Regionale.

13.5) Sul progetto esecutivo, corredato dal piano di sicurezza e coordinamento, l'Amministrazione regionale si pronunzierà entro 30 (trenta) giorni dalla sua ricezione. I lavori potranno avere inizio soltanto dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione regionale.

13.6) I progetti definitivo ed esecutivo avranno ad oggetto anche la realizzazione delle infrastrutture di urbanizzazione necessarie all'attuazione dell'intervento.

13.7) Come previsto dalla Convenzione Regione/Comune, il permesso di costruire, trattandosi di opere di interesse pubblico, sarà rilasciato a titolo gratuito.

Sez. II

Esecuzione dei lavori e modalità di affidamento

Art. 14

Appalto

14.1) Il concessionario avrà facoltà di realizzare le opere con mezzi propri o appaltando le stesse a terzi nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Art. 15

Ultimazione delle opere

15.1) Tutte le opere di cui è prevista la effettuazione dovranno essere ultimate entro tre anni dall'approvazione del progetto esecutivo.

5.2) La data di ultimazione delle opere risulterà attestata dal certificato di ultimazione lavori per ogni singolo intervento di cui all'art. 12.

15.3) Del certificato di ultimazione lavori di cui al paragrafo 15.2) il concessionario invierà

copia all'Amministrazione regionale ai fini degli adempimenti di cui al successivo art. 16).

Art. 16

Collaudo

16.1) Le opere devono essere sottoposte al collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera ed al collaudo finale entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori per ogni singolo intervento di cui all'art. 12, come disciplinati dalla materia delle opere pubbliche, artt. 141 e 142 del d.lgs. 163/2006.

16.2) L'organo di collaudo in corso d'opera è nominato dall'Amministrazione regionale, la cui funzione si configura anche quale supporto a quello di controllo del RUP.

16.3) Le spese di collaudo si intendono a carico del concessionario.

Sez. III

Vigilanza e controlli

Art. 17

Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

17.1) La Direzione dei Lavori ed il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione rimangono affidati al concessionario che provvederà alla nomina di tali figure affidando l'incarico a professionisti di sua fiducia in possesso degli idonei requisiti di legge.

17.2) Il concessionario comunicherà all'Amministrazione regionale il nominativo del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai quali saranno rese le eventuali comunicazioni di cui al successivo paragrafo 18.4).

17.3) La Direzione lavori è eseguita secondo quanto indicato dal d.p.r. 207/2010 e dalla normativa vigente.

17.4) Le competenze del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sono svolte secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e dalla normativa vigente.

Art. 18

Sorveglianza

18.1) E' riservata all'Amministrazione regionale la facoltà di provvedere alla sorveglianza sulla realizzazione dei lavori nel rispetto della convenzione fino al collaudo finale di tutti gli interventi di cui al punto 12.

18.2) La sorveglianza sarà esercitata dal RUP, coadiuvato dal Responsabile dell'istruttoria, cui è attribuito il potere di accedere al cantiere per accertare, anche per il tramite del Collaudatore, la rispondenza delle opere al progetto esecutivo attraverso il controllo della documentazione contabile, redatta dal Direttore dei lavori, che dovrà essere resa disponibile durante l'attività di vigilanza

18.3) L'Amministrazione regionale comunicherà per iscritto al concessionario il nominativo del funzionario delegato e avrà facoltà di disporre la sostituzione che avrà effetto nei confronti del concessionario solo dal momento in cui lo stesso avrà ricevuto comunicazione scritta dell'intervenuta sostituzione.

18.5) La sorveglianza attiene unicamente al rispetto delle prescrizioni contrattuali. È conseguentemente al di fuori delle potestà di vigilanza di cui al presente articolo il controllo sulla conformità delle opere al permesso di costruire che rimane di esclusiva competenza del Comune ed è esercitata ai sensi delle norme di legge vigenti.

18.4) Nel caso in cui il funzionario delegato rilevi il non rispetto delle prescrizioni del presente contratto, comunicherà per iscritto al Direttore dei Lavori proprie eventuali considerazioni, anche per il tramite del Collaudatore. Ove il Direttore dei Lavori ritenesse di non adeguarsi alle considerazioni del funzionario delegato, ne farà annotazione nel libro giornale dei lavori, indicandone le ragioni.

18.6) L'attività di vigilanza viene espletata mediante almeno 2 visite annuali a cui partecipano

il Collaudatore, il Direttore dei lavori ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. Le spese di sorveglianza si intendono a carico della Amministrazione regionale.

Capo IV Gestione

Art. 19

Oggetto e finalità della gestione

19.1) Al concessionario è affidata la gestione del complesso termale e degli inerenti servizi alberghieri, oltre che di tutti i servizi complementari allo scopo di promuovere le terme di Pré-Saint-Didier.

19.2) Al concessionario è pertanto attribuito anche il compito di avviare ogni più opportuna iniziativa volta alla promozione dell'offerta di servizi termali e turistici.

Art. 20

Diritti del concessionario

20.1) È nel diritto del concessionario di provvedere alla gestione del complesso immobiliare oggetto della presente concessione secondo criteri di conduzione che rispettino il piano economico finanziario allegato al presente atto.

20.2) Il concessionario potrà affittare le superfici ad uso commerciale presenti nelle strutture termali ed alberghiere, ritenendone i ricavi.

20.3) Il concessionario potrà altresì affidare a terzi, nei limiti temporali della propria concessione e subordinatamente all'efficacia della stessa, senza che ciò costituisca trasferimento della concessione, ovvero subconcessione, il rendimento di taluni particolari servizi complementari all'esercizio dell'attività termale, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la gestione dei servizi di bar e ristorazione, (anche disgiuntamente con riguardo ad ogni singolo punto di somministrazione di alimenti e bevande) e della struttura alberghiera come pure la gestione di palestre per la ginnastica, anche correttiva e la gestione di attività commerciali. In ogni caso le relative autorizzazioni amministrative saranno intestate al concessionario e il gestore sarà individuato quale preposto.

20.4) Il concessionario, nei casi di cui ai commi 20.2 e 20.3, rimarrà, in ogni caso, responsabile nei confronti della Amministrazione regionale del corretto rendimento dei servizi affidati in gestione a terzi.

Art. 21

Tariffe

21.1) Le tariffe di accesso alle strutture termali come a quelle alberghiere saranno liberamente determinate dal concessionario, nel rispetto dell'equilibrio di gestione di cui al piano economico finanziario.

21.2) Ove, a richiesta della Amministrazione regionale, si rendesse necessaria l'introduzione di particolari tariffe agevolate, le stesse dovranno risultare da specifiche convenzioni, stipulate anche separatamente con l'Amministrazione regionale o con altri enti pubblici territoriali e non, purché risulti verificato il rispetto dell'equilibrio di gestione di cui al piano economico finanziario.

21.3) Per l'ipotesi che la richiesta di introduzione di tariffe agevolate avanzata dalla Amministrazione regionale dovesse comportare il disequilibrio del piano economico finanziario si darà ingresso alla procedura di revisione del presente accordo al fine della sua proroga salvo, in caso di disaccordo, il diritto di recesso del concessionario, ai sensi di legge.

Capo V

Disciplina del rapporto

Art. 22

Circolazione della concessione

22.1) Per la parte relativa alla realizzazione di opere, la presente concessione non è trasferibile salvi i casi previsti dalla normativa vigente

22.2) Una volta intervenuti i certificati di avvenuto collaudo di tutte le opere di cui all'art. 16) del presente contratto, a istanza del concessionario la concessione potrà essere trasferita in capo ad altro soggetto alla condizione che questi subentri in ogni residua obbligazione a carico dell'attuale concessionario nonché nei rapporti fra questo e i soggetti finanziatori.

22.3) Sull'istanza di trasferimento della concessione, sottoscritta dal concessionario e dal richiedente il trasferimento in capo a sé della concessione, che dovrà essere corredata dell'assenso dei soggetti finanziatori e dell'obbligo del subentrante all'accollo di ogni residua obbligazione ivi compresa la risoluzione del contratto per inadempimento dell'obbligo di regolare pagamento delle rate del finanziamento erogato dalla FINAOSTA S.p.A. ai sensi e per gli effetti della l.r. 38/1998, di cui al successivo articolo 24.4), nonché al rilascio e/o alla conferma e/o al rinnovo delle garanzie fideiussorie rilasciate a garanzia stente al momento del subentro del nuovo soggetto nel mutuo stesso, l'Amministrazione regionale si pronunzierà entro centoventi giorni. In caso di silenzio, la richiesta di subentro si intenderà respinta.

22.4) In caso di accoglimento della richiesta, il concessionario rimarrà vincolato ad ogni sua obbligazione fino a quando non risulterà sottoscritta la nuova concessione fra l'Amministrazione regionale e il concessionario subentrante.

22.5) In caso di rigetto della domanda di subingresso, l'Amministrazione regionale sarà libera di porre in gara la sola gestione del complesso, previa risoluzione della concessione a favore della Società "TERME DI PRE'-SAINT-DIDIER S.R.L.", fatto salvo quanto di seguito previsto. Nel relativo bando dovrà essere previsto l'obbligo del nuovo concessionario di corrispondere al concessionario uscente un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del valore della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario, nonché l'obbligo di acquisto dei beni di cui al paragrafo 9.4 verso corrispettivo da determinarsi direttamente con il concessionario uscente e, nel caso di disaccordo, dal Collegio arbitrale di cui all'art. 28) che agirà quale arbitratore come previsto dall'art. 29.

22.6) Concorrendo l'ipotesi di cui al paragrafo 22.5), il pagamento di quanto dovuto in favore del concessionario uscente costituirà condizione sospensiva della esecutività del provvedimento di concessione in favore del concessionario subentrante.

Art. 23

Revoca

23.1) E' riconosciuta alla Amministrazione regionale la facoltà di provvedere, per sopravvenute e motivate ragioni di pubblico interesse, alla revoca della presente concessione, trovando nell'ipotesi applicazione il disposto di cui all'art. 176, d.lgs 50/2016.

23.2) L'Amministrazione regionale dichiara e riconosce che, in ogni caso, non potrà pervenire alla revoca della concessione per l'utilizzo delle acque termali, nonché alla revoca di ogni altra concessione e/o autorizzazione comunque utile alla realizzazione e alla gestione delle opere oggetto della presente concessione, se non in uno alla revoca della presente concessione di costruzione e gestione.

Art. 24

Risoluzione

24.1) L'Amministrazione regionale potrà dichiarare risolto il presente accordo nel caso che il concessionario, ancorché diffidato a porvi rimedio come disposto nel successivo art. 25), non ottemperi, a seguito della procedura di intestazione e arbitrato di cui e successivi artt. 25, 27 e 28, alle obbligazioni a suo carico previste dal presente accordo.

24.2) Il presente accordo si intenderà inoltre risolto di diritto per l'ipotesi di scioglimento o cessazione della Società, ovvero di ammissione della stessa a procedure concorsuali.

24.3) In caso di risoluzione trova applicazione l'articolo 176 del d.lgs. 50/2016

24.4) Il presente contratto di concessione e gestione del complesso termale si intenderà risolto per il caso di risoluzione, derivante dal mancato pagamento alle scadenze previste di numero 3 (tre) rate, del mutuo stipulato con FINAOSTA S.p.A. ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 38/1998. A tal fine la Regione, nel caso in cui la FINAOSTA S.p.A. le comunichi il verificarsi di tale evenienza con nota raccomandata con avviso di ricevimento, comunicherà al concessionario l'operare della risoluzione di diritto con ogni conseguenza del caso, tra cui l'immediato trasferimento in capo all'Amministrazione regionale della titolarità di tutti i beni mobili ed immobili costituenti il complesso termale realizzati nell'ambito del progetto, ivi compresi i beni di proprietà della Società "TERME DI PRE'-SAINT-DIDIER S.R.L.", senza corrispettivo alcuno.

Art. 25

Strumenti finanziari utili a perseguire la realizzazione del complesso termale ed alberghiero

25.1) L'Amministrazione regionale acconsente, nelle forme e nei termini di legge che il concessionario costituisca ipoteca sui beni di proprietà del medesimo o su cui lo stesso abbia un diritto di superficie al fine di garantire finanziamenti utili a perseguire la realizzazione del complesso termale e alberghiero.

25.2) Del pari l'Amministrazione regionale acconsente, per quanto di competenza, affinché il concessionario utilizzi i beni immobili di proprietà del medesimo, o su cui gode di diritto di superficie, facenti parte del complesso termale e alberghiero, al fine di acquisire attraverso strumenti finanziari quali il leasing immobiliare la provvista utile a perseguire la realizzazione del complesso stesso, purché detti strumenti finanziari non eccedano quanto a durata il termine di venticinque anni dalla data odierna.

Art. 26

Procedura di contestazione

26.1) Ove ritenga il concessionario inadempiente a taluna delle obbligazioni poste a suo carico, l'Amministrazione regionale dovrà contestare l'inadempimento con atto motivato da notificarsi a mezzo di Ufficiale Giudiziario nel domicilio eletto, suo tramite assegnando un termine non inferiore a trenta giorni per l'adempimento o la presentazione di deduzioni al riguardo.

26.2) Nel termine quale sopra assegnato il concessionario potrà formulare le proprie deduzioni e, all'occorrenza, proporre modalità di definizione del contenzioso.

26.3) Ove non si pervenisse alla definizione concordata del contenzioso, si darà ingresso al procedimento arbitrale di cui all'art. 29).

26.4) Limitatamente alla sola ipotesi di disaccordo per quanto concerne l'interpretazione e/o esecuzione delle opere di adeguamento dei beni immobili ricevuti in uso gratuito e di nuova costruzione, la devoluzione di ogni controversia è devoluta al Collegio arbitrale di cui all'art. 28) e sarà preceduta dal tentativo di definizione quale indicato nel paragrafo 28.3).

Art. 27

Cauzione

27.1) A garanzia della completa e corretta esecuzione delle opere, il concessionario costituisce in favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta polizza fideiussoria assicurativa dell'importo di euro _____ che sarà utilizzata dalla Amministrazione regionale per il pagamento delle spese necessarie al completamento delle opere e fino al concorso delle stesse e che sarà estinta una volta intervenuto il collaudo ai sensi dell'art. 16) del presente accordo.

La nuova polizza fideiussoria sostituisce la polizza fideiussoria assicurativa n.

4021.00.27.27017771 emessa il 23.09.2003 dalla “Assicuratrice Edile compagnia di Assicurazioni S.p.A. – Agenzia Sacam Assicurazioni S.r.l. di Milano, dell’importo di Euro 1.131.195,55 (un milione centotrentunomilacentonovantacinque virgola cinquantacinque) .

27.2) A garanzia del corretto adempimento degli obblighi relativi alla gestione, il concessionario ha costituito in favore della Amministrazione regionale separata polizza fideiussoria assicurativa dell’importo di Euro 282.798,88 (duecentottantaduemilasettecentonovantotto virgola ottantotto), che sarà rimodulata a euro _____(.....) entro 10 giorni prima dell’avvio della gestione della struttura alberghiera. □

27.3) L’ammontare della fideiussione di cui al paragrafo 27.2) sarà aggiornato ogni dieci anni sulla base degli indici ISTAT relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

27.4) Entrambe le fideiussioni sono costituite a prima chiamata e con esclusione del beneficio di preventiva escussione del debitore principale.

27.5) L’eventuale escussione delle fideiussioni non pregiudica il diritto della Amministrazione regionale al risarcimento del danno eventualmente eccedente il loro importo.

Capo VI

Pattuizioni finali e clausola compromissoria

Art. 28

Arbitrato per i lavori

28.1) Limitatamente alle controversie che dovessero avere ad oggetto l’effettuazione dei lavori di sistemazione degli edifici esistenti e le opere di nuova costruzione, sarà competente il Collegio arbitrale di cui agli articoli 209 e 210 del d.lgs. 50/2016.

Art. 29

Arbitrato per controversie diverse

29.1) Ad eccezione delle controversie relative all’esecuzione delle opere, la cui soluzione è demandata al Collegio arbitrale di cui all’art. 28), ogni questione attinente alla interpretazione e/o esecuzione del presente contratto sarà demandata ad un Collegio arbitrale composto di tre membri, dei quali uno sarà designato dalla Amministrazione regionale e l’altro dalla Società, il terzo arbitro, con funzioni di Presidente, sarà designato d’intesa fra i due arbitri di parte e, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Aosta.

29.2) La parte che ne abbia interesse notificherà alla controparte la propria volontà di dar corso al giudizio arbitrale, provvedendo alla nomina del proprio arbitro e invitando la controparte alla designazione del proprio da operarsi nei trenta giorni successivi alla ricevuta notifica.

29.3) Le notifiche di cui paragrafo 29.2) dovranno aver luogo a mezzo di Ufficiale Giudiziario. Per quanto concerne il concessionario, essa renderà nota la propria determinazione di ricorrere all’arbitrato, ovvero la designazione del proprio arbitro, a mezzo di atto da notificarsi unicamente alla Regione Autonoma Valle d’Aosta.

29.4) Ove nei trenta giorni successivi alla intervenuta notificazione dell’atto di avvio della procedura arbitrale la parte intimata non abbia operato la designazione del proprio arbitro, la parte che ne abbia interesse potrà domandare che alla designazione dell’arbitro di controparte provveda il Presidente del Tribunale di Aosta. La relativa richiesta dovrà essere depositata al protocollo del Tribunale di Aosta entro i trenta giorni successivi allo spirare del termine entro cui la parte inadempiente avrebbe dovuto comunicare la designazione del proprio arbitro.

29.5) L’arbitrato si intende rituale. Il Collegio arbitrale si pronuncerà secondo diritto, nel termine di centottanta giorni dalla costituzione del Collegio, salve proroghe disposte dalle parti e salve in ogni caso le proroghe di legge.

Art. 30
Arbitraggio

30.1) Per il solo caso di disaccordo sull'entità del corrispettivo per l'acquisizione nella proprietà del concedente dei beni mobili di cui al paragrafo 9.4), così come per l'ipotesi di disaccordo nella determinazione del corrispettivo dovuto al concessionario dall'eventuale subentrante ai sensi del paragrafo 22.6), il Collegio di cui all'art. 29) opererà in via irrituale, quale amichevole compositore e il suo lodo, da rendersi nel termine di centottanta giorni dalla data di costituzione, salve proroghe, si intenderà quale integrazione della volontà negoziale delle parti e sarà pertanto inappellabile.

Art. 31
Elezione di domicilio

31.1) Ogni comunicazione relativa al presente accordo sarà resa:

a) per quanto concerne l'Amministrazione regionale: alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, in persona del Presidente pro tempore, nella sede per la carica, in Aosta, presso la sede della Presidenza della Regione;

b) per quanto concerne il concessionario: alla Società "TERME DI PRE'-SAINT-DIDIER S.R.L." in persona del legale rappresentante pro tempore, nella sede legale della Società in Pré-Saint-Didier Via Allée des Thermes.

Ogni comunicazione relativa al concessionario si intenderà validamente operata nel domicilio di cui sopra fino a quando alla Amministrazione regionale non fosse pervenuta, a mezzo di plico postale raccomandato con avviso di ricevimento, indicazione di variazione della sede legale.

Art. 32
Rinvio

32.1) Le clausole del contratto a rogito della dr.ssa Lucia Hugonin , Ufficiale rogante della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in data 3 ottobre 2003, repertorio n. 13922, registrato in Aosta il 22 ottobre 2003 al n. 1965 Serie I, come modificato con atto a rogito della dott.ssa Lucia Hugonin, Ufficiale rogante della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in data 27 gennaio 2004 repertorio n. 13960, registrato ad Aosta in data 9 febbraio 2004 al n. 137 e del contratto rep. n. 165924 del 13 maggio 2008, registrato ad Aosta il 10 giugno 2008 al n. 2424 S.IT, che non risultano espressamente modificate dal presente atto, continuano mantenere la loro efficacia.

Art. 33
Spese contrattuali

32.1) Tutte le spese notarili inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto, comprese la registrazione e la trascrizione, sono a carico del concessionario.

Ai soli fini fiscali e repertoriali viene attribuito ai beni concessi in uso gratuito il valore complessivo di Euro _____.

E

richiesto io coadiutore del Notaio in Aosta ho ricevuto il presente atto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia ove non scritto di mio pugno, ho letto, presenti i testimoni, ai componenti, i quali da me interpellati lo dichiarano conforme alla loro volontà ed a verità ed in conferma con i testi e con me lo sottoscrivono alle ore _____.

Occupi di fogli _____, pagine intere più la presente.

FIRME:

Annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 181 du 19 février 2018

Répertoire : n°

Recueil : n°

Projet

Contrat de concession entre la Région autonome Vallée d'Aoste, la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* et la Commune de Pré-Saint-Didier en vue de l'aménagement et de la gestion, par financement de projet, du centre thermal situé sur le territoire de ladite Commune, à titre de modification du contrat du 3 octobre 2003, réf. n° 13922, enregistré à Aoste le 22 octobre 2003, sous le n° 1965 SI, du contrat du 27 janvier 2004, réf. n° 13960, enregistré à Aoste le 9 février 2004, sous le n° 137 SI et du contrat du 13 mai 2008, réf. n° 165924, enregistré à Aoste le 10 juin 2008, sous le n° 2424 SIT.

RÉPUBLIQUE ITALIENNE

L'an deux mille dix-huit et le ____ du mois de _____, à Aoste,

par devant maître _____, notaire, et _____ et _____, témoins déclarant réunir les conditions requises par la loi,

ont comparu

– pour la Région autonome Vallée d'Aoste (ci-après dénommée « Région »), ayant son siège à Aoste, 1, place A. Deffeyes (code fiscal : 80002270074), le président de la Région, Laurent Viérin, domicilié aux fins des présentes 1, place A. Deffeyes, Aoste,

ainsi que les personnes suivantes, habilitées aux fins des présentes par la délibération du Gouvernement régional n° ____ du ____ :

– pour la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl* (ci-après dénommée « concessionnaire ») constituée en Italie et ayant son siège à Pré-Saint-Didier, allée des Thermes (durée : 31 décembre 2050 ; capital social : 500 000 euros ; code fiscal et numéro d'immatriculation au registre des entreprises d'Aoste : 01045130075 ; n° d'immatriculation au répertoire économique et administratif REA 63480), le président du Conseil d'administration, Francesco Varni, né le 7 septembre 1964 à Milan et domicilié aux fins des présentes au siège de la société, en application de la délibération du Conseil d'administration du _____,

et

– pour la Commune de Pré-Saint-Didier (ci-après dénommée « Commune »), ayant son siège à Pré-Saint-Didier, 14, place Victor-Emmanuel II, l'actuel syndic et représentant légal Riccardo Piero Bieller, en application de la délibération du Conseil communal n° ____ du _____,

tous citoyens de l'Union européenne dont l'identité est bien connue du notaire instrumentant et des autres, pour demander que l'acte dont la teneur suit soit mis en forme publique :

PRÉAMBULE

1) La Région a encouragé les initiatives susceptibles de mettre en valeur et de développer le centre thermal de Pré-Saint-Didier et a établi de concert avec la Commune, dans l'acte rédigé par l'officier notarial de la Région le 3 octobre 2003, réf. n° 13922, que celles-ci devaient être réalisées sous la forme du financement visé au chapitre VI de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996, telle qu'elle a été modifiée par loi régionale n° 29 du 9 septembre 1999, et à l'art. 37 bis de la loi n° 109 du 11 février 1994.

- 2) À l'issue du marché lancé au sens de la délibération n° 4905 du 30 décembre 1999, la Région a sélectionné le projet présenté par les sociétés *Quadro Curzio SpA* de Tirano (SO) et *Bagni di Bormio SpA* de Valdidentro (SO), désignées en tant que promotrices au sens et aux fins de la lettre g) de l'art. 2 de la LR n° 12/1996, telle qu'elle a été modifiée par la LR n° 29/1999, par les délibérations du Gouvernement régional n° 3367 du 9 octobre 2000, n° 33 du 15 janvier 2001 et n° 3669 du 8 octobre 2001.
- 3) La Région a passé un marché public pour la concession de l'aménagement et de la gestion du centre thermal au sens des art. 35 et 37 du chapitre VI de la LR n° 12/1996, telle qu'elle a été modifiée par la LR n° 29/1999.
- 4) La délibération du Gouvernement régional n° 5181 du 30 décembre 2002 a approuvé la concession aux sociétés *Quadro Curzio SpA – Impresa di costruzioni per opere di ingegneria* de Tirano (SO) et à *Bagni di Bormio SpA* de Valdidentro (SO) de l'aménagement et de la gestion, par financement de projet, du centre thermal situé dans la commune de Pré-Saint-Didier, ainsi que le contrat y afférent, modifié par les délibérations du Gouvernement régional n° 2928 du 4 août 2003 et n° 3438 du 22 septembre 2003.
- 5) Un groupement momentané d'entreprises entre *Quadro Curzio SpA – Impresa di costruzioni per opere di ingegneria* de Tirano (SO) et *Bagni di Bormio SpA* de Valdidentro (SO) a été constitué à Milan, le 23 septembre 2003, suivant acte notarié enregistré sous le numéro de répertoire 136031 et le numéro de recueil 21380, dont la mandataire *Quadro Curzio SpA – Impresa di costruzioni per opere di ingegneria* a communiqué, par sa lettre du 22 septembre 2003, le transfert du siège social à Milan.
- 6) Le projet proposé par les sociétés en cause à la Région le 26 avril 2000 prévoyait essentiellement :
 - * la restructuration du bâtiment des thermes, propriété de la Région, avec la réalisation de piscines thermales en plein air, de bassins thermaux à l'intérieur, de salles de repos et de nouveaux espaces souterrains pour les services accessoires ;
 - * l'acquisition, auprès de tiers, de la propriété de l'hôtel Villa Plassier, fermé depuis longtemps, en vue de sa démolition et de la construction d'un nouvel hôtel ;
 - * l'acquisition, auprès de tiers, de la propriété de l'ancien casino adjacent aux thermes et la restructuration de ce bâtiment – destiné à abriter, à la fois, des activités thermales et complémentaires et des suites hôtelières – avec l'aménagement d'un tunnel souterrain le reliant aux thermes ;
 - * la reconstruction des canalisations d'adduction de l'eau thermale, de la source aux thermes, sous-concédée à la concessionnaire pendant trente ans,ainsi qu'une prévision initiale d'investissement global de 11 311 955,46 euros (onze millions trois cent onze mille neuf cent cinquante-cinq euros et 46 centimes), sans dépenses à la charge de la Région et sans préjudice de la possibilité de la concessionnaire de demander un financement au titre de la loi régionale n° 38 du 26 mai 1998 (Mesures en faveur du secteur thermal).
- 7) Suivant acte reçu par M° Guido Marcoz, notaire à Aoste, le 12 novembre 2002, réf. n° 151354/46713, enregistré à Aoste, le 26 novembre 2002 sous le n° 2304, série I, les sociétés concessionnaires ont procédé, aux termes de l'art. 14 de l'appel à projets et de l'art. 37 quinquies de la loi n° 109/1994, à constituer une société de projet dénommée *Terme di Pré-Saint-Didier srl*, ayant son siège à Pré-Saint-Didier, qui est devenue concessionnaire de plein droit.

- 8) Suivant acte reçu par l'officier notarial de la Région, Lucia Hugonin, le 3 octobre 2003, réf. n° 13922, et enregistré à Aoste le 22 octobre 2003 sous le n° 1965, série I (modifié suivant acte reçu par l'officier notarial de la Région, Lucia Hugonin, le 27 janvier 2004, réf. n° 13960, enregistré à Aoste le 9 février 2004 sous le n° 137), la Région a confié aux sociétés *Quadro Curzio SpA – Impresa di costruzioni per opere di ingegneria* et *Bagni di Bormio SpA* groupées en GME l'aménagement et la gestion, par financement de projet, du centre thermal situé dans la commune de Pré-Saint-Didier.
- 9) Suivant acte reçu par l'officier notarial de la Région, Lucia Hugonin, le 3 octobre 2003, réf. n° 13921, enregistré à Aoste le 21 octobre 2003 sous le n° 1966, la Région et la Commune ont passé une convention en vue de la réalisation de travaux d'agrandissement et de développement des structures thermales situées sur le territoire de ladite Commune.
- 10) Le plan de réalisation des travaux de l'ensemble du centre thermal visé au projet d'exécution approuvé par l'acte du dirigeant du bâtiment n° 1277 du 17 mars 2004, modifié, faisait état de deux phases distinctes concernant, la première, la restructuration des anciens bâtiments du casino, des thermes et des ouvrages accessoires et, la deuxième, la construction d'un nouvel hôtel.
- 11) Aux termes de la convention en cause, la Région a octroyé à la concessionnaire une sous-concession de dérivation d'eau à usage thermal, et ce, par la délibération du Gouvernement régional n° 1049 du 11 avril 2005.
- 12) Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 38 de la loi régionale n° 19 du 11 décembre 2015, la Région a autorisé la concessionnaire à utiliser l'eau des sources minérales et thermales dans le centre thermal de Pré-Saint-Didier, et ce, par la délibération du Gouvernement régional n° 305 du 17 mars 2017.
- 13) Les travaux relevant de la première phase et concernant l'ancien bâtiment des thermes et les ouvrages accessoires ont démarré le 9 février 2004 et se sont achevés au mois de juin 2005, comme il appert du certificat attestant l'exécution régulière des travaux établi le 30 novembre 2007, ce qui a permis l'ouverture des thermes au mois de juillet 2005, pour une dépense globale approuvée de 6 564 669,19 euros (six millions cinq cent soixante-quatre mille six cent soixante-neuf euros et dix-neuf centimes), *IVA* exclue, dépense supérieure à celle prévue, qui se chiffrait à 5 376 501,38 euros (cinq millions trois cent soixante-seize mille cinq cent un euros et trente-huit centimes).
- 14) Les travaux concernant l'ancien casino, dont la valeur prévue se chiffrait à 3 388 674,83 euros (trois millions trois cent quatre-vingt-huit mille six cent soixante-quatorze euros et quatre-vingt-trois centimes), *IVA* exclue, ont été suspendus par un acte du directeur des travaux du 3 mars 2006 à la suite de la lettre du 12 juillet 2005, réf. n° 25569/OP, par laquelle la concessionnaire demandait de déplacer l'hôtel par rapport au projet approuvé d'abord sur un terrain lui appartenant et situé à proximité de l'ancien casino, qui aurait ainsi pu être entièrement destiné à accueillir des activités thermales aux fins de son utilisation optimale, et ensuite sur un terrain propriété régionale situé à un endroit plus approprié du point de vue logistique et fonctionnel, sur échange de propriété avec la Région.
- 15) Le 3 juillet 2006, la Région, la Commune et la concessionnaire ont signé un protocole d'entente (approuvé, pour le compte de la Région, par la délibération du Gouvernement régional n° 1924 du 30 juin 2006) en vue de la réalisation de l'hôtel à un nouvel emplacement, soit sur des terrains propriété régionale, après un échange de propriété avec un terrain adjacent à l'ancien casino et appartenant à la concessionnaire.

- 16) À la suite de l'approbation et de la signature, le 3 juillet 2006, du protocole d'entente susmentionné, de l'approbation par les structures régionales et les organismes compétents de la proposition de changement de destination des ouvrages en cause et la délivrance par la Commune du permis de construire y afférent, le chantier a été rouvert le 15 septembre 2006.
- 17) Par la délibération du Conseil communal n° 4 du 15 mars 2007, la Commune a approuvé le plan d'urbanisme de détail apportant les modifications des documents d'urbanisme nécessaires en vue de la réalisation des travaux susmentionnés.
- 18) La délibération du Gouvernement régional n° 1240 du 9 mai 2008 a approuvé le nouvel avant-projet de l'hôtel, sous condition de l'échange de propriété des terrains nécessaires à la réalisation de ce dernier au sens de l'art. 15 de la loi régionale n° 12 du 10 avril 1997.
- 19) Le 13 mai 2008, la Région et la concessionnaire ont passé le contrat de concession réf. n° 165924 en vue de l'aménagement et de la gestion, par financement de projet, du centre thermal de Pré-Saint-Didier – à titre de modification du contrat du 3 octobre 2003, réf. n° 13922, et du contrat du 27 janvier 2004, réf. n° 13960, et de l'annexe A y afférent (Plan économique et financier) – faisant état d'un supplément d'investissements à moyen terme à la charge de la concessionnaire (de 11 311 956 euros à 16 949 335 euros, hôtel compris) et du report du délai de concession au 13 mai 2038.
- 20) Tous les travaux prévus dans le cadre de la concession sont entièrement financés par la concessionnaire, la Région n'ayant accordé aucune aide en capital ni aide pour la gestion.
- 21) Pendant la période allant de 2005 à 2015, la concessionnaire a réalisé les actions prévues, en dépensant 10 784 344 euros, ainsi que, dans le cadre de l'objectif établi par le contrat et relatif à la mise en valeur et à l'amélioration des thermes en fonction de la croissance et de l'évolution de la demande, des travaux supplémentaires relevant la nature même de la concession et du contrat (agrandissement des vestiaires, de la lingerie et des lave-pieds et aménagement de bassins en plein-air, de la sortie de secours du tunnel, du parc de stationnement au niveau du sol à côté de l'ancien casino, de la véranda d'accès aux thermes et du hammam). Lesdits travaux, qui se sont avérés nécessaires notamment pour de nouvelles exigences techniques, ont augmenté la valeur du patrimoine des thermes de 2 144 804,94 euros. L'hôtel n'a pas encore été bâti du fait de la nécessité de trouver, notamment avec la Commune, une solution pour le projet qui tienne compte de l'évolution de l'hôtellerie locale.
- 22) La concessionnaire a présenté une proposition de valorisation des services thermaux et des services d'hébergement prévoyant, pour l'hôtel, la réduction à huit du nombre de chambres établi dans le contrat de mai 2008, compensée par l'augmentation sensible du niveau qualitatif de l'hôtel et, pour les thermes, la réalisation d'autres travaux de développement comportant un investissement supplémentaire de 5 667 630 euros, en sus des 2 144 804,94 euros susmentionnés, de même qu'une prolongation conséquente du délai de concession.
- 23) Quant aux perspectives futures, la place occupée par le centre thermal dans le contexte touristique et économique de la Vallée d'Aoste suggère de concentrer les efforts sur le maintien d'un niveau élevé aussi bien de la qualité que de l'articulation des services thermaux offerts et de destiner les éventuelles ressources disponibles au développement de la capacité d'accueil des thermes et, en termes plus généraux, à la réalisation de l'objectif de promotion de l'offre de services thermaux et touristiques.
- 24) Quant à la capacité d'hébergement, au fil des années, la concessionnaire a bâti un rapport solide avec les établissements existants, fondé sur des relations de collaboration particulièrement vertueuses, ce qui a entraîné l'ouverture de presque tous les établissements pendant toute l'année, la réalisation de nombreux travaux d'amélioration et d'agrandissement de ceux-ci et la

naissance de nouveaux établissements touristiques qui ont su saisir les chances offertes par les thermes.

Dans ce contexte, la concessionnaire a formulé la proposition susmentionnée.

Il est donc convenu de ce qui suit.

Chapitre premier
Dispositions générales – Objet – Durée – Rémunération

Art. 1^{er}

Dispositions générales

- 1.1) Le préambule fait partie intégrante et substantielle du présent contrat de concession.
- 1.2) Font également partie intégrante du présent contrat de concession le plan économique et financier et tout autre document présenté par le promoteur au sens de l'art. 37 bis de la loi n° 109/1994 et ayant servi à la Région de base pour le marché passé au sens de l'art. 37 quater de ladite loi et du chapitre VI de la LR n° 12/1996, telle qu'elle a été modifiée par la LR n° 29/1999, ainsi que le nouvel avant-projet approuvé par délibération du Gouvernement régional et le nouveau plan économique et financier.
- 1.3) Enfin, fait également partie intégrante du présent contrat de concession tout acte ou document y étant mentionné, même s'il ne figure pas en annexe.

Art. 2

Objet

- 2.1) Le présent contrat de concession a pour objet l'attribution à la concessionnaire de la réalisation des travaux d'agrandissement et de développement des structures thermales situées à Pré-Saint-Didier et détaillées à la section II du chapitre II, ainsi que l'attribution à la concessionnaire de la gestion desdites structures et des autres ouvrages visés au chapitre IV.
- 2.2) Le présent contrat de concession régit les relations entre les parties comme il suit.

Art. 3

Durée

- 3.1) Le présent contrat et, partant, la concession relative à la gestion de l'ensemble du centre thermal, y compris l'hôtel, expire le 31 décembre 2040.

Art. 4

Rémunération

- 4.1) Rien n'est dû par la Région à la concessionnaire à titre de rémunération, cette dernière étant constituée par le droit reconnu à ladite concessionnaire de gérer le centre thermal et d'en retirer les bénéfices visés au plan économique et financier.
- 4.2) Parallèlement, rien n'est dû par la concessionnaire à la Région pour l'utilisation des biens meubles et immeubles nécessaires à l'exploitation de la concession, ni pour l'obtention des concessions de dérivation des eaux thermales, sans préjudice du paiement de la redevance due pour ladite dérivation au sens des dispositions en vigueur.

Chapitre II
Obligations des parties

Section I
Obligations de la concessionnaire

Art. 6

Respect du plan économique et financier

- 6.1) La concessionnaire s'engage à respecter le plan économique et financier approuvé, avec l'avant-projet, par la délibération du Gouvernement régional n° ___ du _____ et constituant l'annexe A).

Art. 7

Réalisation des travaux

- 7.1) La concessionnaire s'engage à réaliser les travaux d'agrandissement et de développement des structures thermales et hôtelières existant sur le territoire de la commune de Pré-Saint-Didier conformément aux documents du projet approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° 3367 du 9 octobre 2000, tels qu'ils ont été modifiés par l'avant-projet approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 1240 du 9 mai 2008 et par les nouveaux documents du projet approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° ___ du _____.
- 7.2) La concessionnaire s'engage, par ailleurs, à réaliser les travaux d'entretien ordinaire et extraordinaire des biens immeubles faisant l'objet des documents du projet susmentionnés, même s'ils appartiennent à la Région ou à la Commune, et ce, pendant la durée du présent contrat de concession, conformément à la description générale visée au rapport annexé aux délibérations d'approbation des projets définitifs.
- 7.3) Pendant toute la durée du présent contrat de concession, les biens existants et ceux qui seront réalisés par la concessionnaire devront être maintenus en parfait état, de manière à ce qu'au moment de leur restitution à la Région, ils se trouvent dans l'état normal d'utilisation.

Art. 8

Gestion

- 8.1) La concessionnaire s'engage envers la Région à gérer toutes les installations constituant le centre thermal de manière à promouvoir, prioritairement, la valorisation touristique de celui-ci, suivant les modalités précisées au chapitre IV.

Art. 9

Restitution et passage de propriété des biens à la Région

- 9.1) À l'expiration du présent contrat de concession, tous les biens immeubles constituant le centre thermal et hôtelier en cause seront restitués ou transférés à la Région, et ce, sans contrepartie pour les biens immeubles entièrement réalisés par la concessionnaire. Les formalités de transfert doivent être réglées dans les trois mois qui suivent ladite expiration et selon les formes prévues par la loi qui s'avèrent les plus appropriées.

Les biens immeubles constituant le centre thermal et hôtelier susmentionné sont les suivants :

Thermes

Bâtiment inscrit au cadastre des terrains sur la feuille 10, parcelles 533 et 993, et au cadastre des bâtiments sur la feuille 10, parcelle 533 sub. 4 (les sub. 1, 2 et 3 ayant été supprimés), catégorie D/4, et parcelle 993, catégorie D/4.

Anciens thermes, restructurés et agrandis par la réalisation de nouveaux espaces au sous-sol, constitués comme suit : rampe d'accès aux entrepôts souterrains, chambre de mise en charge et local technique y adjacent ; (au sous-sol) vestiaires pour les usagers des thermes, bassins thermaux, saunas, hammam, salle de repos, infirmerie, lingerie, locaux techniques, vestiaires pour le personnel, entrepôts et chaufferie ; (rez-de-chaussée) hall des thermes et accueil, bureau de l'accueil, toilettes, salle de restauration et d'événements, local de service de la salle de restauration, sauna, salle de repos et locaux de service ; (premier étage) salle de massage dans la tour nord et saunas et salle de repos dans la tour sud.

Nouvel accueil des thermes

Nouvelle structure qui sera située sur un terrain adjacent au parc de stationnement communal, inscrit sur la feuille 10, parcelle 1297, du cadastre des terrains et appartenant à la Commune, qui s'engage à le mettre à la disposition de la concessionnaire à titre gratuit.

La Commune s'engage, par ailleurs, à permettre à la concessionnaire de bâtir et d'exploiter la structure en cause – et, partant, à autoriser la réalisation des ouvrages et des travaux approuvés – pendant toute la durée de la concession.

S'agissant d'ouvrages d'intérêt public, la Commune s'engage à délivrer les permis de construire y afférents à titre gratuit.

Aire thermale extérieure

Parc thermal équipé d'ouvrages (saunas, spas et autres bassins en plein air) reliés aux thermes, aménagé sur une aire non bâtie inscrite au cadastre des terrains, sur la feuille 10, parcelles 533 (espace non bâti), 451 et 655/part. (route), ainsi que 488, 490, 492, 493, 603 et 495, et sur la feuille 12, parcelle 16/part. (sentier de la canalisation).

Ancien casino

Bâtiment inscrit au cadastre des terrains sur la feuille 10, parcelle 491, et au cadastre des bâtiments sur la feuille 10, parcelle 491 sub. 1 et 2, catégorie A/3.

Ce bâtiment, qui a fait l'objet de travaux de restructuration et a été relié aux thermes par un tunnel souterrain, comprend, au sous-sol, des services thermaux divers, des services sanitaires et des locaux techniques ; au rez-de-chaussée, des bassins et des services thermaux, des saunas, des salles de repos, des services sanitaires et des locaux techniques ; à l'étage, des salles de repos, des services sanitaires et des locaux techniques.

Hôtel des thermes

Nouveau bâtiment qui sera construit suivant les documents du projet, sur le terrain inscrit au cadastre des terrains sur la feuille _____, parcelle(s) _____.

- 9.2) Les biens reçus par la concessionnaire seront restitués ou transférés à la Région qui, à son tour, aux termes de la convention passée avec la Commune et visée au préambule, veillera à remettre à celle-ci les biens qui lui reviennent.
- 9.3) Seuls les biens immeubles seront restitués à la Région, les biens suivants étant donc explicitement exclus : mobilier, literie, vaisselle, approvisionnements et tous objets présents dans les structures et utilisés par la concessionnaire aux fins de l'exploitation des biens immeubles.
- 9.4) La Région a la faculté de demander que les biens meubles visés au paragraphe 9.3 soient inventoriés et lui soient vendus contre paiement du montant qui sera établi soit d'un commun accord par les parties, soit, à défaut d'accord, par le collège arbitral visé à l'art. 28 agissant en qualité de médiateur.

Section II
Obligations de la Région

Art. 10
Obligations de la Région

- 10.1) La Région concède à la concessionnaire, qui accepte, l'usage des biens immeubles situés dans la commune de Pré-Saint-Didier et indiqués ci-après :

Thermes et aires extérieures

Biens respectivement cadastrés comme suit :

- * Feuille 10, parcelles 533 et 993, du cadastre des terrains et feuille 10, parcelle 533 sub. 4 (les sub. 1, 2 et 3 ayant été supprimés), catégorie D/4, et parcelle 993, catégorie D/4, du cadastre des bâtiments ;
- * Feuille 10, parcelles 533 (espace non bâti), 451 et 655/part. (route), ainsi que 488, 490, 492, 493, 603 et 495, et feuille 12, parcelle 16/part. (sentier de la canalisation) du cadastre des terrains ;

Ancien casino

Bâtiment inscrit au cadastre des terrains sur la feuille 10, parcelle 491, et au cadastre des bâtiments sur la feuille 10, parcelle 491 sub. 1 et 2, catégorie A/3.

Hôtel des thermes

Nouveau bâtiment qui sera construit sur le terrain inscrit au cadastre des terrains sur la feuille ____, parcelle(s) _____.

- 10.2) La Région s'engage à consentir à la concessionnaire d'aménager et de gérer les biens qui seront réalisés, ainsi que de gérer les structures existantes qui lui appartiennent, et ce, pendant toute la durée du présent contrat de concession et sans préjudice du retrait et de la résiliation de celui-ci au sens du chapitre V.
- 10.3) Les aires, les structures et tout autre bien, meuble ou immeuble, servant à la réalisation des travaux visés au présent contrat et à la gestion du centre thermal et hôtelier dont la Région est propriétaire, y compris les terrains visés au paragraphe 9.1, sont concédés à la concessionnaire à titre gratuit pour toute la durée du présent contrat.

Chapitre III
Travaux

Section I
Types de travaux et nouveau contrat de concession

Art. 11
Travaux sur les biens existants

- 11.1) Pendant la période 2005-2015, la concessionnaire a réalisé les travaux prévus, pour un montant de 10 784 344 euros, ainsi que, conformément à l'objectif relatif à la mise en valeur et à l'amélioration des thermes en fonction de la croissance et de l'évolution de la demande, certains travaux supplémentaires relevant de la nature même de la concession et du contrat, qui se sont avérés nécessaires essentiellement pour de nouvelles exigences techniques et qui ont augmenté sensiblement la valeur du patrimoine des thermes. Les travaux supplémentaires

en cause, dûment autorisés, n'ont pas altéré l'esprit de la concession ni les éléments essentiels du contrat originnaire et peuvent être résumés comme suit (montants évalués sur la base des prix visés au bordereau régional en vigueur) :

- agrandissement des vestiaires : 385 446,76 euros ;
- agrandissement de la lingerie : 140 341,66 euros ;
- aménagement des bassins dans le jardin de l'ancien casino et de la sortie de secours du tunnel : 794 980,39 euros ;
- modification des espaces de l'accueil et agrandissement des vestiaires et des lave-pieds : 104 445,34 euros ;
- réalisation du parc de stationnement au niveau du sol à côté de l'ancien casino : 119 540,62 euros ;
- aménagement de la véranda de l'accueil des thermes : 95 814,90 euros ;
- réalisation d'un hammam dans l'aire des bains de boue : 94 631,09 euros ;
- réfection des bassins intérieurs : 945 805,40 euros,

pour un total de 2 681 006,16 euros, auquel un rabais prudent de 20 % – calculé au vu des rabais appliqués dans les marchés passés par la structure régionale « Bâtiment » au cours des cinq dernières années – a été appliqué, le montant final des travaux supplémentaires se chiffrant ainsi à 2 144 804,94 euros.

Art. 12

Nouvelles interventions et nouveau contrat

12.1) La concessionnaire s'engage à réaliser les nouvelles interventions indiquées ci-dessous, au nombre desquelles figure la réalisation du projet de l'hôtel dont les documents ont été approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° ____ du _____ :

- construction d'un hôtel de 8 chambres : 2 788 689,83 euros ;
- construction du nouvel accueil : 1 057 627,65 euros ;
- agrandissement de la cuisine : 158 890,85 euros ;
- aménagement de lits d'application de boue : 131 794,68 euros ;
- restructuration intérieure : 1 667 103,16 euros ;
- réalisation d'une véranda : 884 233,33 euros ;
- réfection des saunas extérieurs et réalisation d'une piscine en acier : 396 198 euros,

pour un total de 7 084 537,50 euros, calculé sur la base du bordereau des prix régional en vigueur, auquel un rabais de 20 % – calculé au sens de l'article précédent – a été appliqué, le montant final des nouveaux travaux se chiffrant ainsi à 5 667 630 euros. Il s'ensuit que le contrat doit être modifié au sens de l'art. 143 du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006, portant code des marchés publics de travaux, de services et de fournitures en application des directives 2004/17/CE et 2004/18/CE, conformément à l'art. 216 du décret législatif n° 50 du 18 avril 2016 portant application des directives 2014/23/UE (Attribution de contrats de concession), 2014/24/UE (Passation des marchés publics) et 2014/25/UE (Passation de marchés par des entités opérant dans les secteurs de l'eau, de l'énergie, des transports et des services postaux) et refonte des dispositions en vigueur en matière de marchés publics de travaux, de services et de fournitures. La valeur du nouveau contrat est, donc, de

18 596 778,94 euros au total. Aux fins de l'équilibre économique et financier des investissements de la concessionnaire, il est admis que le délai de concession soit prolongé d'environ deux années et demie, jusqu'à la fin de l'année et précisément jusqu'au 31 décembre 2040, comme la concessionnaire l'a accepté malgré le fait qu'une prolongation du délai directement proportionnelle à l'augmentation des investissements entraînerait, en fait, un supplément de trois années.

Art. 13

Projets définitif et d'exécution

- 13.1) La concessionnaire veille à la rédaction à ses frais des projets définitif et d'exécution des travaux devant encore être réalisés, et ce, sur la base des documents déjà déposés.
- 13.2) La Région se prononce sur le projet définitif, dûment assorti des autorisations et des visas, dans les trente jours qui suivent la réception de celui-ci.
- 13.3) Le projet d'exécution doit être présenté dans les soixante jours qui suivent l'approbation du projet définitif par la Région.
- 13.4) La Région se prononce sur le projet d'exécution, assorti du plan de sécurité et de coordination, dans les trente jours qui suivent la réception de celui-ci. Les travaux ne pourront commencer qu'après que la Région aura approuvé le projet d'exécution.
- 13.5) Les projets définitif et d'exécution doivent également prévoir l'aménagement des équipements collectifs nécessaires à la réalisation des travaux.
- 13.6) S'agissant d'ouvrages d'intérêt public, le permis de construire y afférent est délivré à titre gratuit, aux termes de la convention passée entre la Région et la Commune.

Section II

Réalisation des travaux et modalités y afférentes

Art. 14

Modalités de réalisation des travaux

- 14.1) La concessionnaire a la faculté soit de réaliser les travaux par ses propres moyens, soit de lancer un appel d'offres en vue de la réalisation de ceux-ci par des tiers, dans le respect des dispositions en vigueur en matière de travaux publics.

Art. 15

Achèvement des travaux

- 15.1) Tous les travaux prévus doivent être achevés dans les trois ans qui suivent l'approbation du projet d'exécution.
- 15.2) La date d'achèvement des travaux est attestée par le certificat de fin des travaux établi pour chacune des interventions visées à l'art. 12.
- 15.3) La concessionnaire envoie copie du certificat visé au paragraphe 15.2 à la Région aux fins visées à l'art. 16.

Art. 16

Récolement et réception des travaux

- 16.1) Chacun des ouvrages visés à l'art. 12 doit faire l'objet, en cours de chantier, d'un récolement technique et administratif et, dans les six mois qui suivent la fin des travaux y afférents, de la réception au sens des dispositions en matière de travaux publics visées aux art. 141 et 142 du décret législatif n° 163/2006.

- 16.2) L'organe chargé du récolement en cours de chantier est nommé par la Région et exerce également des fonctions de soutien au profit du responsable unique de la procédure (RUP), qui veille aux contrôles.
- 16.3) Les frais de récolement et de réception sont à la charge de la concessionnaire.

Section III
Vigilance et contrôles

Art. 17

Direction des travaux et coordination de sécurité

- 17.1) La direction des travaux et la coordination de sécurité sur le chantier sont confiées à la concessionnaire qui nomme les professionnels y afférents en les choisissant parmi les personnes de confiance qui réunissent les conditions requises par la loi.
- 17.2) La concessionnaire communique à la Région le nom du directeur des travaux et celui du coordonnateur de sécurité sur le chantier. Le directeur des travaux et le coordonnateur de sécurité sur le chantier reçoivent les éventuelles communications au sens de l'art. 18.
- 17.3) La direction des travaux est régie par les dispositions du décret du président de la République n° 207 du 5 octobre 2010 et par les autres dispositions en vigueur en la matière.
- 17.4) La coordination de sécurité sur le chantier est régie par les dispositions du décret législatif n° 81 du 9 avril 2008 et par les autres dispositions en vigueur en la matière.

Art. 18
Surveillance

- 18.1) Seule la Région a la faculté de surveiller la réalisation des travaux, conformément au présent contrat et jusqu'à la réception de tous les ouvrages aménagés dans le cadre des interventions visées à l'art. 12.
- 18.2) La surveillance est exercée par le RUP, secondé par le responsable de l'instruction, qui a le pouvoir d'accéder aux chantiers pour vérifier, s'il y a lieu par l'intermédiaire du responsable du récolement en cours de chantier, la conformité des ouvrages au projet d'exécution et la régularité de la documentation comptable établie et fournie à cet effet par le directeur des travaux.
- 18.3) La Région communique par écrit à la concessionnaire le nom du fonctionnaire délégué à l'effet d'exercer les fonctions de RUP. Elle peut, par ailleurs, décider de remplacer celui-ci. En l'occurrence, le remplacement produit ses effets sur la concessionnaire à compter de la réception par celle-ci de la communication écrite y afférente.
- 18.4) La surveillance porte uniquement sur le respect des prescriptions visées au présent contrat et ne concerne, donc, pas la conformité des ouvrages au permis de construire. Le contrôle sur ce dernier aspect revient exclusivement à la Commune, qui l'exerce au sens des dispositions en vigueur.
- 18.5) Si le RUP constate que les prescriptions visées au présent contrat ne sont pas respectées, il communique par écrit au directeur des travaux ses éventuelles considérations, s'il y a lieu par l'intermédiaire du responsable du récolement en cours de chantier. Si le directeur des travaux décide de ne pas se conformer aux considérations du RUP, il l'indique dans le livre-journal, en précisant les raisons.
- 18.6) La surveillance se traduit dans au moins deux visites par an, effectuées conjointement par le responsable du récolement en cours de chantier, le directeur des travaux et le coordonnateur de sécurité. Les dépenses liées à la surveillance sont à la charge de la Région.

Chapitre IV Gestion

Art. 19

Objet et fins de la gestion

- 19.1) La concessionnaire est chargée de gérer le centre thermal ainsi que les services hôteliers y afférents et tous les services complémentaires, en vue de la promotion des thermes de Pré-Saint-Didier.
- 19.2) La concessionnaire est, donc, également chargée de lancer toute initiative susceptible de promouvoir l'offre de services thermaux et touristiques.

Art. 20

Droits de la concessionnaire

- 20.1) La concessionnaire a le droit de gérer l'ensemble immobilier faisant l'objet du présent contrat suivant des critères d'exploitation qui respectent le plan économique et financier en annexe.
- 20.2) La concessionnaire a la faculté de louer les espaces à usage commercial existant dans le centre thermal et hôtelier et d'en garder les revenus.
- 20.3) Jusqu'à l'expiration de la concession et sous réserve de la validité de celle-ci, la concessionnaire peut également confier à des tiers – sans que cela ne vaille cession de la concession, ni sous-concession – l'exploitation de certains services complémentaires de l'activité thermale dont, à titre d'exemple non exhaustif, les services de bar ou de restaurant (dans un ou plusieurs des points aménagés à cet effet), le service d'hôtellerie, ainsi que la gestion des salles de gym ou de réhabilitation et les activités commerciales. En pareille occurrence, toute autorisation administrative est délivrée à la concessionnaire et l'exploitant y est mentionné en tant que gestionnaire.
- 20.4) Dans les cas visés aux paragraphes 20.2 et 20.3, la concessionnaire demeure responsable vis-à-vis de la Région de l'exploitation correcte des services confiés aux tiers.

Art. 21

Tarifs

- 21.1) Les tarifs d'accès aux structures thermale et hôtelière sont librement établis par la concessionnaire, compte tenu du principe de l'équilibre de gestion prévu par le plan économique et financier.
- 21.2) Au cas où la Région demanderait l'adoption de tarifs réduits, ceux-ci devront être établis par des conventions spéciales passées entre une ou plusieurs des parties et la Région ou d'autres organismes publics, territoriaux ou non, compte tenu du principe de l'équilibre de gestion prévu par le plan économique et financier.
- 21.3) Au cas où la requête de la Région d'adopter des tarifs réduits comporterait un déséquilibre par rapport au plan économique et financier, une procédure de révision du présent contrat sera ouverte en vue de la prorogation du délai de concession, sans préjudice – en cas de désaccord – du droit de la concessionnaire de résilier le présent contrat au sens de la loi.

Chapitre V
Relations entre les parties

Art. 22

Transfert du présent contrat

- 22.1) En ce qui concerne la partie relative à la réalisation des travaux, le présent contrat ne peut être transféré sous aucune forme, sauf dans les cas prévus par les dispositions en vigueur.
- 22.2) Après l'établissement des certificats de réception de tous les ouvrages visés à l'art. 16, si la concessionnaire le demande, le présent contrat peut être transféré, à condition que le repreneur s'engage à s'acquitter de toutes les obligations auxquelles la concessionnaire est encore soumise et à remplacer cette dernière dans les relations avec les bailleurs de fonds.
- 22.3) La demande de transfert du présent contrat, signée par les représentants légaux de la concessionnaire et du repreneur, doit faire état de l'accord des bailleurs de fonds et de l'engagement dudit repreneur à s'acquitter des obligations résiduelles – y compris le remboursement régulier des financements versés par *FINAOSTA SpA* au sens de la LR n° 38/1998, faute de quoi le présent contrat est résolu au sens du paragraphe 24.4 ci-dessous – ainsi qu'à constituer un cautionnement ou à confirmer ou renouveler celui existant au moment de la reprise de l'emprunt. La Région se prononce sur la demande en cause sous cent vingt jours. L'absence de réponse de la Région dans ledit délai, vaut rejet.
- 22.4) Si la demande de transfert du présent contrat est accueillie, la concessionnaire demeure soumise à toutes les obligations prévues par celui-ci tant que le nouveau contrat de concession entre la Région et le repreneur n'est pas signé.
- 22.5) Si la demande de transfert du présent contrat est rejetée, la Région a la faculté de résilier ce dernier et, ensuite, de lancer un marché en vue uniquement de la gestion du centre, sans préjudice des dispositions ci-dessous. L'appel d'offres doit préciser que le nouveau concessionnaire sera tenu, d'une part, de verser à l'ancienne concessionnaire une indemnité se chiffrant à dix pour cent de la valeur, établie d'après le plan économique et financier, des services encore à exploiter et, d'autre part, d'acheter les biens visés au paragraphe 9.4 au prix qui sera établi soit d'un commun accord avec l'ancienne concessionnaire, soit, à défaut d'accord, par le collège arbitral visé à l'art. 28 agissant en qualité de médiateur au sens de l'art. 29.
- 22.6) Dans le cas visé au paragraphe 22.5, la prise d'effet du contrat de concession en faveur du nouveau concessionnaire est subordonnée au paiement des montants dus à l'ancienne concessionnaire.

Art. 23

Retrait du présent contrat

- 23.1) La Région a la faculté de retirer le présent contrat pour des raisons motivées d'intérêt public qui se manifesteraient après la passation de celui-ci, aux termes de l'art. 176 du décret législatif n° 50/2016.
- 23.2) La Région déclare et reconnaît qu'en tout état de cause elle ne peut pas retirer la concession de dérivation des eaux thermales, ni aucune autre concession ou autorisation servant à la réalisation et à la gestion des structures faisant l'objet du présent contrat, sauf dans le cadre du retrait du présent contrat de concession d'aménagement et de gestion.

Art. 24

Résiliation du présent contrat

- 24.1) La Région a la faculté de résilier le présent contrat si la concessionnaire, après mise en demeure au sens de l'art. 25 restée infructueuse, ne s'acquitte pas, à la suite des procédures visées aux art. 25, 27 et 28, des obligations qui y sont prévues.
- 24.2) Le présent contrat est, par ailleurs, résilié de plein droit en cas de dissolution ou de cessation de la société concessionnaire, ou en cas d'ouverture à l'encontre de celle-ci d'une procédure collective de règlement du passif.
- 24.3) Lorsque le présent contrat est résilié, il est fait application de l'art. 176 du décret législatif n° 50/2016.
- 24.4) Le présent contrat est automatiquement résilié dès que trois échéances de l'emprunt contracté avec *FINAOSTA SpA* au sens de la LR n° 38/1998 ne sont pas payées. En l'occurrence, *FINAOSTA SpA* en informe la Région par lettre recommandée avec demande d'avis de réception, afin que celle-ci communique à la concessionnaire la résiliation de plein droit du présent contrat, avec toutes les conséquences qui s'ensuivent, y compris le transfert immédiat à la Région de la propriété à titre gratuit de tous les biens meubles et immeubles constituant le centre thermal et utilisés dans le cadre du projet en cause, au nombre desquels figurent les biens appartenant à la concessionnaire.

Art. 25

Moyens de financement de la réalisation du centre thermal et hôtelier

- 25.1) La Région accepte, dans les formes et dans les délais établis par la loi, que la concessionnaire constitue une hypothèque sur les biens qu'elle possède, ou sur lesquels elle exerce un droit de superficie, à titre de garantie des financements utiles à la réalisation du centre thermal et hôtelier.
- 25.2) Par ailleurs, la Région accepte, en ce qui la concerne, que la concessionnaire utilise les biens immeubles du centre thermal et hôtelier qu'elle possède, ou sur lesquels elle exerce un droit de superficie, en vue de l'obtention, par des moyens tels que le crédit-bail immobilier, des financements nécessaires à la réalisation dudit centre, à condition que la durée des moyens financiers en cause n'excède pas les vingt-cinq ans à compter de la date de passation du présent contrat.

Art. 26

Procédure de contestation

- 26.1) Lorsque la Région considère la concessionnaire comme fautive dans l'accomplissement de l'une de ses obligations, elle lui conteste la faute en cause par acte motivé et signifié par huissier de justice. Ledit acte indique le délai (trente jours au moins) dans lequel la concessionnaire est tenue soit de s'acquitter de l'obligation en question, soit de présenter ses observations.
- 26.2) Si elle choisit la deuxième option, elle doit formuler ses observations dans le délai imparti. En l'occurrence, elle peut proposer des modalités de règlement du différend.
- 26.3) Si le différend n'est pas réglé à l'amiable, il est fait application de la procédure d'arbitrage visée à l'art. 29.
- 26.4) Limitativement aux cas de désaccord sur l'interprétation et/ou l'exécution du projet d'aménagement des biens immeubles concédés à titre gratuit ou nouvellement réalisés, à défaut de solution au sens du paragraphe 28.3, le règlement est confié au collège arbitral visé à l'art. 28.

Art. 27
Garanties

- 27.1) Afin de garantir l'exécution totale et régulière des travaux, la concessionnaire souscrit à un contrat de cautionnement auprès d'une compagnie d'assurance, pour un montant de _____ euros au profit de la Région qui, en cas de défaillance de la concessionnaire, l'utilisera pour payer les dépenses nécessaires à l'achèvement desdits travaux, jusqu'à concurrence de la valeur de ceux-ci et jusqu'à la réception de ceux-ci au sens de l'art. 16. Le nouveau contrat de cautionnement remplace le contrat n° 4021.00.27.27017771 passé le 23 septembre 2003 avec la société *Assicuratrice Edile compagnia di Assicurazioni SpA – Agenzia Sacam Assicurazioni Srl* de Milan, dont la valeur était de 1 131 195,55 euros (un million cent trente et un mille cent quatre-vingt-quinze euros et cinquante-cinq centimes).
- 27.2) Afin de garantir l'accomplissement des obligations de gestion, la concessionnaire avait souscrit, au profit de la Région, un contrat de cautionnement auprès d'une compagnie d'assurance, pour un montant de 282 798,88 euros (deux cent quatre-vingt-deux mille sept cent quatre-vingt-dix-huit euros et quatre-vingt-huit centimes), montant qui sera modifié et établi à _____ euros (_____) au plus tard dix jours avant le démarrage de la gestion de la structure hôtelière.
- 27.3) Le montant de la garantie visée au paragraphe 27.2 est actualisé tous les dix ans sur la base des indices des prix à la consommation pour les familles des ouvriers et des employés enregistrés par l'*ISTAT*.
- 27.4) Les deux garanties susmentionnées sont payables à première demande, sans discussion préalable du débiteur principal.
- 27.5) Même en cas de discussion de la caution, la Région a la faculté de réclamer le dédommagement du préjudice subi, pour le montant excédant les garanties.

Chapitre VI
Clauses finales et compromissoire

Art. 28
Arbitrage sur l'exécution des travaux

- 28.1) Limitativement aux différends sur l'exécution des travaux d'aménagement des ouvrages existants ou nouvellement réalisés, le règlement est confié au collège arbitral institué au sens des art. 209 et 210 du décret législatif n° 50/2016.

Art. 29
Arbitrage sur les autres différends

- 29.1) À l'exception des différends sur l'exécution des travaux, qui sont réglés par le collège arbitral visé à l'art. 28, le règlement de tous les différends nés sur l'interprétation et/ou l'exécution du présent contrat est confié à un collège de trois arbitres, dont un désigné par la Région et un par la concessionnaire, le tiers arbitre, qui exerce les fonctions de président du collège, étant nommé de concert par les deux autres arbitres ou, à défaut d'accord, par le président du Tribunal d'Aoste.
- 29.2) La partie intéressée communique à l'autre partie sa volonté de recourir à l'arbitrage en nommant l'arbitre de son ressort et en invitant son interlocuteur à désigner le sien dans les trente jours suivant la réception de la communication en cause.
- 29.3) La communication visée au paragraphe 29.2 est signifiée par huissier de justice. La concessionnaire communique sa décision de recourir à l'arbitrage ou le nom de l'arbitre de son ressort uniquement à la Région.

- 29.4) Si la désignation du deuxième arbitre n'intervient pas dans les trente jours qui suivent la signification de l'acte d'ouverture de la procédure arbitrale, la partie qui a pris l'initiative peut demander que ladite désignation soit effectuée par le président du Tribunal d'Aoste. À cette fin, elle dépose sa demande au bureau de l'enregistrement du Tribunal d'Aoste dans les trente jours qui suivent l'expiration du délai de désignation du deuxième arbitre par la partie compétente.
- 29.5) La procédure d'arbitrage se déroule au sens de la loi. Le collège arbitral statue en droit dans le délai de cent quatre-vingt jours à compter de son institution, sauf prorogation décidée par les parties ou établie par la loi.

Art. 30

Amiable composition

- 30.1) Uniquement en cas de désaccord sur le prix que la Région doit payer pour l'acquisition de la propriété des biens meubles visés au paragraphe 9.4 ou sur le montant dû à la concessionnaire par l'éventuel nouveau concessionnaire au sens du paragraphe 22.6, le collège arbitral visé à l'art. 29 statue comme amiable compositeur et son jugement, qui, sauf prorogation, est prononcé dans les cent quatre-vingt jours à compter de son institution, vaut complément de la volonté contractuelle des parties et est donc sans appel.

Art. 31

Élection de domicile

- 31.1) Toute communication relative au présent contrat est adressée :
- a) Pour ce qui est de la Région, au président de la Région en fonction, à Aoste, dans les bureaux de la Présidence de la Région où celui-ci a élu domicile aux fins de son mandat ;
 - b) Pour ce qui est de la concessionnaire, à la société *Terme di Pré-Saint-Didier srl*, en la personne de son représentant légal en fonction, au siège social de celle-ci, à Pré-Saint-Didier, allée des Thermes. Toute communication relative à la concessionnaire est effectuée de plein droit au domicile indiqué ci-dessus, tant qu'une lettre recommandée avec demande d'avis de réception portant modification du siège social ne parvient à la Région.

Art. 32

Clause de renvoi

- 32.1) Les clauses du contrat passé par devant l'officier notarial de la Région, Lucia Hugonin, le 3 octobre 2003, réf. n° 13922, enregistré à Aoste le 22 octobre 2003 sous le n° 1965, série I, et modifié suivant acte reçu par ledit officier le 27 janvier 2004, réf. n° 13960, et enregistré à Aoste le 9 février 2004 sous le n° 137, ainsi que les clauses du contrat du 13 mai 2008, réf. n° 165924, enregistré à Aoste le 10 juin 2008, sous le n° 2424 SIT, qui ne sont pas expressément modifiées par le présent contrat continuent de déployer leurs effets.

Art. 33

Frais

- 33.1) Tous les frais relatifs à la passation du présent contrat ou découlant de celle-ci, y compris les droits d'enregistrement et de transcription, sont à la charge de la concessionnaire. Uniquement aux fins fiscales et d'enregistrement, la valeur globale des biens concédés à titre gratuit est estimée à _____ euros.

Je soussigné, clerc de notaire à Aoste, ai reçu le présent acte que j'ai écrit moi-même ou fait dactylographier par une personne de confiance et lu, par devant les témoins, aux parties en cause qui le déclarent conforme à leur volonté et à la vérité et qui, avec moi et les témoins, le signent pour confirmation à _____ h.

Le présent acte contenant : _____ feuilles (pages entières plus la présente).

Signatures :

Deliberazione 23 luglio 2018, n. 899.

Approvazione del regolamento recante norme per il funzionamento del Registro tumori della Regione Autonoma Valle d'Aosta, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1945 del 5 ottobre 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le disposizioni per il funzionamento del Registro tumori della Regione Autonoma Valle d'Aosta, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1945 del 5 ottobre 2012, che in allegato forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
- 3) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia, al Ministero della Salute e all'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- 4) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Allegati: omissis.

AVVISI E COMUNICATI

**ASSESSORATO
OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO
ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Avviso di deposito della mappatura acustica e del piano d'azione inerenti alla strada regionale n. 20 di GRESSAN nel tratto ricompreso tra il km 0,000 ed il km 2,660.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione ed alla gestione del rumore ambientale, si comunica che la mappatura acustica di cui all'art. 3, comma 3, lettera b), del predetto d.lgs. 194/2005 ed il relativo piano d'azione di cui all'art. 4, comma 3, lettera b), del decreto medesimo inerenti alla strada regionale n. 20 di GRESSAN, nel tratto ricompreso tra il km 0,000 ed il km 2,660, saranno depositati a libera visione del pubblico presso la Struttura viabilità dell'Assessorato opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale

Délibération n° 899 du 23 juillet 2018,

portant approbation du règlement sur le fonctionnement du Registre des cancers de la Région autonome Vallée d'Aoste, créé par la délibération du Gouvernement régional n° 1945 du 5 octobre 2012.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Le règlement sur le fonctionnement du Registre des cancers de la Région autonome Vallée d'Aoste, créé par la délibération du Gouvernement régional n° 1945 du 5 octobre 2012, est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération.
- 2) La présente délibération n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
- 3) La structure régionale compétente est chargée de transmettre la présente délibération au Ministère de la santé et à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.
- 4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Les annexes ne sont pas publiées.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

**ASSESSORAT
DES OUVRAGES PUBLICS, DU TERRITOIRE
ET DU LOGEMENT PUBLIC**

Avis de dépôt de la carte de bruit et du plan d'action relatifs à la route régionale n° 20 de GRESSAN, entre le PK 0+000 et le PK 2+660.

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 8 du décret législatif n° 194 du 19 août 2005 (Application de la directive 2002/49/CE relative à l'évaluation et à la gestion du bruit dans l'environnement), avis est donné du fait que la carte de bruit et le plan d'action y afférent relatifs à la route régionale n° 20 de GRESSAN, entre le PK 0+000 et le PK 2+660, rédigés au sens des lettres b) des troisièmes alinéas de l'art. 3 et de l'art. 4, respectivement, du décret susmentionné, seront déposés, à compter du 22 août 2018, aux bureaux de la Structure « voirie » de l'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire et du logement public situés

pubblica sito ad AOSTA, in via Promis n. 2/A, a partire dal 22 agosto 2018 e da tale data saranno altresì consultabili in via telematica al seguente link:
http://www.regione.vda.it/operepubbliche/default_i.asp.

Chiunque può prendere visione della documentazione in oggetto e presentare, entro il termine perentorio di quarantacinque (45) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione, osservazioni, pareri e memorie in forma scritta alla Struttura viabilità dell'Assessorato opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale pubblica sito ad Aosta, in via Promis n. 2/A, mediante consegna personale ovvero tramite servizio postale o trasmissione telematica ai seguenti indirizzi:

- opere_publiche@pec.regione.vda.it
- opere_publiche@regione.vda.it

Osservazioni, pareri e memorie pervenute successivamente al quarantacinquesimo giorno non saranno prese in considerazione ai fini dell'elaborazione del relativo piano d'azione.

Il Dirigente
Fabio PIAZZANO

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

CONSIGLIO REGIONALE

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 5bis, comma 4, della legge regionale 17 marzo 1986, n. 6, dei rendiconti dei Gruppi consiliari relativi al periodo 1° gennaio/25 giugno 2018.

à AOSTE, 2/A, rue Promis où quiconque pourra les consulter, et publiés, à compter de ladite date, sur le site internet de la Région, à l'adresse
http://www.regione.vda.it/operepubbliche/default_i.asp.

Toute personne intéressée peut consulter les pièces en cause et présenter ses observations écrites à la structure « Voirie » de l'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et du logement public dans les quarante-cinq jours, délai de rigueur, qui suivent la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région. Les observations en cause peuvent être déposées directement ou envoyées par la voie postale à l'adresse susmentionnée ou encore transmises par la voie télématique à l'une des adresses suivantes :

- opere_publiche@pec.regione.vda.it
- opere_publiche@regione.vda.it

Les observations, avis et mémoires parvenus après l'expiration du délai de quarante-cinq jours visé ci-dessus ne sont pas pris en compte aux fins de l'élaboration du plan d'action en cause.

Le directeur,
Fabio PIAZZANO

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

CONSEIL RÉGIONAL

Publication des comptes rendus des Groupes du Conseil relatifs à la période 1^{er} janvier/25 juin 2018, au sens du quatrième alinéa de l'art. 5 bis de la loi régionale n° 6 du 17 mars 1986.

RENDICONTO SPESE DEL GRUPPO CONSILIARE

ALPE

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale	€ 10.200,85
3	Altre entrate (specificare)	€ 0,00
4	Fondo cassa esercizi precedenti	€ 14.794,97
	TOTALE ENTRATE	€ 24.995,82

2018		
1	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	€ 8.142,62
2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 5.066,11
3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	€ 0,00
5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 122,00
6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 4.148,84
7	Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 0,00
9	Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
10	Spese per duplicazione e stampa	€ 0,00
11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00

12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	€ 976,00
13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	€ 0,00
14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 0,00
15	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	€ 0,00
16	Spese bancarie	€ 96,86
	TOTALE USCITE	€ 18.552,43

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa	€ 14.794,97
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 10.200,85
USCITE pagate nell'esercizio	€ 18.552,43
Fondo di cassa finale	€ 6.443,39

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 17 marzo 1986, n°6, come sostituito dall'articolo 3 della L.R. 24 dicembre 2012, n° 35, che le spese sostenute dal Gruppo consiliare sono conformi alla legge sopra citata riferendosi alle sole funzioni e attività di cui all'articolo 4, comma 1, della L.R. 6/86, sono state preventivamente autorizzate e ne attesto la veridicità e la correttezza.

Consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 39 della L.R. 19/2007, nonché dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiaro, inoltre, ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 31 della l.r. 19/2007, che le copie fotostatiche prodotte in allegato al presente rendiconto, attestanti le spese e le entrate del gruppo medesimo, composte di n. 56 fogli, sono conformi agli originali, depositati agli atti presso la sede del Gruppo consiliare.

Aosta il 10/07/2018

IL CAPOGRUPPO



RENDICONTO SPESE DEL GRUPPO CONSILIARE

PARTITO DEMOCRATICO SINISTRA VDA
(Dal 1° gennaio al 25 giugno 2018) - XIV Legislatura

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale	€ 5.100,55
3	Altre entrate (Competenze di chiusura + riscatto bene del gruppo)	€ 355,37
4	Fondo cassa esercizi precedenti	€ 57.851,53
	TOTALE ENTRATE	€ 63.307,45

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	€ 0,00
2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 0,00
3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	€ 0,00
5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 0,00
6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 0,00
7	Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 0,00
9	Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
10	Spese per duplicazione e stampa	€ 0,00
11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00

ARCHIVIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELLA VALLE D'AOSTA
24 LUG 2018
PROT. n. 4545 POS. 5.2/S

12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	€ 0,00
13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	€ 0,00
14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 0,00
15	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	€ 0,00
16	Altre spese (Imposta di bollo e commisioni bancarie)	€ 57,90
	TOTALE USCITE	€ 57,90

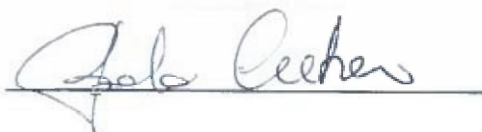
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa	€ 57.851,53
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 5.455,92
USCITE pagate nell'esercizio	€ 57,90
Fondo di cassa finale (Fondo restituito al Consiglio con bonifici del 12 e 20 luglio 2018)	€ 63.249,55

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 17 marzo 1986, n°6, come sostituito dall'articolo 3 della L.R. 24 dicembre 2012, n° 35, che le spese sostenute dal Gruppo consiliare sono conformi alla legge sopra citata riferendosi alle sole funzioni e attività di cui all'articolo 4, comma 1, della L.R. 6/86, sono state preventivamente autorizzate e ne attesto la veridicità e la correttezza.

Consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 39 della L.R. 19/2007, nonché dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiaro, inoltre, ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 31 della l.r. 19/2007, che le copie fotostatiche prodotte in allegato al presente rendiconto, attestanti le spese e le entrate del gruppo medesimo, composte di n. 12 fogli, sono conformi agli originali, depositati agli atti presso la sede del Gruppo consiliare.

Aosta il 24/7/2018

IL CAPOGRUPPO



RENDICONTO SPESE DEL GRUPPO CONSILIARE

AREA CIVICA - STELLA ALPINA - POUR NOTRE VALLEE
(Dal 1° gennaio al 25 giugno 2018) - XIV Legislatura

ARCHIVIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELLA VALLE D'AOSTA
25 LUG 2018
PROT. n. 4532 POS. 5.2/5

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale	€ 12.751,00
3	Altre entrate (Rimborso sanzioni ed interessi per ritardato pagamento F24 + competenze di chiusura)	€ 2,92
4	Fondo cassa esercizi precedenti	€ 2.885,38
	TOTALE ENTRATE	€ 15.639,30

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	€ 0,00
2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 0,00
3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	€ 0,00
5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 1.820,95
6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 2.248,90
7	Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 0,00
9	Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
10	Spese per duplicazione e stampa	€ 0,00
11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00

12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	€ 0,00
13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	€ 0,00
14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 0,00
15	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	€ 0,00
16	Altre spese (Imposta di bollo e commisioni bancarie)	€ 69,65
	TOTALE USCITE	€ 4.139,50

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa	€ 2.885,38
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 12.753,92
USCITE pagate nell'esercizio	€ 4.139,50
Fondo di cassa finale (Fondo restituito al Consiglio con bonifico del 6 luglio 2018)	€ 11.499,80

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 17 marzo 1986, n°6, come sostituito dall'articolo 3 della L.R. 24 dicembre 2012, n° 35, che le spese sostenute dal Gruppo consiliare sono conformi alla legge sopra citata riferendosi alle sole funzioni e attività di cui all'articolo 4, comma 1, della L.R. 6/86, sono state preventivamente autorizzate e ne attesto la veridicità e la correttezza.

Consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 39 della L.R. 19/2007, nonché dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiaro, inoltre, ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 31 della L.r. 19/2007, che le copie fotostatiche prodotte in allegato al presente rendiconto, attestanti le spese e le entrate del gruppo medesimo, composte di n. 50 fogli, sono conformi agli originali, depositati agli atti presso la sede del Gruppo consiliare.

Aosta il 25/07/18

IL CAPOGRUPPO



RENDICONTO SPESE DEL GRUPPO CONSILIARE

UNION VALDOTAINE PROGRESSISTE

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale	€ 13.709,93
3	Altre entrate (specificare)	€ 42,52
4	Fondo cassa esercizi precedenti	€ 3.661,42
	TOTALE ENTRATE	€ 17.413,87

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	€ 4.935,05
2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 2.671,25
3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	
4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	
5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 2.500,00
6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 5.557,35
7	Spese postali e telegrafiche	
8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	
9	Spese di cancelleria e stampati	€ 135,10
10	Spese per duplicazione e stampa	
11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	

12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	
13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	
14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	
15	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	
16	Altre spese (specificare)	€ 137,19
	TOTALE USCITE	€ 15.935,94

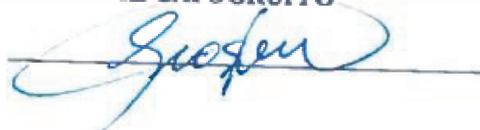
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa	€ 3.661,42
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 13.752,45
USCITE pagate nell'esercizio	€ 15.935,94
Fondo di cassa finale	€ 0,00

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 17 marzo 1986, n°6, come sostituito dall'articolo 3 della L.R. 24 dicembre 2012, n° 35, che le spese sostenute dal Gruppo consiliare sono conformi alla legge sopra citata riferendosi alle sole funzioni e attività di cui all'articolo 4, comma 1, della L.R. 6/86, sono state preventivamente autorizzate e ne attesto la veridicità e la correttezza.

Consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 39 della L.R. 19/2007, nonché dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiaro, inoltre, ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 31 della L.r. 19/2007, che le copie fotostatiche prodotte in allegato al presente rendiconto, attestanti le spese e le entrate del gruppo medesimo, composte di n. 92 fogli, sono conformi agli originali, depositati agli atti presso la sede del Gruppo consiliare.

Aosta il 23/07/2018

IL CAPOGRUPPO



RENDICONTO SPESE DEL GRUPPO CONSILIARE

EDELWEISS POPOLARE AUTONOMISTA VALDOSTANO
(Dal 1° gennaio al 25 giugno 2018) - XIV Legislatura

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale	€ 5.100,55
3	Altre entrate (Competenze bancarie)	€ 4,10
4	Fondo cassa esercizi precedenti	€ 3.569,40
	TOTALE ENTRATE	€ 8.674,05

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	€ 0,00
2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 0,00
3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	€ 0,00
5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 1.788,00
6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 0,00
7	Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 0,00
9	Spese di cancelleria e stampati	€ 16,50
10	Spese per duplicazione e stampa	€ 0,00
11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00

12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	€ 0,00
13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	€ 0,00
14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 0,00
15	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	€ 610,00
16	Altre spese (Imposta di bollo e commisioni bancarie)	€ 115,47
	TOTALE USCITE	€ 2.529,97

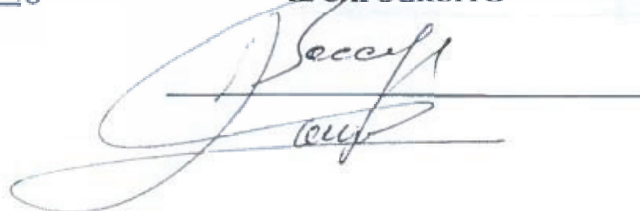
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa	€ 3.569,40
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 5.104,65
USCITE pagate nell'esercizio	€ 2.529,97
Fondo di cassa finale (Fondo restituito al Consiglio con n. 2 bonifici del 23 luglio 2018)	€ 6.144,08

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 17 marzo 1986, n°6, come sostituito dall'articolo 3 della L.R. 24 dicembre 2012, n° 35, che le spese sostenute dal Gruppo consiliare sono conformi alla legge sopra citata riferendosi alle sole funzioni e attività di cui all'articolo 4, comma 1, della L.R. 6/86, sono state preventivamente autorizzate e ne attesto la veridicità e la correttezza.

Consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 39 della L.R. 19/2007, nonché dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiaro, inoltre, ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 31 della l.r. 19/2007, che le copie fotostatiche prodotte in allegato al presente rendiconto, attestanti le spese e le entrate del gruppo medesimo, composte di n. 8 fogli, sono conformi agli originali, depositati agli atti presso la sede del Gruppo consiliare.

Aosta il 24/2/2018

IL CAPOGRUPPO



RENDICONTO SPESE DEL GRUPPO CONSILIARE

UNION VALDOTAINE

(Dal 1° gennaio al 25 giugno 2017) - XIV Legislatura

ARCHIVIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELLA VALLE D'AOSTA
18 LUG 2018
PROT. n. <u>4482</u> POS. <u>5.2</u> / <u>5</u>

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale	€ 28.052,40
3	Altre entrate (Rimborso sanzioni ed interessi per ritardato pagamento F24 + competenze di chiusura)	€ 0,00
4	Fondo cassa esercizi precedenti	€ 37.263,51
	TOTALE ENTRATE	€ 65.315,91

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2018		
1	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	€ 14.721,31
2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 19.413,90
3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	€ 0,00
5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 0,00
6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 7.328,44
7	Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 0,00
9	Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
10	Spese per duplicazione e stampa	€ 0,00
11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00

12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	€ 0,00
13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	€ 0,00
14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 0,00
15	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	€ 0,00
16	Altre spese (Imposta di bollo e commisioni bancarie)	€ 117,87
	TOTALE USCITE	€ 41.581,52

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa	€ 37.263,51
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 28.052,40
USCITE pagate nell'esercizio	€ 41.581,52
Fondo di cassa finale (Fondo restituito al Consiglio con bonifico del 18 luglio 2018)	€ 23.734,39

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 17 marzo 1986, n°6, come sostituito dall'articolo 3 della L.R. 24 dicembre 2012, n° 35, che le spese sostenute dal Gruppo consiliare sono conformi alla legge sopra citata riferendosi alle sole funzioni e attività di cui all'articolo 4, comma 1, della L.R. 6/86, sono state preventivamente autorizzate e ne attesto la veridicità e la correttezza.

Consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 39 della L.R. 19/2007, nonché dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiaro, inoltre, ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 31 della l.r. 19/2007, che le copie fotostatiche prodotte in allegato al presente rendiconto, attestanti le spese e le entrate del gruppo medesimo, composte di n. 54 fogli, sono conformi agli originali, depositati agli atti presso la sede del Gruppo consiliare.

Aosta il 17/07/2018

IL CAPOGRUPPO


**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di GABY. Deliberazione 24 luglio 2018, n. 20.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. vigente concernente la costruzione di un tratto di marciapiede lungo la S.R. 44 della Valle del Lys, tra le località Boury e Pont-Trenta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di approvare la variante non sostanziale adottata con delibera consiliare 13 del 15 maggio 2018 concernente la costruzione di un tratto di marciapiede lungo la S.R.44 della Valle del Lys tra le località Boury e Pont Trenta, redatto dall'Ing. Gabriele MAZZA, come sopra identificato, costituito dagli elaborati tecnici elencati in premessa.

Di dare atto che la struttura regionale di Pianificazione Territoriale ha comunicato di non avere particolari osservazioni da formulare in merito alla variante non sostanziale adottata con delibera consiliare 13 del 15 maggio 2018.

Di dare atto che durante il periodo di pubblicazione di 45 giorni interi e consecutivi degli atti della variante non sostanziale al PRGC per l'intervento di cui in oggetto non sono pervenute osservazioni di sorta.

Di disporre la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.) della R.A.V.A., trasmettendone copia alla Struttura regionale competente in materia di urbanistica, in ossequio e per i fini di cui al comma 3, art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n°11.

Comune di LILLIANES. Decreto 30 luglio 2018, n. 1.

Acquisizione dei terreni utilizzati per lavori di realizzazione nuovo parcheggio e viabilità pedonale a servizio del centro storico a valle della strada regionale della Valle del Lys nel Comune di LILLIANES.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Omissis

decreta

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de GABY. Délibération n° 20 du 24 juillet 2018,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en vigueur relative à la réalisation d'un tronçon de trottoir le long de la route régionale n° 44 de la vallée du Lys, entre Boury et Pont-Trenta.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

La variante non substantielle adoptée par la délibération du Conseil communal n° 13 du 15 mai 2018, relative à la réalisation d'un tronçon de trottoir le long de la route régionale n° 44 de la vallée du Lys, entre Boury et Pont-Trenta, rédigée par l'ingénieur Gabriele MAZZA et constituée par les documents techniques indiqués au préambule, est approuvée.

La structure régionale « Planification territoriale » a communiqué qu'elle n'a aucune observation à formuler au sujet de la variante non substantielle adoptée par la délibération du Conseil communal n° 13/2018.

Aucune observation n'a été présentée pendant les quarante-cinq jours de publication des documents de la variante en question.

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région et est transmise à la structure compétente en matière d'urbanisme, aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

Commune de LILLIANES. Acte n° 1 du 30 juillet 2018,

portant acquisition des terrains utilisés pour les travaux de réalisation du nouveau parking et de la voirie piétonne du centre historique en aval de la route régionale de la vallée du Lys, dans la Commune de LILLIANES.

LA SECRÉTAIRE

Omissis

décide

Art. 1.
Esproprio

In favore del Comune di LILLIANES (P. IVA 00109080077) è disposto il trasferimento del diritto di proprietà delle aree sotto indicate e interessate dall'esproprio, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione nuovo parcheggio e viabilità pedonale a servizio del centro storico a valle della strada regionale della Valle del Lys nel Comune di LILLIANES e per le quali viene determinata in via provvisoria l'indennità sotto riportata:

ELENCO DITTE

1. Foglio 9 n. 1059 area urbana di 12.00 mq
c.f. F/1
VERCELLIN Terenzio Cleto nato a Lillianes il 05/07/1928 c.f. VRCTNZ28L05E57M proprietà per 1/1
Qualità reale: passaggio esistente, superficie occupata 12,00 mq, valore/mq 15,00€, valore superficie occupata 180,00€, soggetta alla ritenuta del 20% Zona PRGC Ac1
2. Foglio.9 n. 1058 di 3,00 mq
c.f. F/1
DE GIORGIS Paolo nato a Lillianes il 05/03/1951, c.f. DGRPLA51C05E587K proprietà per 1/2
DE GIORGIS Sergio Ulisse nato ad Lillianes il 08/11/1958 cf DGRSGL58S08E587D proprietà per 1/2
Qualità reale: passaggio, superficie occupata 3,00 mq, valore/mq 15,00€, valore superficie occupata 45,00€, soggetta alla ritenuta del 20% Zona PRGC Ac1
3. Foglio 9 n. 1063 di 8,00 mq
c.t. seminativo cl 2 R.D. 0.01 R.A. 0.02
DE GIORGIS Paolo nato a Lillianes il 05/03/1951, c.f. DGRPLA51C05E587K proprietà per 1/2
DE GIORGIS Sergio Ulisse nato ad Lillianes il 08/11/1958 cf DGRSGL58S08E587D proprietà per 1/2
Qualità reale: passaggio, superficie occupata 8,00 mq, valore/mq 15,00€, valore superficie occupata 120,00€, soggetta alla ritenuta del 20% Zona PRGC Ac1
4. Foglio 9 n. 1061 di 2.00 mq
c.t. Seminativo cl. 1 R.D. 0.01 R.A. 0.01
LUGLI Alberto nato a Modena il 16/09/1968 LGLLRT68P16F257W proprietà per 1/1
Qualità reale: muretto, superficie occupata 20,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 40,00€, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
5. Foglio 9 n. 1096 di 1.00 mq
c.t seminativo, cl. 1, R.D. 0.01 R.A. 0.01
CLOS Delia Pia nata a Aosta 25/02/1967 CLSDLP67B65A326L, proprietà 1/2
CLOS Vito Pietro Claudio nato a Lillianes il 13/01/1937 CLSVPT37A13E587G proprietà 1/2
Qualità reale: seminativo, superficie occupata 1,00 mq, valore/mq 22,00€, valore superficie occupata 22,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
6. Foglio 9 n. 1089 di 15.00 mq
c.t. prato, cl. 1 R.D. 0.04 R.A. 0.02
DAMBOVICEANU Vlad-Petru nato a Bucarest il 17/09/1973, DMBVDP73P17Z129V proprietà 1/2 MARTIN Andrea Demetra nata a Romania il 10/09/1978 MRTNRD78P50Z129Z proprietà per 1/2
Qualità reale: corte, superficie occupata 15,00 mq, valore/mq 22,00€, valore superficie occupata 330,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
7. Foglio 9 n. 1087 di 15.00 mq
c.t. prato cl 1 R.D. 0.04 R.A. 0.02
MARCHI Fabio nato a Vercelli il 14/09/1982 cf MRCFBA82P14L750J proprietà per 1/1

Art. 1^{er}
Expropriation

Le transfert du droit de propriété des biens immeubles indiqués ci-dessous et expropriés pour les travaux de réalisation du nouveau parking et de la voirie piétonne du centre historique en aval de la route régionale de la vallée du Lys, sur le territoire de la Commune de LILLIANES, est prononcé en faveur de celle-ci (numéro d'immatriculation IVA 00109080077) et les indemnités provisoires y afférentes sont fixées comme suit :

LISTE DES PROPRIÉTAIRES

- Qualità reale: prato/corte , superficie occupata 15,00 mq, valore/mq 22,00€, valore superficie occupata 330,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
8. Foglio 9 n. 1069 area urbana di 21.00 mq
c.f. F/1
CLOS Delia Pia nata a Aosta 25/02/1967 CLSDLP67B65A326L, proprietà 1/2
CLOS Vito Pietro Claudio nato a Lillianes il 13/01/1937 CLSVPT37A13E587G proprietà 1/2
Qualità reale: prato, superficie occupata 21,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 420,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
9. Foglio 9 n. 1091 area urbana di 15.00 mq
c.f. F/1
DAMBOVICEANU Vlad-Petru nato a Bucarest il 17/09/1973, DMBVDP73P17Z129V proprietà 1/5;
MARTIN Andrea Demetra nata a Romania il 10/09/1978 MRTNRD78P50Z129Z proprietà per 1/5
JANS Ebe Raffaella Maria nata a Torino il 23/10/1950 JNSBFF50R63L219H proprietà 1/5
VERCELLIN Josette nata a Francia il 30/01/1960 VRCJTT60A70Z110V proprietà 1/5
CIFELLI Ettore nato a Genova il 24/07/1964 CFLTTR64L24D969T proprietà 1/5
Qualità reale: corte, superficie occupata 15,00 mq, valore/mq 25,00€, valore superficie occupata 375,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
10. Foglio 9 n. 1065 di 12.00 mq
c.t. incolto sterile R.D. 0.00 R.A. 0.00
VALLOMY Sandra Agostina nata ad Aosta il 02/10/1952 VLLSDR52R42A326T proprietà 1/1
Qualità reale: prato, superficie occupata 12,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 240,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
11. Foglio 9 n. 1067 di 25.00 mq
c.t. Prato irriguo cl. 2 R.D. 0.03 R.A. 0.05
CLOS Delia Pia nata a Aosta 25/02/1967 CLSDLP67B65A326L, proprietà 1/2
CLOS Vito Pietro Claudio nato a Lillianes il 13/01/1937 CLSVPT37A13E587G proprietà 1/2
Qualità reale: prato, superficie occupata 25,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 500,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
12. Foglio 9 n. 1094 di 11.00 mq
c.t. Prato cl. 1 R.D. 0.039 R.A. 0.01
CIAMPORCERO Luciano Gottardo Stefano nato a Lillianes il 03/06/1956 CMPLNG56H03E587M proprietà 1/1;
Qualità reale: prato e seminativo, superficie occupata 11,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 220,00€, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
13. Foglio 9 n. 1070 di mq 59.00
c.t. Prato e pascolo cl.1 R.D. 0.15 R.A. 0.08
CLOS Delia Pia nata a Aosta 25/02/1967 CLSDLP67B65A326L, proprietà 1/2
CLOS Vito Pietro Claudio nato a Lillianes il 13/01/1937 CLSVPT37A13E587G proprietà 1/2
Qualità reale: prato e passaggio, superficie occupata 59,00 mq, valore/mq 18,00€, valore superficie occupata 1.062,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
14. Foglio 9 n. 1073 di mq. 173.00
c.t. Prato irriguo cl. 3 R.D. 0.10 R.A. 0.31
CLOS Delia Pia nata a Aosta 25/02/1967 CLSDLP67B65A326L, proprietà 1/2
CLOS Vito Pietro Claudio nato a Lillianes il 13/01/1937 CLSVPT37A13E587G proprietà 1/2
Qualità reale: prato, superficie occupata 173,00 mq, valore/mq 18,00€, valore superficie occupata 3.460,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
15. Foglio 9 n. 1075 di 220,00 mq
c.t. prato irriguo cl.2 R.D. 0.23 R.A. 0.045
CLOS Delia Pia nata a Aosta 25/02/1967 CLSDLP67B65A326L, proprietà 1/2
CLOS Vito Pietro Claudio nato a Lillianes il 13/01/1937 CLSVPT37A13E587G proprietà 1/2

- Qualità reale: prato, superficie occupata 220,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 4.400,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
16. Foglio 9 n. 1077 di 185,00 mq
c.t. prato irriguo cl.1 R.D. 0.48 R.A. 0.48
VALLOMY Letizia Giuseppina nata a Lillianes il 16/03/1945 VLLLZG45C56E587Q proprietà per 1/1
Qualità reale: prato e frutteto, superficie occupata 185,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 3.700,00,00€, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
17. Foglio 9 n.1085 di 8.00 mq
c.t. seminativo cl.1 R.D. 0.01 R.A. 0.02
CHOULERA Fanny nata a Lillianes il 01/04/1941 CHLFNY41D41E587Y proprietà 1/2
GROS Daniele nato ad Aosta il 21/03/1967 GRSDNL678C21A326B proprietà 1/6
GROS Gilberto nato ad Aosta il 13/06/1971 GRSGBR71H13A326E proprietà 1/6
GROS Sara nata ad Aosta il 21/04/1978 GRSSRA78D61A326C proprietà 1/6
Qualità reale: seminativo, superficie occupata 8,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 160,00€, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
18. Foglio 9 n. 576 di 37.00 mq
c.t. seminativo cl. 1 R.D. 0.06 R.A.0.11
JANS Yvonne Filomena nata a Aosta 27/01/1950 JNSYNN50A67A326I proprietà 1/1
Qualità reale: prato, superficie occupata 37,00 mq, valore/mq 20,00€, valore superficie occupata 740,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
19. Foglio 9 n.1083 di 32.00 mq
c.t. prato cl.1 R.D. 0.08 R.A. 0.04
JANS Yvonne Filomena nata a Aosta 27/01/1950 JNSYNN50A67A326I proprietà 1/1
Qualità reale: corte e prato, superficie occupata 32,00 mq, valore/mq 22,00€, valore superficie occupata 704,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1
20. Foglio 9 n.1079 di 53.00 mq
c.t. prato irriguo cl.1 R.D. 0.14 R.A. 0.14
JANS Vera Agostina Alessandrina nata a Lillianes 11/01/1930 JNSVRS30A51E587Z proprietà 1/1
Qualità reale: prato, superficie occupata 53,00 mq, valore/mq 10,00€, valore superficie occupata 530,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Eg13
21. Foglio 9 n.1081 area urbana di 215.00 mq
c.f. F/1
BRUNETTI Carlo Andrea Paolo nato a Firenze il 05/04/1956 BRNCRL56D05D612R proprietà 1/2
BUS Luciana nata ad Aosta il 20/01/1955 BSULCN55A60A326J proprietà 1/2
Qualità reale: viabilità, superficie occupata 215,00 mq, valore/mq 38,00€, valore superficie occupata 8.170,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ba2
22. Foglio 9 n.1092 area urbana di 14.00 mq
c.f F/1
CLOS Delia Pia nata a Aosta 25/02/1967 CLSDLP67B65A326L, proprietà 1/2
CLOS Vito Pietro Claudio nato a Lillianes il 13/01/1937 CLSVPT37A13E587G proprietà 1/2
Qualità reale: gradini e passaggio, superficie occupata 14,00 mq, valore/mq 15,00€, valore superficie occupata 210,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1.
23. Foglio 9 n.1093 area urbana di 15.00 mq
c.f F/1
MARCHI Fabio nato a Vercelli il 14/09/1982 cf MRCFBA82P14L750J proprietà per ½;
CIAMPORCERO Luciano Gottardo Stefano nato a Lillianes il 03/06/1956 CMPLNG56H03E587M proprietà 1/2;
Qualità reale: gradini e passaggio, superficie occupata 15,00 mq, valore/mq 15,00€, valore superficie occupata 225,00 €, soggetta alla ritenuta del 20%, Zona PRGC Ac1.

Al proprietario deve essere notificato un invito del Responsabile del Procedimento a voler dichiarare nel termine di 30 giorni successivi, al ricevimento dell'invito, come stabilito dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, l'eventuale accettazione delle somme offerte, nonché la disponibilità alla cessione volontaria e a voler predisporre in tempo utile la documentazione da esibire per ottenere il pagamento delle stesse.

Art. 2
Pagamento dell'indennità

Il Dirigente o il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni, non appena ricevuta la comunicazione di cui all'articolo 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, come previsto dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di 15 giorni successivi.

Art. 3
Rifiuto dell'indennità

Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'Art. 25 della L.R. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione si intende non concordata.

Art. 4
Esecuzione del Decreto

L'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale sullo Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel Possesso dei beni espropriati.

Art. 5
Registrazione, trascrizione e volturazione

Il Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di LILLIANES, è registrato in termini di urgenza, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.

Art. 6
Effetti dell'espropriazione per i terzi

Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i Diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7
Notifiche

Il presente Decreto viene notificato, ai proprietari dei beni espropriati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'Art. 7 comma 2 della L.R. 11/2004.

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, le responsable de la procédure invite chaque propriétaire à déclarer, sous trente jours, s'il accepte ou non l'indemnité proposée et s'il entend ou non céder volontairement son bien, ainsi qu'à réunir en temps utile la documentation nécessaire en vue du recouvrement de ladite indemnité.

Art. 2
Païement de l'indemnité

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le dirigeant ou le responsable du Bureau des expropriations pourvoit au paiement de l'indemnité d'expropriation dans les quinze jours qui suivent la réception de la déclaration visée à l'art. 1^{er} et de la documentation attestant la disponibilité pleine et entière des biens concernés.

Art. 3
Refus de l'indemnité

Aux termes de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, faute de réponse dans les trente jours qui suivent la notification du présent acte, le montant de l'indemnité provisoire d'expropriation est réputé non accepté.

Art. 4
Exécution du présent acte

La rédaction du procès-verbal de la consistance des biens expropriés et du procès-verbal de leur prise de possession vaut exécution du présent acte.

Art. 5
Enregistrement et transcription du présent acte et transfert du droit de propriété

Le présent acte est enregistré, avec procédure d'urgence, et transcrit au Service de la publicité foncière et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, aux frais et par les soins de la Commune de LILLIANES.

Art. 6
Effets de l'expropriation vis-à-vis des tiers

À compter de la date de transcription du présent acte, tous les droits relatifs aux biens concernés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Art. 7
Notification

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens concernés dans les formes prévues pour les actes de procédure civile.

Art. 8
Pubblicazioni)

Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cinque giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni.

Art. 9
Ricorso amministrativo)

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Lillianes, 30 luglio 2018.

Il Segretario
Cinzia BIELER

Comune di MONTJOVET. Deliberazione 18 luglio 2018, n. 33.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C., adottata con precedente deliberazione n. 17/2018, per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e riqualificazione delle fermate autobus lungo la Strada Statale 26 della Valle d'Aosta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

IN RAGIONE DI QUANTO SIN QUI ESPOSTO

Omissis

delibera

- 1) di recepire parzialmente l'osservazione avanzata in data 04/07/2018 prot. n. 4059 dal Signor YEULLAZ Guido, nella sola parte in cui chiede la realizzazione dell'accesso ai fondi. A tal fine, si provvederà alla realizzazione a raso del marciapiede per un tratto di circa 5 mt in corrispondenza dei mappali n. 255 e 254 del foglio 48.
- 2) di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C., adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 16 maggio 2018, per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e riqualificazione delle fermate autobus lungo la Strada Statale 26 della Valle d'Aosta.
- 3) di dare atto che la variante testé approvata assumerà efficacia in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione.

Art. 8
Publication

Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent acte, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication et au Bureau régional des expropriations.

Art. 9
Recours administratif

Un recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional compétent, dans les délais prévus par la loi.

Fait à Lillianes, le 30 juillet 2018.

La secrétaire,
Cinzia BIELER

Commune de MONTJOVET. Délibération n° 33 du 18 juillet 2018,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC relative aux travaux de sécurisation et de requalification des arrêts d'autobus le long de la route nationale n° 26 de la Vallée d'Aoste, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 17 du 16 mai 2018.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

COMPTE TENU DES CONSIDÉRATIONS
EXPRIMÉES CI-DESSUS

Omissis

délibère

- 1) L'observation présentée par M. Guido YEULLAZ dans sa lettre du 4 juillet 2018, réf. n° 4059, est partiellement retenue, à savoir en ce qui concerne sa demande de création d'un accès aux fonds. À cette fin, le trottoir sera abaissé sur une largeur de quelque cinq mètres à la hauteur des parcelles 255 et 254 de la feuille 48.
- 2) La variante non substantielle du PRGC relative aux travaux de sécurisation et de requalification des arrêts d'autobus le long de la route nationale n° 26 de la Vallée d'Aoste, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 17 du 16 mai 2018, est approuvée.
- 3) La variante en cause déploie ses effets à compter de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

- 4) di demandare all'Ufficio tecnico l'incarico di effettuare la pubblicazione sul B.U.R., dando atto che la medesima avverrà a titolo gratuito.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al Signor YEUILLAZ Guido, al progettista incaricato per l'adeguamento degli elaborati a quanto indicato al punto 1) ed alla Direzione regionale pianificazione territoriale in adempimento a quanto disposto dall'art. 16 comma 6 della LR n. 11/1998 e s.m.i..

Unité des Communes Valdôtaines Walser . Decreto 30 luglio 2018, n. 74.

Pronuncia di espropriazione sanante dei terreni utilizzati per i lavori di completamento della pista di sci agonistico Leonardo David, nel Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN, ai sensi dell'articolo 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
CONVENZIONATO PER LE ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN, codice fiscale 00108510074, l'espropriazione sanante dei terreni utilizzati per la realizzazione dei lavori di completamento della pista di sci agonistico *Leonardo David*, come di seguito descritto:

ELENCO DITTE

1. SQUINOBAL PIERA CASIMIRA, nata ad Aosta (AO) il 25/06/1947
Codice fiscale SQNPCS47H65A326G proprietà ½
SQUINOBAL UGO ERNESTO, nato a Gressoney-Saint-Jean (AO) il 22/03/1950
Codice fiscale SQNGNS50C22E168Q proprietà ½
Catasto terreni foglio 24 mappale 507
Zona omogenea Eh3 del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.160
Pregiudizio patrimoniale € 800,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 80,00=
Interessi € 503,12=
2. DALLE ALDER FERRUCCIO, nato a DONNAS (AO) il 08/03/1924
Codice fiscale DLLLLRF24C08D338H proprietà ½
TANSINI EUGENIA LUCIA, nata a CREMA (CR) il 20/09/1929
Codice fiscale TNSGLC29P60D142J proprietà ½
Catasto terreni foglio 24 mappale 189
Zona omogenea Eh3 del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq. 1173
Pregiudizio patrimoniale € 5.715,00=

- 4) Le Bureau technique est chargé de veiller à la publication susmentionnée, qui est gratuite.

- 5) La présente délibération est transmise à M. Guido YEUILLAZ et au technicien chargé de modifier les documents du PRGC en application du point 1 et des dispositions de la structure régionale « Planification territoriale », au sens du sixième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

Unité des Communes valdôtaines Walser . Acte n° 74 du 30 juillet 2018,

portant expropriation, à titre de régularisation au sens de l'art. 42 bis du décret du président de la République n° 327 du 8 juin 2001, des terrains nécessaires aux travaux d'achèvement de la piste de ski de compétition dénommée « Leonardo David », dans la Commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN.

LA RESPONSABILE DU BUREAU
CONVENTIONNÉ DES ESPROPRIATIONS

Omissis

décide

Art. 1^{er}

À titre de régularisation, les terrains indiqués ci-après et nécessaires aux travaux d'achèvement de la piste de ski de compétition dénommée « *Leonardo David* » sont expropriés en faveur de la Commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN (code fiscal 00108510074) :

LISTE DES PROPRIÉTAIRES

Pregiudizio non patrimoniale € 571,50=
Interessi € 1.578,95=

3. FORNI Franco nato a Gallarate (VA) il 10/06/1951
Codice fiscale FRNFNC51H10D869D proprietà ½
RABOLLI Giuseppina nata a Cavaria con Premezzo il 18/06/1954
Codice fiscale RBLGPP54H58C382N proprietà ½
Ente urbano foglio 24 mappale 213
Zona omogenea Eh3 del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.36
Pregiudizio patrimoniale € 180,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 18,00=
Interessi € 49,73=
Ente urbano foglio 24 mappale 214
Zona omogenea Eh3 del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.19
Pregiudizio patrimoniale € 95,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 9,50=
Interessi € 26,25=

Art. 2

È pronunciato a favore del Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN, codice fiscale 00108510074, l'asservimento sanante dei terreni utilizzati per la realizzazione dei lavori di completamento della pista di sci agonistico Leonardo David, come di seguito descritto e da planimetria allegata, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:

ELENCO DITTE

1. SQUINOBAL PIERA CASIMIRA, nata ad Aosta (AO) il 25/06/1947
Codice fiscale SQNPCS47H65A326G proprietà 1/6
SQUINOBAL UGO ERNESTO, nato a Gressoney-Saint-Jean (AO) il 22/03/1950
Codice fiscale SQNGNS50C22E168Q proprietà 1/6
SQUINOBAL Maria, nata a Gressoney Saint Jean il 03/01/1923
Codice fiscale SQNMRA23A43E168N proprietà 1/3
SQUINOBAL Ectar, nata a Gressoney Saint Jean il 18/01/1914
Codice fiscale SQNTRC14A18E168N proprietà 1/3
Catasto terreni foglio 24 mappale 131
Zona omogenea Eh3 a del PRGC Superficie d'esproprio complessiva mq. 20
Pregiudizio patrimoniale € 70,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 7,00=
Interessi € 44,02=
Catasto terreni foglio 24 mappale 95
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq. 6
Pregiudizio patrimoniale € 21,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 2,10=
Interessi € 13,21=
2. SQUINOBAL PIERA CASIMIRA, nata ad Aosta (AO) il 25/06/1947
Codice fiscale SQNPCS47H65A326G proprietà ½
SQUINOBAL UGO ERNESTO, nato a Gressoney-Saint-Jean (AO) il 22/03/1950
Codice fiscale SQNGNS50C22E168Q proprietà ½
Catasto terreni foglio 24 mappale 506

Art. 2

Une servitude est établie, à titre de régularisation et au profit de la Commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN (code fiscal 00108510074), sur les terrains indiqués ci-après, figurant au plan annexé au présent acte, dont il fait partie intégrante et substantielle, et nécessaires aux travaux d'achèvement de la piste de ski de compétition dénommée « Leonardo David » :

LISTE DES PROPRIÉTAIRES

- Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.8
Pregiudizio patrimoniale € 40,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 4,00=
Interessi € 25,16=
Catasto terreni foglio 24 mappale 496
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq. 38
Pregiudizio patrimoniale € 190,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 19,00=
Interessi € 119,49=
Catasto terreni foglio 24 mappale 93
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq. 14
Pregiudizio patrimoniale € 49,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 4,90=
Interessi € 30,82=
3. LATELTIN BURCARDO, nato a GRESSONEY SAINT JEAN (AO) il 14/02/1956
Codice fiscale LTLBCR56B14E168E proprietà ½
SILVESTRI ALBERTO, nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 28/10/1977
Codice fiscale SLVLRT77R28B300D proprietà 1/6
SILVESTRI GIORGIO, nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 13/12/1979
Codice fiscale SLVGRG79T13B300G proprietà 1/6
SILVESTRI PAOLA, nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 20/10/1972
Codice fiscale SLVPLA72R60B300R proprietà 1/6
Catasto terreni foglio 24 mappale 77
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.4
Pregiudizio patrimoniale € 14,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 1,40=
Interessi € 3,87=
Catasto terreni foglio 24 mappale 82
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.8
Pregiudizio patrimoniale € 28,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 2,80=
Interessi € 7,74=
Catasto terreni foglio 24 mappale 81
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.12
Pregiudizio patrimoniale € 42,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 4,20=
Interessi € 11,60=
Catasto terreni foglio 24 mappale 88
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.6
Pregiudizio patrimoniale € 21,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 2,10=
Interessi € 5,80=
Catasto terreni foglio 24 mappale 499
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.4
Pregiudizio patrimoniale € 14,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 1,40=
Interessi € 3,87=
Catasto terreni foglio 24 mappale 91

Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.36
Pregiudizio patrimoniale € 126,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 12,60=
Interessi € 34,81=
Catasto terreni foglio 25 mappale 3
Zona omogenea Eh2 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq.26
Pregiudizio patrimoniale € 91,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 9,10=
Interessi € 25,14=

4. SQUINDO FLAVIO PAOLO, nato a GRESSONEY SAINT JEAN (AO) il 03/01/1951
Codice fiscale SQNFVP51A03E168Z proprietà 1/1
Catasto terreni foglio 25 mappale 472
Zona omogenea Eh2 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq. 60
Pregiudizio patrimoniale € 210,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 21,00=
Interessi € 58,02=
5. Eredi WELF MARGHERITA, nata a GRESSONEY SAINT JEAN (AO) il 19/02/1907
Codice fiscale WLFMGH07B59E168N proprietà ½
Eredi SQUINDO OSVALDO, nato a GRESSONEY SAINT JEAN (AO) il 09/03/1913
Codice fiscale SQNSLD13C09E168B proprietà ½
Catasto terreni foglio 25 mappale 117
Zona omogenea Eh3 a del PRGC
Superficie d'esproprio complessiva mq. 20
Pregiudizio patrimoniale € 70,00=
Pregiudizio non patrimoniale € 7,00=
Interessi € 19,34=

Art. 3

Il presente provvedimento è notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, e trasmesso al beneficiario dell'esproprio per il pagamento delle indennità.

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso integralmente, entro trenta giorni, alla Corte dei conti.

Art. 5

Il presente decreto è registrato, trascritto e volturato, in termini di urgenza, e trasmesso in estratto, entro cinque giorni, ai competenti uffici regionali per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 6

Una copia del presente decreto dovrà essere trasmessa all'Ufficio regionale per le espropriazioni ai sensi dell'ar-

Art. 3

Le présent acte est notifié aux propriétaires des biens concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile et transmis à l'organisme bénéficiaire de l'expropriation en vue du paiement des indemnités.

Art. 4

Le texte intégral du présent acte est transmis à la Cour des comptes dans un délai de trente jours à compter de son approbation.

Art. 5

Le présent acte est enregistré et transcrit et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, et ce, avec procédure d'urgence. Un extrait du présent acte est transmis sous cinq jours aux bureaux régionaux compétents en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Art. 6

Le présent acte est transmis en copie au bureau régional chargé des expropriations, au sens du premier alinéa de

articolo 16, comma 1, della legge regionale 2 luglio 2004, n. 11.

Art. 7

Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge regionale 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti riguardanti gli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile dell'Ufficio espropri
Laura MONTANI

l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 7

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, tous les droits relatifs aux biens immeubles en cause sont reportés sur les indemnités y afférentes.

La responsable du Bureau des expropriations,
Laura MONTANI